

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE & CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONI GOVERNO 72

Publicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIA PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 — Telefono n. 63 — Tariffa per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,80 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 s. parola, minimo 10 parole. La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi i manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Mensuale So. 60 — Semestrale So. 300 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto uffici pubblici So. 80. PREZZO GENT. 50

NELLA SUA PIU' IMPONENTE MANIFESTAZIONE DI MASSA

La Somalia ha solennemente affermato la propria solidarietà africana

MARIAM JUSUF:

«Siamo Africani e perciò condanniamo ogni forma di oppressione perpetrata in qualsiasi parte dell'Africa».

ADEN ABDULLA OSMAN:

«E' ormai lontano il tempo in cui ci ritenevamo arabi o altro. Oggi, senza offendere nessuno, siamo coscienti di essere Somali ed Africani, per l'unità e la libertà africana».

MOHAMUD ABDI NUR:

«E' questa una delle più importanti manifestazioni della storia politica della Somalia. Mi associo alle parole di Mar'am Jusuf e vi dico: Siate fieri del colore della vostra pelle».

Con il più imponente raduno verificatosi nella storia politica della Somalia, si sono chiuse ieri a Mogadiscio le celebrazioni somale per la «Settimana Africana».

Una immensa folla di oltre 5000 persone, assiepati in Piazza IV Novembre ha ascoltato con reverente silenzio le rievocazioni storiche e politiche della libertà e dell'unità africana, rievocazioni fatte da valenti oratori, dietro l'incitamento dei quali la stessa folla ha a più riprese gridato all'unisono: «Viva la libertà africana - Viva l'unità africana».

Alla bellissima cerimonia durata quasi tre ore, hanno preso parte, nel palco d'onore sistemato sulla piattaforma del Monumento ai caduti, per l'occasione debitamente imbandierato, il Presidente dell'Assemblea Legislativa, Aden Abdulla Osman, il Ministro per gli Affari Generali Mohamud Abdi Nur, il Ministro per gli Affari Finanziari, Salad Abdi, il Segretario alla Presidenza del Consiglio Mohamud Ahmed Adan, il Console Generale d'Etiopia ed il suo Primo Segretario, nonché numerosi parlamentari ed alti funzionari.

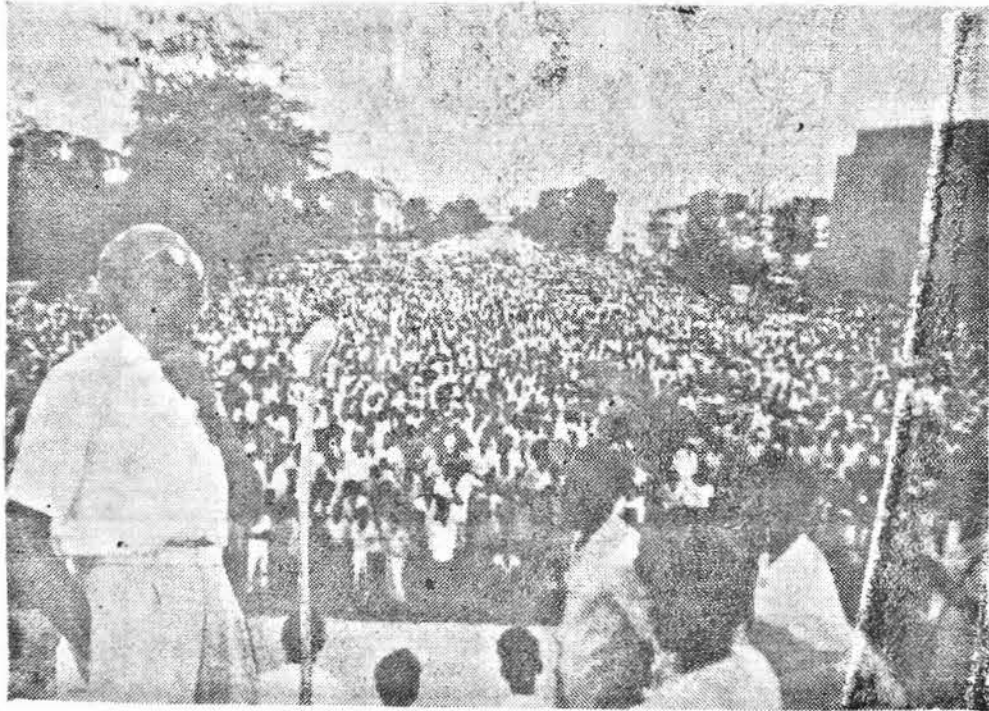
«Per il trionfo della giustizia»

Ha dato apertura ufficiale a questa cerimonia il Sig. Hussein Nur Elmi, il quale con poche ma sentite parole ha sostenuto la necessità di rendersi partecipi alla «guerra — come l'oratore l'ha definita — non di cannoni ma di idee; idee che tendono a spianare per l'Africa la via del successo».

Dopo aver sottolineato la necessità della Somalia di essere solidale in questa lotta africana a favore dell'Africa ed aver ricordato le parole di un grande scrittore africano il quale disse che «Morirà ancora altra gente per l'idea Africana, come ne è morta in passato» — l'oratore ha concluso dicendo: «E noi, uomini di buona volontà, lotteremo per la rinascita dell'Africa, per il trionfo della giustizia, e per la fine del colonialismo».

«Siamo Africani»

Elevate parole ha poi indirizzato all'uditorio la signora Mariam Yusuf, Presidentessa dell'Organizzazione Studentesca Somala, la quale ha ricordato i mali comuni che hanno, da tempo immemorabile, affrattato tutti i popoli d'Africa, oggi uniti con gli stessi ideali, a combattere la stessa lotta; quella cioè che porterà alla totale liberazione del continente da ogni forma di oppressione e di ingiustizia da parte estera.



Parla il Presidente dell'Assemblea, On. Aden Abdulla Osman (Foto Hussein)

«Noi siamo africani — ha detto la signora Marian — e battono questi aneliti di libertà ed unità africana, di trovarci impreparati, di trovarci divisi, di trovarci inermi. L'idea di un'Africa libera ed unita è oggi la stessa in tutto il continente nero. E noi siamo solidali con questa idea, che»

(Continua in 2° Pag.)

LA NUOVA DIREZIONE DELLA POLITICA ESTERA AMERICANA.

Herter succede a Dulles

Soddisfazione dei Governi occidentali — Pienamente approvato da Dulles la nomina del suo successore — La figura del neo Segretario di Stato

Washington, 19

Il presidente Eisenhower ha nominato Christian Herter nuovo Segretario di Stato. Egli succede a John Foster Dulles recentemente ritiratosi per ragioni di salute.

La nomina del successore di John Foster Dulles domina il panorama occidentale, mentre le spiegazioni e le critiche tengono il primo posto nelle conversazioni degli osservatori e, di più nelle preoccupazioni e nelle manovre degli ambienti politici americani ed europei.

Christian Archibald Herter ha 63 anni e da 41 sulla scena diplomatica e su quella politica. Dal febbraio 1957 era il principale sostituto di Dulles alla Segreteria di Stato, ed è stato membro del Congresso e Governatore dello stato del Massachusetts. Sofferente di artrite è costretto ad usare per muoversi stampelle di alluminio, ma ciò non altera minimamente la sua attività al Dipartimento di Stato.

Fu scelto da Foster Dulles a ricoprire la carica di Sottosegretario di Stato dopo le dimissioni di Robert Hoover. Christian Herter è sposato ed ha quattro figli.

Le prime reazioni giunte a New York dalle varie capitali occidentali sulla nomina di Herter dimostrano che essa è stata accolta con soddisfazione

dei vari governi. A Londra lo stesso Ministro degli Esteri Selwyn Lloyd ha espresso il piacere del suo governo per la designazione del nuovo Segretario di Stato. «Confido — ha detto tra l'altro — che egli manterrà la stretta cooperazione e la consultazione tra i nostri due governi nel campo della politica estera». Anche gli ambienti politici francesi, si felicitarono per la nomina di Herter e sottolineano la perfetta preparazione politica del nuovo Capo del Dipartimento di Stato, specialmente per quanto riguarda i problemi internazionali. Analoga reazione si è avuta nella Repubblica Federale Tedesca.

Nkrumah a Kumasi per una divergenza nell'Asanti

Accra, 19
Il Primo Ministro Nkrumah ed il Ministro delle Finanze Gbedemah, si sono recati sabato a Kumasi, capitale dell'Asanti, per regolarvi una divergenza sorta in seno alla locale sezione del Partito Popolare della Convezione. L'origine della divergenza sta nella designazione del candi-

dato del partito per una elezione parziale che si terrà a Kumasi alla fine della settimana, resa necessaria onde occupare il seggio lasciato vacante dal deputato dell'opposizione Taylor, morto recentemente a Londra.

Sempre da Accra si apprende nel contempo che il prof. Kofi Busia, leader dell'opposizione, ha dichiarato nel corso di una riunione pubblica che il nuovo piano quinquennale del Governo ghanese è dotato di numerose lacune.

Busia ha fatto notare come il Primo Piano programmatico che era costato 118 milioni di sterline, non aveva portato ad alcun aumento del reddito pro capite degli abitanti.

Il Governo di Ghana ha annunciato di contro, l'inizio immediato delle operazioni preliminari per il programma di valorizzazione idrica e quello di costruzioni stradali nell'Alto Volta, a seguito del parere favorevole in materia espresso dalla Kaiser Company incaricata della fase di studio di detti progetti. Sempre ad Accra è entrato in attività un nuovo stabilimento del valore di 250.000 sterline, per la produzione della Pepsi-Cola, proprietà di un ghanese.

A FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DALLA CARESTIA

Aiuti UNICEF per 339.000 dollari

I generi che saranno inviati — Il profondo apprezzamento del Primo Ministro in un telegramma inviato al Signor Ehrenstrale, rappresentante dell'UNICEF ad Addis Abeba — Gli aiuti perverranno entro maggio.

A seguito della siccità che ha afflitto il Territorio per lunghi mesi, e la conseguente grave situazione in cui si sono venute a trovare le popolazioni dell'Alto Giuba, del Mudugh, del Hiran e della Migurtinia, il Governo e l'Amministrazione Fiduciaria, tra le altre misure di vario genere prese con tempestiva celebrità onde portare soccorso alle popolazioni più colpite, avevano esteso il loro interessamento presso il rappresentante regionale dell'UNICEF in Addis Abeba, Signor Ehrenstrale.

Il Signor Ehrenstrale ha svolto in Somalia un'inchiesta a fondo sulla situazione e sulle misure da adottare per fronteggiare i drammatici bisogni della popolazione, compendiando le sue raccomandazioni in un dettagliato esposto al competente Organo delle Nazioni Unite.

Le raccomandazioni del Signor Ehrenstrale, in cui era compresa una esauriente valutazione delle necessità delle popolazioni colpite dalla siccità, venivano discusse dai membri del Consiglio di Amministrazione dell'UNICEF e urgentemente approvate.

Non si può non sottolineare il valore altamente umano di questo intervento che rappresenta la continuazione in sede internazionale di tutta l'opera di assistenza, e viene ad aggiungersi in misura imponente a quella del Governo ed a quella rappresentata dalla generosità dei privati cittadini somali e di tutte le comunità presenti in Somalia che con spontaneità e slancio si sono prodigati a soccorrere questi nostri sfortunati fratelli. Secondo quanto comunicato dall'UNICEF, gli aiuti consistono in:

— Riso	1.500 tonn.	per un valore di 228.000 dollari
— Legumi	500 tonn.	per un valore di 50.000 dollari
— Latte in polvere (offerta gratuitamente dal Canada)		
— Spese di trasporti		278.000 dollari 61.000 dollari
TOTALE		339.000 dollari U.S.

Stando a quanto ulteriormente comunicato dalla stessa fonte, tali derrate perverranno entro e non oltre la fine di maggio.

Facendosi interprete degli unanimi sentimenti della popo-

lazione, il Primo Ministro, On. Abdullahi Issa, ha inviato il seguente telegramma al Signor Ehrenstrale, rappresentante regionale dell'UNICEF in Addis Abeba:

Il telegramma del Primo Ministro

«Decisione Consiglio Amministrazione UNICEF concedere aiuti per 339.000 dollari ad popolazioni somale colpite carestia è stata accolta grande gioia et profonda gratitudine tutto Popolo Somalo. (.) At nome Governo e Popolo prego Signoria Vostra rendersi interprete presso UNICEF nostri commossi sentimenti. (.)»

«Ringrazia particolarmente Signaria Vostra per personale diretta generoso interessamento che è stato decisivo per assegnazione aiuti. (.)»

ABDULLAHI ISSA

Ghana ed il Mali obiettivi comuni

Dakar, 19.

«La Repubblica di Guinea segue con interesse la difficile lotta iniziata dal Senegal e dal Sudan per arrestare lo sboccamento dell'Africa e proseguire nell'onore e nella dignità verso gli obiettivi assegnati dalle aspirazioni comuni delle popolazioni africane» ha dichiarato il Premier guineense Sekou Toure in un telegramma indirizzato al Presidente dell'Assemblea Federale del Mali Leopold Senghor, ed al Presidente del Governo della Federazione del Mali Modibo Keita.

«L'Assemblea Federale del Mali, la sua direzione ed i suoi membri, sono stati particolarmente sensibili al vostro tele-

gramma» ha risposto Senghor al Premier guineense, che ha continuato: «Siate persuasi che l'Assemblea Federale del Mali intende realizzare la sua effettiva autonomia politica nel quadro della Comunità che noi speriamo si trasformerà per tappe, in confederazione multinationale. Noi speriamo in particolare che convenzioni economiche e culturali possano essere stipulate tra il Mali e la Guinea dato che è stato provato come al di là delle frontiere e la diversità dei mezzi impiegati, uno stesso ideale di unità e fratellanza animi i nostri popoli».

Dal canto suo Modibo Keita, rispondendo al telegramma di Toure così si è espresso: «Noi siamo persuasi con voi che la Federazione del Mali sarà un potente fattore per l'unificazione e la coesione dei popoli africani».

La manifestazione di ieri

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

CORRIERE DA BRAVA

Vivo successo degli spettacoli della Compagnia Artistica "Cuore Somalo"

Magnifiche serate quelle del l'Id El Fitr, per la popolazione della cittadina di Brava. Cio è apparso evidente a lorché il teatro ha aperto il sipario e durante lo svolgimento del programma, ma si era già intuito sin dai giorni precedenti, quando il grosso autocarro coperto, scendendo di lontano lungo la strada snodantesi giù per il pendio della duna, entrava maestosamente nel centro abitato, attirando l'attenzione delle frotte di ragazzi che, sciamando dai vicoli si riversavano sulla piazzetta ed anche quella dei grandi che vi sostavano incuriositi seguendo il progressivo lavoro di montaggio del palcoscenico e dei vari impianti.

Compagnia «Cuore Somalo» nonché ai suoi collaboratori, specialmente per il carattere educativo degli spettacoli fatti.

R.A.

MUNICIPIO DI MOGADISCIO SEGRETERIA E S.S.GG.

Bando di concorso per la nomina di un Applicato-datilografo.

E' indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per la nomina di un Applicato-Datilografo.

Entro le ore 12 del 30 aprile 1959 gli aspiranti dovranno far pervenire all'Ufficio Segreteria del Municipio:

- 1) domanda di ammissione al concorso, nella quale sono da indicare le generalità e l'indirizzo del concorrente;
- 2) attestato di nascita, rilasciato dal Commissario distrettuale o dal Sindaco, dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto i 18 anni di età e non ha superato i 30;
- 3) certificato di buona condotta morale e civile rilasciato dal Distretto o dall'Amministrazione municipale di residenza;
- 4) certificato medico, rilasciato da un Sanitario dell'Amministrazione, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione, ed esente da difetti o imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio;
- 5) fotografia dell'aspirante con firma del medesimo, autenticata dal Commissario distrettuale, o dal Qadi, o dal Sindaco;
- 6) licenza di scuola media inferiore, o titolo di studio equipollente.

Gli atti di cui ai numeri 1, 3, 4 e 5 debbono essere in due esemplari, quelli di cui ai numeri 2 e 4 debbono essere in data non anteriore al 12 dicembre 1958. L'aspirante può allegare alla domanda documenti che attestino la frequenza con buon esito ai corsi di dattilografia. I concorrenti verranno sottoposti a prove scritte, orali e di dattilografia nella lingua italiana.

Il vincitore del concorso conseguirà la nomina in prova della durata di sei mesi, e fruirà dello stipendio iniziale di So 350 al mese, suscettibile di sette aumenti biennali.

Mogadiscio, il 12 marzo 1959.
IL SINDACO
Ahmed Mudde Hussein

GOVERNO DELLA SOMALIA Ministero per gli Affari Finanziari Dipartimento Fondiario e Demanio

AVVISI ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda della Sig.ra Halima Musal Alio per la concessione a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via Citerai o Via Chiarini.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Osman Mohamud Adde per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via Quirichetti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Scerti Raghe Hais per la concessione a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Villaggio Anzilotti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

GOVERNO DELLA SOMALIA Ministero per gli Affari Finanziari

AVVISO
Il Ministero per gli Affari Finanziari comunica che a decorrere dal 20 aprile p.v. tutte le operazioni inerenti la liquidazione e la riscossione dei diritti erariali sui pubblici spettacoli saranno effettuate dall'Ufficio Tasse Affari. Gli enti e le persone interessate, dalla data suddetta dovranno rivolgersi per la vidimazione dei biglietti ed il pagamento dei diritti erariali all'Ufficio predetto.

RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Canzone moderna (Somala)
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio (Somalo)
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (Italiano)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione del Corano
- 16.05 - Hello
- 16.15 - Nozioni di istituzioni islamiche
- 16.25 - Gabai
- 16.35 - Hello
- 16.45 - Gurou
- 17.00 - Giornale Radio (Somalo)
- 17.15 - Hello (duetto)
- 17.25 - Gabai
- 17.35 - Hello
- 17.45 - Giornale Radio (Somalo Dialetto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Recitazione del Corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Gurou
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Giornale Radio (Italiano)
- 20.30 - Musica sinfonica
- 21.00 - Giornale Radio (Somalo)
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

CINEMA

CINEMA BENADIR «Poveri ma belli» Ultima visione con: Marisa Allasio - Renato Salvatori

CINEMA CENTRALE «I 3 banditi» cinemascope technicolor Ultima visione con: Randolph Scott - Richard Boone - Arthur Hunnicutt - cinegiornale

CINEMA EL GAB «Gli indio-lati» Prima visione con: Sal Mineo - John Saxon - segue nuovo documentario

CINEMA HAMAR «Missili Umani» cinemascope technicolor con: Ray Milland - Anthony Newley - Bernard Lee - cinegiornale

CINEMA HADRAMUT «Aurab» film indiano

CINEMA MISSIONE «Gli indio-lati» Prima visione con: Sal Mineo - John Saxon - segue nuovo documentario

SUPERCINEMA «Alessandro il grande» cinemascope technicolor con: Richard Burton - Friedrich March - Claire Bloom

LE MAREE DI OGGI
MAREE del giorno 20 aprile 1959
Alta marea ore: 2.05-14.34
Bassa marea ore: 8.19-20.45

IL TEMPO

Temperatura massima C. 33.4
Temperatura minima C. 25.4
Vento prevalente S Km/ora 2.3
Umidità relativa media % 72.0
Radiazione solare massima 12.6
Pioggia 0.0
Belet Uen - Uebi Scebell m. 0.20
Lugh Ferr. - Giuba m. 0.0

UFFICIO DEL GIUDICE REGIONALE DEL BENADIR

IMMOBILIARE

BANCO DI NAPOLI — Filiale di Mogadiscio contro SCERIF ABUBACAR MOHAMED IL sottoscritto Cancelliere

AVVISA
che il Giudice dell'esecuzione, visti gli atti, visti ed applicati gli artt. 555 e segg. C.P.C. in relazione agli artt. 52 e segg. del D.A. 24 febbraio 1956,

HA FISSATO
la vendita ai pubblici incanti in odio di Scerif Abubacar Mohamed del seguente bene immobile pignorato a carico dello stesso in data 3 maggio 1956:

TERRENO SITO IN MOGADISCIO, VIA P. DI PIEMONTE DELLA SUPERFICIE DI MQ. 390 CON SOVRASTANTE FABBRICATO COMPOSTO DI PIANO TERRENO E PRIMO PIANO, CON COMPLESSIVI LOCALI VENTI FRA NEGOZI, UFFICI E LOCALI ABITAZIONE; confinante a Nord con via P. di Piemonte, ad Est con proprietà eredi Abatù Faghi, a Sud con Piazzetta Quartiere Amaruin, ed Ovest con proprietà eredi Haji Abdulla Hasciam.

HA DISPOSTO
che la vendita venga effettuata in tre lotti secondo la divisione operata dallo stimatore nominato dall'Ufficio ed ai seguenti prezzi base:
1° - LOTTO: So. 82.112.67
2° - LOTTO: So. 25.688.88
3° - LOTTO: So. 67.433.31

HA FISSATO
per le relative operazioni di vendita il giorno 27 Aprile 1959 ad ore 10, nell'Aula di udienza del Palazzo di Giustizia in Mogadiscio;

HA FISSATO
ancora in misura non inferiore ad un decimo del prezzo di ciascun lotto l'ammontare della cauzione che i partecipanti dovranno depositare presso la Cancelleria dell'Ufficio entro le ore 12 del giorno antecedente quello fissato per la vendita, precisando altresì, con apposita dichiarazione scritta, a quale lotto intendano concorrere, oltre a So. 3.000 per le spese.

HA FISSATO
la misura minima di ciascun aumento da apportare in So. 500.

HA ORDINATO
che entro 30 giorni dall'aggiudicazione il prezzo sia versato, a mezzo di libretto postale infruttifero presso la Cancelleria civile di quest'Ufficio. Mogadiscio, 31 gennaio 1959

IL CANCELLIERE
(Nicolò Sanacori)

UFFICIO DEL GIUDICE REGIONALE DEL BENADIR

AVVISO DI VENDITA

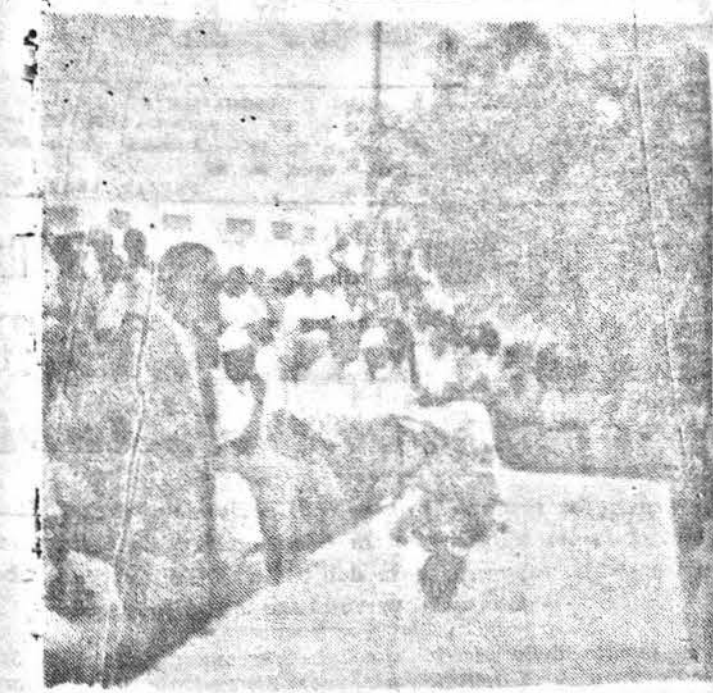
Il sottoscritto Cancelliere

RENDE NOTO
che il giorno 30 aprile 1959, alle ore 10, presso il recinto della Lega dei Giovani Somali in Mogadiscio, l'Uffiziale Giudiziario di quest'Ufficio procederà alla vendita per pubblici incanti di tre motori pignorati in danno di Vaccari Giuseppe.

Il prezzo base è di So. 2.500 (Somali duemilacinquecento).

Il Cancelliere
N. Sanacori

AFFITTASI ampi moderni locali uso Uffici ed Abitazione in Viale Italia N. 14 Palazzo ex-Municipio — Rivolgersi in luogo Ing. MORTARA — Telefono N. 487.



La parola al Ministro degli AA.GG. On. Mohamud Abdi Nur (Foto Hussein)

(Continuazione della 1ª Pag.)
ci vede fratelli dei nostri fratelli africani.

La democrazia condizione necessaria

Ha quindi preso la parola il Presidente dell'Assemblea Legislativa On. Aden Abdulla Osman il quale ha additato ai «giovani» il dovere di garantire la democrazia e l'unità in Africa. Parlando in particolare della Somalia, l'On. Aden Abdulla ha detto che «una democrazia interna è condizione necessaria per raggiungere la libertà e l'unità in Africa».

fesa per gli arabi o per gli indiani. L'On. Aden Abdulla ha quindi concluso l'elevato discorso ribadendo la solidarietà somala alla causa africana.

Non rinneghiamo l'Africa

E' seguito quindi il discorso dell'On. Mohamud Abdi Nur, Ministro per gli Affari Generali in rappresentanza del Governo e del Primo Ministro. L'oratore ha chiaramente affermato che sebbene prima d'ora mai i somali abbiano negato d'essere africani, ha aggiunto che «chi rinnega il proprio padre rinnega se stesso» con ciò volendo intendere che se i somali rinnegano d'essere africani, rinnegano se stessi. Egli ha quindi esortato la folla a voler considerare le semplici ma profonde parole



Hussein Nur Elmi: discorso di apertura (Foto Hussein)



Al microfono la Presidentessa dell'Associazione Studentesca Somala (Foto Hussein)

della sig.ra Marian Yusuf la quale aveva poc'anzi detto che i somali si sentivano fieri del colore della loro pelle e di essere africani».

Noi e gli altri

Ha parlato quindi il Dr. Mohamed Sceh Gabiou, anch'egli rievocando le comuni calamità politiche dei popoli africani. «Siamo ancora su due fronti opposti — egli ha detto — noi e gli altri. Noi africani siamo ancora considerati come degli esseri senza diritto e senza cultura, ancora oggi c'è chi si meraviglia quando ci sente ragionare su delle questioni di diritto e su delle giuste aspirazioni che per «loro» sembrano normali. E' questa una delle tante ragioni per cui noi africani e gli altri siamo ancora in conflitto, e per questo — egli ha concluso — che noi siamo e saremo solidali con tutti i popoli africani».

Liberate Banda e Kenyatta

Ha parlato da ultimo il Sig. Scire Giama, il quale ha chiesto a nome della «Gioventù Somala» la liberazione dei leaders africani Banda e Kenyatta. «Basta! — egli ha detto seguito ad alta voce dalla folla — con l'imperialismo, abbasso il colonialismo, evviva l'Africa, l'Africa agli africani».

E stata, quella di ieri, una pacifica ma solenne dimostrazione; la dimostrazione senza equivoci della solidarietà dei somali con la «causa africana» e l'estrinsecazione del diritto dei somali di combattere «sia per la loro libertà che per quella di tutti gli altri popoli africani».

Elezioni amministrative in Algeria

Le autorità temono un'astensione in massa — Nella comunità europea contrasto fra gli «ultras» e gli elementi moderati — Sanguinoso incidente a Costantina.

Parigi, 19. Oggi domenica si sono iniziate in Algeria le elezioni amministrative. Data la particolare situazione di guerriglia in cui si trova quel paese, le elezioni avverranno in 1464 comuni su 1525. Inoltre, esse si protrarranno sino al 25 aprile. Nella maggior parte di questi comuni, di cui oltre un migliaio è nato dalla riforma municipale del 1956, si voterà per la prima volta. Il sistema elettorale in vigore è notevolmente differenziato e complesso. Nelle quindici città che hanno più di 30 mila abitanti si voterà col sistema della proporzione. Ma i candidati musulmani ed europei dovranno essere in numero proporzionale alle rispettive popolazioni. In ogni caso però la minoranza non potrà essere inferiore di un quarto.

Nelle città con meno di 30 mila abitanti si vota con il sistema maggioritario ad un turno solo, ma vi si assicura, con un complicato calcolo, la rappresentanza della minoranza.

Uno degli scopi di questo sistema è quello di garantire alla minoranza, che è la comunità europea una voce adeguata nell'amministrazione. Però, tra gli europei vi è lotta aperta tra i fedeli moderati di De Gaulle e gli «ultras», rappresentanti il colonialismo più estremistico. Vi è poi, tra i musulmani, diffidenza verso candidati europei, «collaborazionisti» i cui nomi, inoltre, sono spesso sconosciuti o poco noti. Nelle autorità è diffuso il timore di astensione in massa. Risultato delle precedenti elezioni fu la vittoria degli «ultras» ed una netta demarcazione tra popolazione europea e popolazione musulmana. Se questo ultimo risultato dovesse ripetersi, o, come i più temono, aggravarsi, nessun dubbio che l'occasione creata dall'avvento di De Gaulle, cioè quella di una conclusione della ribellione, dovrebbe venir aggiornata forse per sempre.

A seguito delle notizie di questa notte sulle elezioni in Algeria, le operazioni elettorali sono state turbate da vari incidenti, il più grave dei quali, almeno fino a questo momento, si è verificato a Costantina dove due persone sono rimaste uccise in seguito all'esplosione di una bomba nei pressi di un seggio elettorale. Si deplorano anche numerosi feriti.

AL CONGRESSO DEL CAIRO

I prezzi mondiali del petrolio

Il Cairo 19. I lavori del Congresso Petroliero al Cairo vengono seguiti con interesse nei circoli petroliferi internazionali particolarmente per la presenza della

missione venezuelana che discuterà con i produttori mediorientali la questione dei prezzi sui mercati mondiali.

In questi ultimi mesi i prezzi hanno subito una flessione appunto perché il consumo mondiale non aumenta così rapidamente come la produzione nel Medio Oriente e nel Venezuela. Se le due aree vogliono conservare gli attuali profitti possono aumentare la produzione per compensare la riduzione dei prezzi, oppure limitare la produzione per fermare un aumento dei prezzi.

Alcuni preferiscono la seconda soluzione, come quella che permette di raggiungere lo scopo ed al tempo stesso di conservare le riserve petrolifere. Il problema è tuttavia di vedere se un piano per limitare la produzione abbia probabilità

di successo o meno. Le restrizioni recentemente imposte dagli Stati Uniti sulle importazioni petrolifere significano che Venezuela e Medio Oriente devono competere oggi più che mai per i mercati mondiali. Gli stessi stati produttori arabi hanno difficilmente concordato una politica nel passato mentre oggi data la situazione particolare, dell'Irak, la cooperazione fra di loro potrebbe risultare ancora più difficile. Inoltre gli Stati Arabi non possono contare sull'Iran qualora dovessero concordare una qualche iniziativa.

I venezuelani potrebbero accogliere con favore piani per limitare la produzione. I loro costi di produzione sono più alti di quelli mediorientali, perciò hanno più da perdere da una competizione per ridurre i prezzi.

I dirigenti dell'impresa petrolifera venezuelana esprimono apertamente il timore di una «guerra dei prezzi». Il paese ha recentemente aumentato le tasse pagate dalle compagnie straniere ed una riduzione dei prezzi eliminerebbe gli sperati aumenti di reddito.

PER UN PROGRAMMA TROPPO FRETTOSO

Il Marocco di fronte ad una crisi economica?

Rabat, 19. Noto ripercussione e profonda impressione ha prodotto negli ambienti marocchini la serie d'informazioni apparse sul giornale «Istiklal» organo ufficiale del partito nazionalista, relativamente alla situazione economica del paese che viene definita in preda ad una crescente crisi. Secondo tale giornale, i sintomi della pesantezza della situazione odierna sono visibili in ogni settore, ma specialmente nel campo dell'impiego della mano d'opera, nel credito, nelle difficoltà ognora maggiori in cui si dibattono imprese industriali o commerciali marocchine operanti sia sul mercato interno che su quelli internazionali.

«Nel corso delle recenti settimane — afferma tra l'altro l'«Istiklal» — si è registrata nella maggior parte delle imprese industriali una contrazione rilevante della durata del lavoro. Molti posti di lavoro sono stati soppressi ed i licenziamenti, anche se non acquistano un carattere spettacolare, sono diventati una pratica ordinaria. Uno stabilimento per la produzione della cellulosa ha addirittura chiuso i battenti licenziando il totale del personale. D'altra parte le esportazioni sono in diminuzione. 17.000 tonn. di zucchero già destinate all'esportazione verso l'Africa Francese, sono ferme nei magazzini. Altri stabilimenti minacciano la chiusura. Assistenti inoltre ad una drammatica fuga di capitali senza che le autorità prendano provvedimenti adatti a fermare questo dissanguamento della no-

stra finanza». Il giornale ritiene che la causa principale della situazione sia da ricercare nel programma economico troppo frettolosamente predisposto nel gennaio scorso dalle autorità centrali di Rabat.

La Fiera di Tripoli aprirà i suoi battenti l'anno venturo

Tripoli, 19. E' stato pubblicato l'atteso decreto reale che ripristina a Tripoli l'annuale Fiera Campionaria Internazionale dove saranno accolti campioni della produzione agricola, industriale e commerciale atti a configurare la realtà dell'attuazione economica della Libia ponendone in evidenza le possibilità di espansione commerciale all'estero e a dare decisivo impulso allo sviluppo economico generale della Libia anche per effetto dei proficui contatti con la produzione e con le iniziative straniere.

Alla Fiera potranno infatti partecipare anche i paesi esteri con loro padiglioni e mostre. La Fiera si propone anche di stimolare attraverso l'incremento delle visite di stranieri il turismo nazionale, che costituisce una delle maggiori risorse sia economiche che culturali del paese.

Secondo le previsioni generali, la prima edizione della nuova serie delle manifestazioni fieristiche tripoline dovrebbe aversi entro il prossimo anno 1960.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA Stamp. del Governo - Mogadiscio

Il Campionato italiano di calcio

SERIE A

Bari-Fiorentina	1-2
Bologna-Lanerossi	1-0
Genova-Torino	3-0
Juventus-Inter	3-2
Lazio-Alessandria	0-2
Milan-Spal	0-0
Napoli-Triestina	1-0
Padova-Sampdoria	2-1
Udinese-Roma	0-0

LA CLASSIFICA

Fiorentina, Milan, 43; Inter Juventus 37, Lanerossi 31; Padova, Sampdoria, Napoli 28; Roma, Bologna 27; Genoa 26; Lazio 24, Bari 23; Udinese 22; Spal, Alessandria 21; Triestina 20; Tal Torino 18.

TOTOCALCIO

Bari-Fiorentina	2
Bologna-Lanerossi	1
Genova-Tal. Torino	1
Juventus Inter	1
Lazio-Alessandria	2
Milan-Spal	X
Napoli-Triestina	1
Padova-Sampdoria	1
Udinese-Roma	X
Verona-Atlanta	2
Carosarda-Siena	X
Piacenza-Ozomant	2
Trapani-Catanzaro	X

A domani, per mancanza di spazio il resoconto della partita EL GAB - LL. PP.

in questo giorno. Il giorno di oggi è un giorno di festa per il popolo somalo. In questo giorno si celebra il giorno di nascita del nostro paese. In questo giorno si celebra il giorno di nascita del nostro paese. In questo giorno si celebra il giorno di nascita del nostro paese.

Il giorno di oggi è un giorno di festa per il popolo somalo. In questo giorno si celebra il giorno di nascita del nostro paese. In questo giorno si celebra il giorno di nascita del nostro paese. In questo giorno si celebra il giorno di nascita del nostro paese.

Il giorno di oggi è un giorno di festa per il popolo somalo. In questo giorno si celebra il giorno di nascita del nostro paese. In questo giorno si celebra il giorno di nascita del nostro paese. In questo giorno si celebra il giorno di nascita del nostro paese.

Wilm ir تأسيس الامة الجديدة ونرجو أن يكون في كتاب الله ولكننا نرى في زميله الوزير محمد حسن الزيات رجلاً نشيطاً يهدف الى مصلحة الصومال وهذا أمر معروف. اتنا نتذكر من كمال الدين صلاح كصديق وتقدم للدكتور الزيات كمنسوب الجمهورية العربية المتحدة تعازياً ونعبر له عن حزننا.

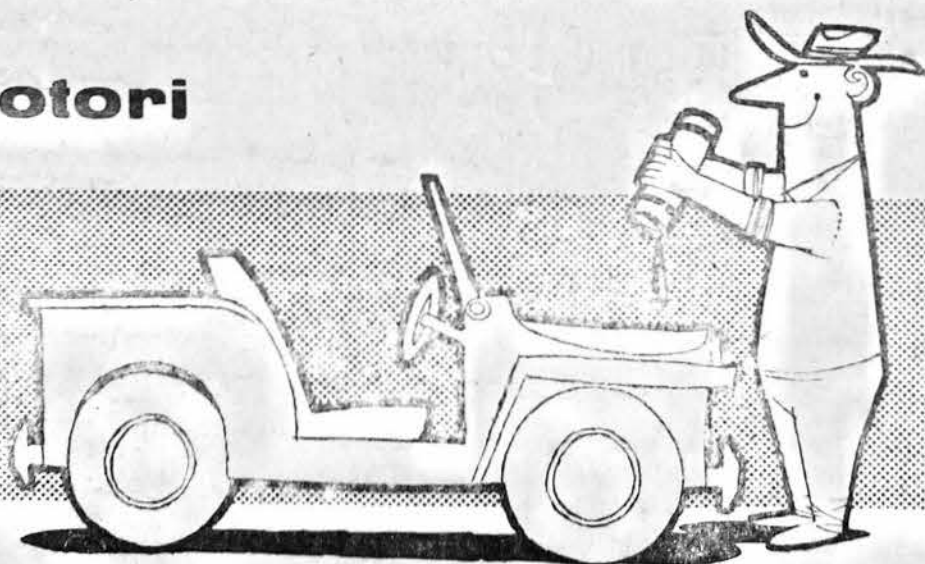
كلمة الوزير محل حسن الزيات

السيد الحاكم الإداري بالنيابة، السيد رئيس الجمعية التشريعية، السيد رئيس مجلس الوزراء، صديقي مندوب الفيدين، السيد مدير البلدية، السادة أعضاء السلك التقني، سادتي أصدقائي اخواني :- يدور بصري في هذا الاجتماع فأى هذه الاعلام الستة المنكسة ترفرف في هدوء في هذه الليلة في ذكرى فقيدنا محمد كمال الدين صلاح، فتدور في نفسي معان قوية أبرزها أن العظيم تذكره وتقدره وتحقق بذكراه الإنسانية كلها بغير حدود. عظيمة العظيم تفرض نفسها على كل الشعوب والأمم وليس على شعبه وأمة فقط لأنها تخاطب النفس الإنسانية، ولا تخاطب جماعة بعينها، ولا وطناً بذاته، وأقل البصر بين هذه الاعلام فأرى أولاً علم الجمهورية العربية المتحدة، العلم الذي لم يره محمد كمال الدين صلاح، والذي لا أشك، مع ذلك، في أنه كان من العاملين على انشائه وأنه سيكون من العاملين على رفع شأنه دائماً. استشهد كمال الدين صلاح ممثلاً للجمهورية المصرية ولكن هذا الاستشهاد نفسه كان لبنة من لبنات الأساس الذي أنشئت فوقه الجمهورية العربية المتحدة، ولذلك فليس من المستغرب أن أقول ان فقيدنا قد عاش وعمل ومات من أجل هذه الجمهورية ومن أجل ما يمثلها هذا العلم من معاني الوحدة والسلام والحرية التي نعمل من أجلها ونعيش لها.

في هذا الاحتفال. هذه هي الحواظر التي تدور في نفسي في هذا الاجتماع، ونحن نذكر الصديق الذي عشت معه واتصلت به أوثق اتصال في العالمين اللذين تما اليوم بعد مصرعه واستشهاده في هذه البلاد. وإذا كان الخطباء قد ذكروا صاحبته وأولاده بالاحترام والعطف فذكروا مصابهم في أيهم فاني لأذكرهم بمثل هذا الاحترام، ولكني أذكر أن الفقيه قد ترك لهم العزة والفخر، وترك لنا ولهم القدوة الرائعة والمثل المضروب في أداء الواجب دون خوف، وطلب الخلود دون طمع في بقائنا الدنيوي، فاليهم والى كمال الدين صلاح واليكم جميعاً في هذا المكان والى انفسنا أكرر العزاء واعتز بالذكري وأثق بالله ففى وعده الصادق أن الأخرة للمتقين وأن العزة لمن أطاعه فلم يخف في طاعته شيئاً والسلام عليكم ورحمة الله وبركاته.

ثم أنقل البصر الى العلم الصومالي، العلم الذي أرجو أن يرتفع دائماً، وأن يستبد دائماً بسما هذه البلاد، فأرى في زرقته السلام، وأرى في نجمته الأمل والرجاء، وأتذكر وأنا أراه يرفرف حديث الرئيس آذن عبد الله عن بلاده ودعوته الى اتحاد أهلها وتضاههم في جهادهم الذي لم ينته، وصراعهم لبناء بلادهم واعلاء صرح استقلالها وحريتها وهو لم يكتمل حتى الآن. أما العلم الايطالي، فلا بد لي أن أشكر الحاكم الإداري بالنيابة السنيور بيرو فرانكا ورجسا الادارة الايطالية لمشاركته لنا بتكيسه كما شاركوا بحضورهم

AGIP olio motori



conserva a lungo il motore nuovo e scattante

الاشتراكات

لسنة صومالي ٦٠ - لسنة أشهر
صومالي ٣٢ - لثلاثة أشهر
صومالي ١٧ - لسنة للمكاتب
العمومية صومالي ٣٠ -
الثنى ٢٠ سنتيما

بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

تليفونات [فصل] الحكومة

الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

٢٠ ابريل ١٩٥٩ الموافق ١٢ شوال ١٣٧٨ هـ

بمناسبة الذكرى الثانية لاستشهاد المرحوم الوزير محمد كمال الدين صلاح

لقضيتنا ، يجب أن يتذكر بصورة
اشرف واكرم من تلك التي
ذكرت به حتى الآن .
ان الذكرى بشخصيته ، ولكي
لا تذهب التضحيات التي اداها هذه
مشورا تقوى في نفوسنا الرغبة
في الاحتفاظ بوحدتنا الوطنية ، خطابي .

كلمة رئيس الوزراء

يا أصحاب السعادة ، أيها السادة
أود باسم الحكومة الصومالية
بمناسبة الذكرى الثانية لاستشهاد
الوزير محمد كمال الدين صلاح
أن أوجه أفكارى للفقيد الذي
نذكره كلنا كصديق حميم
لصومال .

وقد مضت سنتان ولم يتبدل
حزنا لوفاته ونشعر اليوم كما كنا
نشعر في الماضي ثقل فقده الذي
سبب أضرارا فادحة لصوماليا
ولقضية الشعوب الحرة وللماضي
وللاهداف التي ترمزها الاسم
المتحدة . وكان المرحوم قد كرر
حياته لهذه المبادئ ، ولهذه الاهداف
وقد قضى نجه من أجلها .

وكما هو الأمر للشخصيات
العظيمة فيجتاز عمل محمد كمال
الدين صلاح حدود حياته الدنياوية
ونشاطه لا يزال حيا بيننا .
وتعاليمه واخلاصه في الشؤون
العمومية وتأيدته لقضيتنا لها قيمة
دائمة لنا ولا يمكننا أن ننسى ما
قام به من الاعمال النبيلة في سبيل
الصومال .

يا أصحاب السعادة ، أيها السادة
في هذه المناسبة المحزنة أود
باسم الحكومة أن أوجه بأفكارنا الى
الراحل الذي قام بنشاط عظيم في
سبيل قضية حرية الصومال .

كلمة رئيس

المجلس الاستشاري

انا اجتماعنا اليوم لنحتفل
بالذكرى الثانية لاستشهاد كمال
الدين صلاح . وكان المرحوم
قد مثل مصر التي هي الآن جزء
من الجمهورية العربية المتحدة
لدى مجلس الامم المتحدة
الاستشاري منذ عام ١٩٥٤ الى عام
١٩٥٧ . وفي السنة الماضية قد

تناولت الكلام في الذكرى الأولى
لاستشهاد كمال الدين صلاح
بمجلس الامم المتحدة الاستشاري .
وبصفتي هذه أشرف اليوم بتناول
(البقية في الصفحة التالية)

كلمة رئيس الجمعية التشريعية

سعادة الوزير ، والسادة الكرام ،
ان المناسبة التي اجتمعنا من
أجلها في هذا المساء يطو الأسم
والحزن على ، وعلى كل شخص
آخر الذي تعرف بصديق صوماليا
المرحوم الوزير محمد كمال الدين
صلاح ، وكان هذه المناسبة الكبرى
حدثت في هذا اليوم .

منذ سنتين في مثل هذا اليوم
ازهقت بمدينة مقديشو بدون أي
داع او سبب ، روح بريئة غالية
لصديق صوماليا العظيم ولشعبه .
فقد وقع ضحية بينما كان يؤدي
واجباته كأفريقي وكمؤمن مسلم
نحو اخوانه الصوماليين ، ومن
اجل قضية الاستقلال التي اعتنقها
والتي برهن بها وباحساس روح
صومالية اكثر من تلك التي يشعر
نفس الوطنيين الصوماليون .

ان الموت قدر محتوم لكن
حي ، وان كمال الدين ما كان
يستطيع ان ينتظر موتا افضل
واشرف من ذلك الذي لاقاه ،
وحيث انه استشهد في ميدان
النضال ، وما كان يرغب ان
يموت في يوم آخر بدلا من ذلك .
اليوم الذي ختم له القدر في
منتصف شهر رمضان المبارك وهو
صائم وبمتهى احترام للايمان
المقدس الاسلامي . وعلى كل حال

نحن مقتنعين من انه يتمتع
برضى الله عزوجل ، والذي
سكافته بالجنة التي يستحقها
الصالحون . وبالرغم من ذلك كله
عندما تذكره كل لحظة لا نستطيع
ألا نبكي حبا لذاته وعدم استغنائنا
من صداقته واخوته لنا ، حيث
كنا نريد أن يساعدنا ونستشير
لقضيتنا الضرورية في كل يوم .

الى روحه العالية ، الى الشعب
الذي بعث لنا مثل ذلك الرجل ،
والى السيدة آمنه واولاده الذين
فقدوا الحب والحسان الابوي من
جاء ذلك القدر المحتوم ، نبعث
اليهم ابلغ افكارنا المعبرة عن
تأبيننا .

يجب على الصوماليين وعلى
صوماليا أن يضعوا موضع التفكير
من أن مثل ذلك الشخص الذي
وقع ضحية بينما كان يناضل

مطمئن النفس مرتاح الضمير ،
وانعم في جنان الخلود بما لا عين
رأت ولا أذن سمعت ، ولا خطر
على قلب بشر .

وها هي ذى روحك الطاهرة
الزكية ترفرف فوقنا الآن ، مغتبطة
سرورة ، وها هي ذى الملائكة
الاطهار ، تناديك في الاعالي :
يا كمال - عشت سعيدا ، ومت
حميدا ، تم نومة العروس ! أمطر
الله جسديك شايب الرحمة
والرضوان ، واسكنك فيسيح
الجنان ، والهمنا جميعا على فراقك
الصبر والسلوان ، وسلام عليك
يا كمال في الاولين ، سلام عليك
في الآخرين ، سلام عليك في
العاملين الصادقين المخلصين ،
سلام عليك ، يوم يقوم
الناس لرب العالمين .

« كل نفس داثة الموت ، وانما
توفون أجوركم يوم القيامة ، فس
زحزح عن النار وادخل الجنة فقد
فاز ، وما الحياة الدنيا الا متاع
الغرور . وانا لله وانا اليه
راجعون . »

كلمة الوزير فرائكا

واحد منا صديقا وكان يتمتع في
الصومال بنفوذ وهذا بسبب صفته
كممثل لدولة كبيرة وكان عندما
اغتيال رئيسا لذلك المجلس
الاستشاري الذي أثناء هذه
السنوات اصطف بجانب الادارة
الوصية الايطالية في القيام بواجبها
بكفائه فية لانظير لها وبارادة
مخلصة وبكل لمانة واخلاص .

حضرة الرئيس لمجلس الامم
المتحدة الاستشاري وحضرة وزير
الجمهورية العربية المتحدة ،
سأكون شاكرا لكم اذا أردتم
أن تبلغوا لهيئة الامم المتحدة
ولحكومة الجمهورية العربية
المتحدة هذا الشعور من طرفي
الادارة الوصية الايطالية التي
أرادت أن تشترك في هذا الاحتفال
الذي أقيم تكريما لذكرى محمد
كمال الدين صلاح .

ولقد كان الفقيد الراحل
الكريم ، الوزير المندوب السابق ،
محمد كمال الدين صلاح ، رجلا
نابها عظيما ، وقبلا كبيرا رحيمًا ،
وعقلا راجحا مستقيما ، وعملا
نافعا كريما ؛ وعلى الاصح كانت
حياة كمال الدين مدرسه كبيرة ،
يتعلم الناس فيها الصدق في القول
والاخلاص في العمل ، والثبات
على المبدأ ، والشجاعة والهمة ،
والمرورة والتجدة ، والحب
والرحمة ، والسياسة والحكمة ،
والشرف الحقيقي ، والانسانية
الكاملة ! أي كمال - لئن غادرت
صوماليا الحبية في رحلتك الطويلة
الابدية ، يجسك فقط ، فأنت
حي فيها مقيم ، بروحك العالية ،
ومبادئ العظيمة ، وعقيدتك
القوية السليمة ؛ ولقد أدت
الامانة ، وبلغت الرسالة ، وغرست
هذه المبادئ السامية في نفس كل
صومالي ، لتتمو وترعرع ، وعمما
قريب ستوتى ثمارها الناضجة
الشهية باذن الله .

فتم يا كمال في قبرك ، تم
في مثواك الاخير قرير العين ،
يا أصحاب السعادة ، أيها السادة
ان لهذا الاحتفال الذي
تشارك فيه الامم المتحدة والحكومة
الصومالية والجمهورية العربية
المتحدة والادارة الايطالية والهيئات
القنصلية وأبرز الشخصيات
الدينية والسياسية معنى عظيم
اذ يراد به تكريم رجل قضى نجه
أثناء القيام بواجبه باسم الامم
المتحدة وكان يعمل في سبيل
تقدم وتحسين حالة هذا البلد .
وتأسفت صوماليا بأجمعها
لوفاته والانسانية المتحضرة التي
كانت تتبع الاعمال التي كانت
تقوم بها الامم المتحدة وايطاليا
وصوماليا للوصول الى الهدف
المشود . فذكراه ستدوم فينا
طول حياتنا اذ المرحوم محمد
كمال الدين ليست له فقط قيمة
بشرية يمكن أن يخففها الزمن
بل له قيمة رمزية وكان لكل

أقام الدكتور محمد حسن
الزيات مندوب الجمهورية العربية
المتحدة لدى مجلس الامم المتحدة
الاستشاري ليلة يوم الجمعة الماضي
احتفالا بدار بلدية مقديشو بمناسبة
الذكرى الثانية لاستشهاد المرحوم
الوزير محمد كمال الدين صلاح
حضره القائم بأعمال الادارة
الوصية ورئيس الجمعية التشريعية
ورئيس الوزراء واعضاء الحكومة
ونائب رئيس الجمعية التشريعية
ووكيل مجلس الوزراء ومندوب
انقليين لدى مجلس الامم المتحدة
الاستشاري والسكرتير الرئيسي
للمجلس المذكور ورئيس محكمة
العدل ورئيس ديوان الحاكم
الاداري ورئيس مكتب الشؤون
الايطالية ومحافظ مقاطعة بنادر
وقائد البوليس ونائبه وقائد الحرس
المالي وقائد سلاح الطيران وحاكم
الغمر وحاكم الناحية ورئيس
بلدية مقديشو والمجلس البلدي
وممثل «ايكا» وعدد كبير من
موظفي الحكومة والادارة الوصية
وممثلو الاحزاب انسياسية
والطرق الدينية .

وتناول الكلام عند بدء
الاحتفال رئيس البعثة الازهرية
الاستاذ محمود ابراهيم طيره الذي
قال :
نحمد الله العلي العظيم .
نحمد الله الذي لا يحمده عني
مكروه سواه . ونصلي وسلم على
خيرته من عباده ، وصفوته من
خلقه ، سيدنا ومولانا محمد بن
عبد الله ، الذي انزل الله عليه
قوله «انك ميت وانهم ميتون» .
أما بعد - فان الدنيا دار الفنا
والآخرة دار البقاء ، والموت كأس
لا بد أن يتجرعه كل حي ، الموت
مسلك الماضين والحاضرين ،
ومورد ترده الخلائق أجمعون .
ولكن من الناس من يطويه الموت .
ويطوى معه كل شيء ، فلا يعود
اسمه يذكر ، ولا أثر له يعرف ،
ولا خبير عنه ينقل . ومن الناس
من لا يقوى الردى الا على أن
يطوى جسده ، أما اسمه فهو باق
في العالمين ، وأثره خالد على كل
الايام ومر السنين .

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
 REDAZIONE e CRONACA GOVERNO 21
 DIREZIONE GOVERNO 87
 AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Publicità rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIA PORRO» Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35. — Telefono n. 68 — Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — Le Direzioni di Somalia si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi: i manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
 Trimestrale So. 60 — Semestrale So. 100 — Annuale ridotte uffici pubblici So. 80. PREZZO CENT. 80

ALL'ATTENZIONE DEI CIRCOLI INTERNAZIONALI

La prima giornata delle elezioni amministrative in Algeria

Le prime indicazioni: notevole astensionismo degli elettori algerini — Aggravato nella comunità francese, il conflitto fra: «gollisti ultras» e i «gollisti moderati» — I riflessi della situazione algerina su quella francese.

Algeri, 20.
 Relativamente una bassa percentuale di votanti è stata registrata in Algeria per il primo giorno delle elezioni municipali, e sebbene essa abbia raggiunto il 75% nella zona di Orano è stata infinitamente più bassa nelle regioni di Algeri e Costantina. In Algeri stessa uno scarso 50% di votanti sembra che si sia presentato alle urne.
 Le schede che gli algerini europei e musulmani hanno cominciato da ieri a infilare nelle urne, per le elezioni amministrative, potrebbero rivelarsi più esplosive delle bombe che hanno funestato la prima giornata di consultazione elettorale. Le prime indicazioni, filtrate attraverso una rigida censura, sull'andamento delle operazioni di voto, ammette la persistenza di taluni fenomeni che avevano caratterizzato le precedenti consultazioni in Algeria, e cioè il referendum istituzionale francese e le elezioni politiche nazionali, con cui questo territorio era stato associato.
 I fenomeni in questione sono un forte astensionismo specie tra i musulmani, successo in generale delle liste di elementi europei «ultras», posizione ancora forte dei fedeli «moderati».
 Il primo fenomeno è meno grave degli altri due, come

noto infatti, i nazionalisti algerini, anche quelli non militanti nel FLN, non riconoscono le consultazioni elettorali «francesi» e per di più le liste sono formate in gran parte di nomi non popolari, o addirittura sconosciuti. Tra i musulmani, infine, la paura delle rappresaglie dei nazionalisti è forte, anche se le pressioni delle autorità francesi, soprattutto militari, spingeranno molti musulmani a votare.
 Previsi da taluni osservatori, ma non per questo meno gravi, sono gli altri due fenomeni, riducibili a uno: il conflitto tra i gollisti «ultras», fautori dell'integrazione della Algeria nella Francia, avversari ad ogni soluzione di compromesso per il conflitto algerino, ed i gollisti «moderati» fedeli al Generale De Gaulle.
 Il fatto grave è questo, e lo è tanto più, in quanto sottolinea l'aggravarsi, anzi che il distendersi, della situazione algerina, la quale condiziona quella francese.
 Lungi dunque dal chiarire la situazione stessa, le elezioni amministrative di questi giorni — quale che sia, in definitiva il numero dei votanti, e il rapporto tra «ultras» e «moderati», tra europei e musulmani, negli organi eletti — sembrano complicarla, portando ancora più in evidenza i conflitti politici locali.

Questo, alla vigilia del primo anniversario del 13 maggio, data del colpo di stato militare coloniale, che gli «ultras» sembrano voler prendere a pretesto per nuove, pericolose agitazioni.
 Quale che sia il risultato delle elezioni amministrative in Algeria, le prime indicazioni — peraltro abbastanza sostanziali, perchè si riferiscono anche a grandi centri — indicano, o meglio confermano, che in questo territorio non vi è più una autorità francese in lotta con il FLN, bensì — e nonostante l'avvento al potere di De Gaulle — due autorità francesi in lotta politica tra loro, ed impegnate in un conflitto militare contro il Movimento Nazionale Musulmano, conflitto, quest'ultimo, che la elezione a cariche amministrative di qualche musulmano collaborazionista non potrà risolvere.
 Quanto alla lotta interna tra gollisti, essa non si limita all'Algeria, bensì investe Parigi.

Churchill si presenterà alle elezioni del '60

Londra, 20
 Sir Winston Churchill ha annunciato questa sera la sua intenzione di presentarsi alle prossime elezioni legislative generali che dovranno aver luogo entro il mese di maggio del 1960.
 E' in un discorso pronunciato davanti ai suoi elettori del Wulford che l'ex Primo Ministro ha messo fine alle congetture sui suoi progetti avvenire ed ha inflitto una smentita a coloro che pensavano che la sua tarda età gli avrebbe impedito di condurre un'attività politica nel prossimo parlamento.
 Fino ad oggi il vecchio «premier» britannico ha sempre assistito regolarmente alle sedute della Camera dei Comuni.

NEL CORSO DEI PROSSIMI 12 MESI Previsti in Sudafrica colloqui interrazziali

Johannesburg, 20.
 Il Congresso dell'Ufficio Sudafricano per gli Affari Razziali si è concluso a Durban, e nel suo discorso di chiusura il Prof. J. H. Ross ha sottolineato l'importanza della decisione presa dal Congresso di aprire nel corso dei prossimi 12 mesi delle conversazioni su scala regionale con i leaders non bianchi.
 Queste conversazioni dovranno preparare il terreno ad una conferenza su scala nazionale.
 Il Congresso ha inoltre indirizzato un messaggio diretto al mondo, nel quale protesta contro la propaganda comunistica che mira «a suscitare l'ostilità del non bianchi contro



Il Ministro Hagi Farah Ali Omar, ieri al suo arrivo all'Aeroporto. (Foto Hussien)

GIUNGENDO IERI DALL'ITALIA Rientrato il Ministro per gli Affari Economici

Al termine di importanti missioni affidategli dal Governo, è rientrato ieri proveniente da Roma il Ministro degli Affari Economici On. Hagi Farah Ali Omar.
 Come noto il Ministro dopo aver diretto la missione economica nel Pakistan, ha avuto in Italia importanti contatti con esponenti del Governo italiano ed organismi economici internazionali.
 All'aeroporto erano convenuti a salutare il Ministro: il Primo Ministro, il Vice Presidente dell'Assemblea Abdi Nur Mohamed Hussien, i Ministri per gli Affari Generali e Affari Finanziari, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Signor Ahmed Mohamed Adnan, un folto gruppo di Onorevoli Deputati, il Vice Capo di Gabinetto dell'Amministrazione, Rappresentanti del Corpo Consolare e delle Nazioni Unite, il Presidente dell'ASES, i Governatori del Benadir, Hiran ed Alto Giuba, il Comandante e Vice Comandante delle Forze di Polizia, il Segretario del Consiglio dei Ministri, numerosi Capi Dipartimento, dei LL.P.P., del Dipartimento I

Telegramma del Generale Palandri al Primo Ministro

Reduce dalla sua visita in Somalia, il Vice Comandante della Guardia di Finanza Italiana, Generale Palandri, ha inviato al Primo Ministro On. Abdullahi Issa il seguente telegramma:
 «Vivamente grato cortese accoglienza (,) rinnovo da Roma augurio migliori fortune giovane bella Somalia. Generale Palandri»
 degli A.A.E.E., del Dipartimento Valuta, il Commissario Distrettuale di Mogadiscio, il Presidente dell'Istituto Superiore di Diritto ed Economia, On. Abdurizak Hagi Hussien e numerosissime altre autorità e personalità, Funzionari, Ufficiali, esponenti politici ed economici, amici, ecc., che non ci è possibile elencare.

CIRCA LA FINE DEL PROTETTORATO BRITANNICO Lennox-Boyd respinge le richieste del Buganda

Il Segretario di Stato inglese è contrario alla separazione del Buganda, ed è favorevole invece ad una completa integrazione nell'Uganda

Kampala, 20
 Il Lukiko del Buganda si è riunito in via eccezionale oggi a Kampala al fine di prendere visione della risposta fatta alla recente petizione alla Regina, richiedente come noto che fosse messo fine al regime di protettorato imposto dalla Gran Bretagna nel 1894.
 Nella lettera indirizzata dal Ministro delle Colonie al Kabaka del Buganda, Lennox Boyd ha dichiarato che egli non può consigliare alla Regina di accogliere favorevolmente la richiesta del Lukiko ma suggerisce che sulla base di discussioni locali sia trattata l'organizzazione di un Buganda autonomo che dovrebbe divenire poco a poco responsabile dei propri affari, ma che sarebbe nel contempo totalmente integrato nell'Uganda.
 Questa lettera letta sia nella lingua locale che in lingua inglese ha sollevato le più energiche proteste dei membri del Lukiko.
 Un portavoce del Governo ha dichiarato qualche tempo dopo che il Governo auspica che delle discussioni costituzionali possano iniziare al più presto possibile.
 Lennox Boyd ha tra l'altro dichiarato nella risposta al Lukiko che la richiesta fatta per

DOPO LA CAMPAGNA DEI GIORNALI DI SINISTRA "Purga" nel Ministero degli Esteri irakeno

La lista dei colpiti comprende, oltre all'ex Segretario Generale del Patto di Bagdad, un sottosegretario, 10 ambasciatori e 5 ministri plenipotenziari.
 Bagdad, 20.
 Il Comitato «Epurativo» del Ministero degli Esteri irakeno, ha pubblicato una lista di 36 funzionari che sono stati licenziati o messi in pensione. L'elenco include l'ex Segretario Generale del Patto di Bagdad, Sayed Awni Kalidi, l'ex Ministro all'Ambasciata in Austria, Sayed Bahaddin Awni, nonché il figlio dell'ex ufficiale della Corte Reale, Sayed Ikmat Jai Baki, tutti recentemente esposti alle più violente critiche dai giornali di sinistra nel corso delle ultime settimane.
 Altri membri della lista sono un sottosegretario permanente, 10 ambasciatori, 5 ministri e 3 direttori generali.
 Molti di essi sono gente particolarmente in vista, quali Sayed Said ben Hussein, zio del defunto Re Feysal ed ambasciatore a Londra fino all'epoca della rivoluzione, nonché Sayed Nagib Rawi, ex ambasciatore al Cairo, Parigi ed Ankara, ed infine l'ex Ministro degli Esteri Mussa Shabandar.
 L'azione epurativa ha seguito con notevole tempestività l'azione dei giornali di sinistra che avevano nei giorni scorsi pubblicato un elenco di personalità giudicate indesiderabili.
 Da Teheran nel contempo si apprende che numerosi profughi irakeni affluiscono alla frontiera, ed all'uopo sono stati febbrilmente organizzati centri di soccorso.
 Le località di Deir ez-Zohr, Kameschli e Hassaké, che si trovano lungo le strade di affluenza dei rifugiati sono state prescelte quale luoghi di raduno e di distribuzione di soccorsi vari, medicinali, viveri, vestiario e la «Mezzaluna Rossa» vi ha istituito alcune sue speciali missioni.
 Un aeroplano è stato messo a disposizione dei centri per recare con sollecitudine quanto occorre ai profughi provenienti dal territorio irakeno.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

MERITORIAMENTE RICONOSCIUTO

Il gesto coraggioso di un giovane dipendente dell'ICA

Il 14 aprile, nella sede che raduna il complesso degli uffici dell'International Cooperation Administration in Mogadiscio, si è avuta una piccola ma molto espressiva cerimonia.

Alla presenza di tutti i dipendenti dell'Organizzazione, è stato pubblicamente elogiato il giovane Hassan Mohamed Haio, al quale è stato assegnato un attestato di benemerita ed un simbolico premio, tra la cordiale simpatia di tutti i presenti.

Il simpatico gesto è stato do-

un membro del personale ICA. Sinceramente Suo

Will Muller
Rappresentante dell'ICA

Alle congratulazioni del Direttore dell'ICA si uniscono quelle de «Il Corriere della Somalia» per questo coraggioso giovane che nel momento del pericolo ha sentito prima di ogni altra cosa il senso della umana solidarietà.

Ad Hassan Mohamed Haio

Comitato per l'assistenza alle popolazioni danneggiate dalla carestia

Tredicesimo elenco delle offerte raccolte dal Comitato:

Saldo precedente So. 189.323,48	
Consolato Generale	
U.S.A.	2.130,00
Ing. A. Forlani	200,00
Aldo e Maria Biondini	100,00
Personale italiano della Radioricevente	80,00
Ditta Rossi Francesco	300,00
Geom. Dogliani Giordani	200,00
Gallotti Franco	500,00
Ditta De Gennaro e Santoro	300,00
Enrico Giuseppe	150,00
Assicurazioni Generali di Trieste	500,00
Dr. Mario Garino	200,00
Personale della Stamperia del Governo	319,00
Totale So. 194.802,48	

In riferimento alla cronaca delle manifestazioni di chiusura della «Settimana Africa» pubblicata ieri apprendiamo che, secondo ulteriori accurate valutazioni, la folla dei presenti ammontava a circa 15 mila persone.

Vaccinazioni antipolio

Nella eventuale possibilità di organizzare un nuovo gruppo di vaccinazioni antipolio, si invitano gli interessati, che intendessero sottoporre se o i figli a tale vaccinazione, di mettersi, con massima urgenza, in nota presso l'Ufficio Amministrazione dell'Ospedale Civile «M. Rava». Agli interessati verranno date le istruzioni del caso.

I lavori del Consiglio Municipale

Il 15 c.m. il Consiglio municipale di Mogadiscio ha continuato l'esame e la discussione del progetto di regolamento per i servizi pubblici da piazza e da rimessa, approvando con modificazioni l'articolo 7 del progetto stesso.

Il Consiglio ha altresì lungamente discusso il problema degli oneri assicurativi che gravano sui gestori di auto e di motofurgoncini in servizio pubblico da piazza e da rimessa e, ritenendoli eccessivamente onerosi, ha approvato il seguente ordine del giorno da trasmettere al Governo:

«Considerato che l'assicurazione obbligatoria degli automezzi adibiti ai servizi pubblici da piazza e da rimessa colpisce i proprietari degli automezzi stessi in misura eccessivamente onerosa, con la seguente tariffa:

Taxi Ape So. 274.30 ad anno
Autovetture HP 8-10 So. 241.50 ad anno
Autovetture HP 10-15 So. 288.40 ad anno
Autovetture HP 16 So. 320.70 ad anno

appare ingiustificato che motofurgoncini siano assoggettati ad una tariffa non inferiore a quella dei taxi;

Ritenuto che le eccessive onerosità delle tariffe assicurative praticate in Somalia sia attribuibile anche alla situazione di monopolio in cui praticamente agiscono le Società assicuratrici qui rappresentate;

FA VOTI
al Governo perché voglia prendere in esame la materia e disciplinarla con norme atte ad impedire l'applicazione a carico dei gestori di auto e di motofurgoncini in servizio al pubblico da piazza e da rimessa di tariffe eccessivamente onerose.

All'adunanza sono intervenuti gli ex consiglieri municipali onorevoli Mohamed Osman Adde e Mohamed Ahmed Elmi detto Ottavio, recentemente eletti alla carica di Deputato all'Assemblea Legislativa, i quali hanno porto un saluto agli ex colleghi ed ai due consiglieri che sono loro succeduti nella carica. A nome di tutti ha risposto il Sindaco per ringraziare i due neo Deputati della preziosa collaborazione prestata in seno così alla cessata come alla nuova Amministrazione. Dopo aver messo in luce i meriti acquisiti dagli interessati verso la cittadinanza, il Sindaco ha formulato i più vivi auguri per l'opera che essi si apprestano a svolgere in seno alla nuova Assemblea Legislativa e si è detto certo che nella carica di Deputato essi sapranno degnamente rappresentare e tutelare anche gli interessi delle Amministrazioni municipali.

Una Missione dell'ILO in visita a Dinsor

(dal nostro corrispondente)

Nel mese scorso è giunta a Dinsor una Missione composta di due esperti dell'ILO ed un esperto dell'UNESCO.

Gli illustri ospiti sono stati benevolmente e cordialmente accolti dal Commissario Distrettuale di Dinsor Signor Hassan Mohamed Carrara che li ha accompagnati per visitare il progetto pilota di educazione di Base di Dinsor (DAUFEP) in atto per un accordo dell'UNESCO e del Governo Somalo.

La Missione ha potuto rilevare con particolare soddisfazione che il Centro di Educazione di Base ha conseguito i risultati previsti dal suo programma, formando un'avanguardia somala sul fronte della cultura e dell'educazione per il progresso delle popolazioni agricole-pastorali.

La Missione si è soffermata a visitare l'ambulatorio di Dinsor interessandosi sulla diffusione delle malattie peculiari della zona e l'assistente sanitario Signor Abdi Abicher ha dato loro ampie delucidazioni sulle statistiche del caso.

La Missione, sempre accompagnata dal Commissario Distrettuale, ha visitato anche

Le piogge

In data 18 corrente la cittadina di Gelib, ha visto precipitazioni atmosferiche, per ben 60 mm. registrate dal locale pluviometro.

Anche nel distretto di Margherita si sono avute benefiche piogge per ben due ore che hanno raggiunto al pluviometro il livello di 20 mm.

Le strade

Viene reso noto che la pista Baidoa-Bur Hacaba-Uanie Uen è riaperta al traffico.

Si comunica che le piste Mudun-Borama e Mudun-Marin Gubai sono riaperte al traffico.

Sono state invece richiuse al traffico, le piste Chisimaio-confini del Kenya, e la pista Afgoi-Bulo Mererta.

RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gurou
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio (Somalo)
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (Italiano)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Lettura ed interpretazione del Corano
- 16.15 - Hello
- 16.25 - I saluti dei detenuti alle loro famiglie
- 16.35 - Gabai
- 16.45 - Hello
- 17.00 - Giornale Radio (Somalo)
- 17.15 - Hello (duetto)
- 17.25 - Gabai
- 17.35 - Hello
- 17.45 - Giornale Radio (Somalo Dialetto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Recitazione del Corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Canzone moderna (Somalo)
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Giornale Radio (Italiano)
- 20.30 - «Abbiamo Trasmesso» programma gentilmente offerto dalla RAI Radio televisione Italiana
- 21.00 - Giornale Radio (Somalo)
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

CINEMA

- CINEMA BENADIR «Il diavolo nero» cinematografo con: Gerard Landry - Milly Vitale - Maurizio Arena - Nadja Gray cinegiornale
- CINEMA CENTRALE «Il marito» Ultima visione con: Alberto Sordi - Aurora Bautista - Carlo Ninchi cinegiornale
- CINEMA EL GAB «Mella» film indiano Ultima visione
- CINEMA HAMAR «Il porto del Vizio» Prima visione con: Linda Christian - Carlos Thompson - Charles Korvin cinegiornale

- CINEMA HADRAMUT «La uassio nario» In eastmancolor Ultima visione
- CINEMA MISSIONE «Mezzanotte a San Francisco» cinematografo con: Tony Curtis - Marisa Pavan - Gilbert Rolaz

- SUPERCINEMA «Bandiera gialla» con: Richard Widmark - Paul Douglas - Barbara Bel Geddes cinegiornale

LE MAREE DI OGGI

MAREE del giorno 21 aprile 1959.
Alta marea ore: 2.52-15.16
Bassa marea ore: 8.59-21.27

Movimento aerea - portuale

Con l'«Adenairways» da Aden-Hargheisa sono giunti 2 passeggeri. Con lo stesso aereo ne sono partiti per Nairobi due.

Dalla M.n «Sistiana» è sbarcato un passeggero.

E' giunta la M.n «Onda» proveniente dall'Italia-Suez-Aden senza sbarcare passeggeri.

Da Nairobi sono giunti con l'«Adenairways» otto passeggeri. Sei ne sono partiti con lo stesso aereo per Hargheisa-Aden.

Echi dell'Id El Fitr nell'interno del Territorio

(dai nostri corrispondenti)

SCUSCIUBAN

Con semplice ed austera cerimonia le forze di polizia di stanza nella cittadina, hanno solennizzato la festività del Ramadan distribuendo 500 razioni alle popolazioni colpite dalla carestia.

La popolazione tutta ha applaudito l'iniziativa ringraziando vivamente il distaccamento di Polizia per il magnifico gesto di umana solidarietà.

UANLE UEN

Nella piazza principale antistante la sede del Distretto si sono riunite per la sacra ricorrenza dell'Id El Fitr le più alte personalità religiose, il Consiglio distrettuale, i Consiglieri municipali ed i rappresentanti delle comunità minoritarie nonchè vari esponenti politici.

Nella fausta ricorrenza il Commissario distrettuale Mohammed Hagl Aden ha pronunciato un breve discorso estendendo gli auguri del Governo.

Tutti i presenti hanno contraccambiato, auspicando per il Governo della Somalia un prospero cammino nella pace e nella giustizia.

Al termine della cerimonia è stato offerto un signorile rinfresco.

MARGHERITA

Su iniziativa del Commissario Distrettuale e degli esponenti religiosi si è svolta solenne-

mente all'aperto la preghiera per l'Id El Fitr con un notevole afflusso di fedeli anche dai villaggi circoscriventi.

Il Cadi Seck Barre per l'occasione ha tenuto un elevato discorso esortando la popolazione alla pace ed alla concordia ed al rispetto della legge.

E' stato offerto un rinfresco a tutti i presenti.

VILLABRUZZI

In occasione della fine del Ramadan il Commissario Distrettuale di Villabruzzo Ahmed Hagl Guled, ha offerto un rinfresco onde solennizzare l'inizio dell'Id El Fitr. Sono stati tenuti solenni discorsi di circostanza al termine dei quali tutti gli invitati, con a capo il Commissario Distrettuale ed il Tenente Comandante la Stazione di Polizia, Herzi Osman si sono recati sulla tomba del venerato santone Seck Mohamed Seck Oiaie ove veniva celebrata la tradizionale preghiera per la pioggia.

Tutta la città è stata imbandierata ed illuminata a festa.

ADEN IAVAL

Esponenti religiosi, capi notabili, rappresentanti dei partiti politici e dei gruppi etnici si sono riuniti presso la locale Delegazione Distrettuale per celebrare in forma ufficiale la festività del Id El Fitr.

La popolazione di Aden Iaval ha tenuto ad esprimere nell'occasione i migliori auguri al Governo ed a tutte le popolazioni musulmane.



Il Sig. Muller mentre consegna l'attestato al giovane Hassan Mohamed (Foto Hussen)

vuto ad un incidente che poteva avere tragiche conseguenze, fortunatamente sventato dal coraggio e dal sangue freddo dell'Hassan Mohamed, il quale ben conscio dei pericoli causati dalle scosse della corrente elettrica non esitava comunque a strappare di mano al Sig. Peterson, capo del Dipartimento Agricoltura della ICA, un cavo che per fatale coincidenza, lo stava folgorando.

Presenti alla simpatica cerimonia il Sig. Will Muller direttore dell'ICA, il Sig. Nez Hallet, in rappresentanza del Consolo Generale degli Stati Uniti, del Sig. Virgil Peterson, il quale con la mano ancora fasciata, a testimonianza dell'incidente ha tenuto ad esprimere al coraggioso Hassan tutte le sue felicitazioni.

Riportiamo integralmente il testo dell'attestato di riconoscimento ufficiale rilasciato dal Sig. Will Muller al giovane Hassan Mohamed Haio:

Caro Hassan Mohamed, sono felice di cogliere quest'opportunità per esprimere il cuore le mie congratulazioni per la sua tempestiva, coraggiosa azione, durante l'incidente occorso al Signor Peterson. Il nostro capo del Dipartimento Agricoltura, il 2 Aprile scorso. La sua rapida e pronta azione nello strappare la presa in corrente, ha con ogni probabilità salvata la vita del Signor Peterson.

So inoltre che il Signor Peterson Le è veramente grato per il suo atto di coraggio e prontezza nel soccorrerlo in quel particolare momento.

E' con vero piacere che io Le consegno questa lettera di congratulazioni ed un piccolo regalo quale dimostrazione dell'apprezzamento dell'ICA - Somalia, per la sua azione. Io sono inoltre felice nell'apprendere che Lei sta lavorando con

DOPO DUE ANNI DI POLEMICHE INTORNO ALLE PENE CORPORALI

Ripristinato in America l'uso dello scapaccione

Preoccupati per la crescente indisciplina dei «teen-agers» gli amministratori dello Stato di New York accettano il progetto di un deputato di rimettere nelle scuole le punizioni corporali — Adesso, però, gli insegnanti non sanno come interpretare la legge e sono indecisi fra la sculacciata e il colpo di canna.

Dopo anni di discussione è stata finalmente chiusa una polemica che tocca da vicino il problema dell'educazione nelle scuole pubbliche americane. I suoi termini erano assai chiari: era permesso somministrare pene corporali a bimbi o ragazzi discoli e disobbedienti? Chi doveva deciderle? Quali dovevano essere? Le pene corporali potevano considerarsi consone al sistema educativo americano? Questa serie di interrogativi aveva appassionato il pubblico da molto tempo, tanto più che i pareri erano divisi. La tendenza dei genitori americani di concedere ai giovani figli il massimo di libertà per il timore di produrre in essi dei complessi era certamente contraria alle punizioni corporali, come si era dimostrato contraria a infliggere loro, nelle scuole, l'umiliazione di dover ripetere la classe se si erano mostrati svogliati e negligenti durante l'anno scolastico. Negli Stati Uniti non si ripetono le classi, né ci sono esami che regolano il passaggio da una classe a quella superiore. Sino alla «gratuazione», che è poi equivalente alla nostra licenza liceale e che dà diritto all'ingresso nell'Università, gli scolari non sono sottoposti a prove di maturità. Ma la troppa libertà, dopo anni ed anni di dolorosa esperienza, aveva dato cattivi risultati. Lasciati a se stessi, quasi abbandonati ai loro istinti ed alle cattive compagnie, i ragazzi crescevano in un clima di irrispettosità verso i propri genitori e verso il prossimo, alimentando la cattiva linfa della delinquenza giovanile. Il problema ha finito per presentare aspetti assai preoccupanti. Tuttavia non soltanto sotto il punto di vista scolastico, ma abbracciando quello generale dell'educazione della gioventù, la questione delle punizioni corporali presentava un forte interesse.

Risultati contrastanti

Per due anni interi essa è stata dibattuta. E, come accade in America, si era ricorsi a un «referendum», che fu attuato secondo i noti sistemi della Gallup. I risultati furono contrastanti. Chi in base a quell'esagerato sentimento di tenerezza verso l'infanzia trovava incivile e brutale l'uso della forza; chi invece diceva che esso s'era reso necessario poiché nelle scuole pubbliche l'indisciplina dilagava per la presenza di veri piccoli delinquenti. Non contenti di assommare i pareri favorevoli e quelli negativi tra il pubblico interessato alla polemica, gli inquirenti interrogarono un gran numero di personalità, richiamando anche pareri espressi nel passato dal presidente Harry Truman, dal sindaco di New York, Fiorello La Guardia, il supremo magistrato di Brooklyn, Abner Surplus, al presidente dell'Accademia «Philips Andover», Alfred Stears e persino Bernard Shaw e al maresciallo Montgomery.

Per curioso caso tutte queste personalità erano state unanimi nel sostenere la tesi della «benefica sculacciata». Truman e La Guardia avevano detto che i fanciulli vanno corretti e non incoraggiati all'indisciplina. Il magistrato di Brooklyn aveva parlato di una macchina da inventare e piazzare nelle classi per sculacciare i ragazzi. Shaw aveva ammonito: «Non colpite mai sotto l'irato». Montgomery fu anche più esplicito. In una conferenza tenuta alla «Columbia Univer-

sity» nel 1945 disse che se era diventato quel che era lo doveva al fatto di essere stato battuto al momento giusto e con ragione. L'affermazione produsse nell'aula dell'Università un grande moto di ilarità. Rise anche Montgomery ed aggiunse: «La criminalità giovanile aumenta nel Regno Unito. Un colpo con il bastone può risvegliare nel ragazzo una maggiore coscienza di ciò che è lecito e di ciò che non è lecito».

Tuttavia da quarant'anni i regolamenti scolastici proibivano nella maggior parte degli Stati della Federazione le punizioni corporali. Nello Stato di New Jersey e nella Columbia la proibizione era specificata chiaramente nelle leggi. Soltanto in alcune regioni i vecchi metodi sussistevano. Erano metodi importati dalla Gran Bretagna. Non si trattava della riga vibrata sulle nocche dei bimbi, come si usa in qualche paese europeo, in Svizzera e nei collegi religiosi. Non si trattava nemmeno dell'umiliazione praticata in alcune scuole italiane e francesi, nelle quali il ragazzo discolo oppure negligente era costretto a rimanere in un an-

golo della classe, con le spalle rivolte alla scolare, e qualche volta con in capo un berretto che reggeva due grandi orecchie asinine. In Inghilterra e poi negli Stati Uniti, specialmente nelle scuole private, era in uso punire lo scolaro che si comportava male con alcuni colpi di canna sul sedere. A volte, invece, della canna o del nervo di bue, che però non si è mai usato in America, si ricorreva a una scarpa da tennis, colpendo i glutei con la suola di gomma. Le punizioni non avvenivano quasi mai dinanzi alla scolare e non erano somministrate dal maestro o dal professore. Di fronte a una mancanza piuttosto grave dello scolaro, l'insegnante faceva rapporto al direttore della scuola; questi decideva in merito alla punizione corporale; chiamava due testimoni, in genere anch'essi insegnanti, ed era lui ad eseguire la pena.

Il veto di Harriman

Il progetto di legge del deputato Corso fu da principio boicottato. Le reazioni alla sua presentazione all'assemblea si

manifestarono subito vive. Si gridò allo scandalo e alzarono la voce proprio i dottrinari delle tendenze pedagogiche. Il governatore Averell Harriman pose sul progetto l'anno scorso il veto. Ma, caduto lui e nominato governatore Nelson Rockefeller, il deputato Joseph Corso ha ripresentato la sua proposta legislativa, che è stata finalmente portata in discussione. L'11 marzo di quest'anno è avvenuta la votazione. E' stata una inaspettata votazione a grande maggioranza. Con 100 suffragi contro 43 il progetto di legge è stato accettato. Per entrare in vigore deve però essere approvato dal Senato e firmato dal governatore Rockefeller.

Rimangono pochi dubbi sulla sua definitiva adozione. Già da ora segna una rivoluzione. Molte tendenze aberranti vengono corrette. Lo stesso presentatore del progetto di legge lo aveva detto: «Io dico, svegliati America! Sei stata troppo ingannata dai teorici dell'educazione. E' ora di mettere un punto fermo!».

Il punto fermo molto probabilmente sarà messo e non si scivolerà ancora di più sotto la spinta dei fautori della libertà e di un'eccessiva indulgenza. Molti sono d'accordo che uno scapaccione suonato al momento giusto può avere benefiche conseguenze e fermare sulla strada dell'immoralità giovani elementi. L'unico punto oscuro è quello presentato dalla legge. Essa parla di una «ragionevole forza in moderato grado». Che cosa si intende dire? Si sono chiesti gli insegnanti di New York. Lo scapaccione è permesso? Lo «spank», ossia la sculacciata con una scarpa di gomma o con una canna sono consentite? Chi dovrà somministrare le punizioni, gli insegnanti o il direttore della Scuola? A tutta prima sembra che siano gli insegnanti ad essere autorizzati a usare la ragionevole forza al momento stesso in cui avviene la mancanza da parte dello scolaro. E sarebbe anche giusto che così fosse. Altri si sono domandati se non si andava incontro ad abusi. Sono però tutte questioni di dettaglio. Il fatto importante è che in America, vissuta sinora sotto il segno della libera educazione, sia ricomparso in modo solenne e con tutti gli attributi della legge l'uso dello scapaccione. B. C.

AL CONSIGLIO DI STRASBURGO

Deciso un nuovo "rilancio europeo"

Le deliberazioni del Consiglio investono importanti settori sociali, culturali ed economici

Strasburgo, 20.

Un certo «rilancio europeo» è stato deciso questa mattina dal Comitato dei Ministri dei «Quindici» del Consiglio d'Europa.

I membri del Comitato che conducono i loro lavori sotto la presidenza di Leopold Figl (Austria), sono stati almeno in parte condotti ad una tale decisione dallo spettacolo del progresso compiuto dall'Europa dei sei, progresso che per contrasto poteva lasciar credere ad un ristagno dell'Europa dei quindici.

Benché non sia stata ancora resa ufficiale alcuna decisione, si precisa che i Ministri hanno deciso di proporre che l'esercizio delle competenze speciali e culturali dell'Unione Europea Occidentale, (i sei più la Gran Bretagna) sia d'ora in avanti assunto dal Consiglio d'Europa.

Sempre in vista di «razionalizzare» le istituzioni europee, il Comitato dei Ministri inviterà i parlamentari della Svizzera e del Portogallo a presenziare «in sedute ufficiose» ai lavori del Consiglio d'Europa nel campo degli affari economici.

In effetti l'OECE, Organizzazione Europea di Cooperazione Economica, comprende 17 paesi, cioè i quindici del Consiglio d'Europa più la Svizzera ed il Portogallo, ed il Consiglio d'Europa si è sempre trovato intralciato nei lavori del campo economico, dal fatto

che esso non rappresentava la totalità dei paesi associati.

Non essendo possibile la fusione dell'OECE e del Consiglio d'Europa, queste nuove misure ufficiali supereranno le difficoltà.

Il Comitato «ad hoc» sulla «razionalizzazione» delle istituzioni non si fermerà pertanto su queste prime misure di «rilancio», ma è stato invitato a proseguire oltre.

IL 24 APRILE

Incontro Segni-Adenauer

Roma, 20.

E' stato annunciato ufficialmente che il Presidente del Consiglio, on. Antonio Segni si incontrerà venerdì 24 aprile, a Cadenabbia, con l'ex Cancelliere Adenauer il quale, come è noto, sta trascorrendo un periodo di riposo in Italia.

Il colloquio a quanto si apprende, avrà carattere privato nel quadro della vecchia e cordiale amicizia che unisce i due uomini di stato e permetterà loro di esaminare gli sviluppi determinatisi dopo le conversazioni da essi avute a Bonn.

In missione ufficiale Ralph Bunche nel M.O.

Cairo, 20.

Il dott. Ralph Bunche, negro americano, premio Nobel per la pace ed Assistente Segretario Generale delle Nazioni Unite, ha iniziato una serie di colloqui col Ministro degli Affari Esteri della RAU.

Bunche, il cui soggiorno al Cairo è previsto in due giorni non ha lasciato trapelare alcuna indiscrezione sulla natura della sua missione, si crede comunque di sapere che uno dei principali argomenti che saranno messi in discussione, dovrebbe essere quello della recente confisca di alcune navi da carico israeliane che avevano tentato di attraversare il Canale di Suez.

Ralph Bunche dopo il suo soggiorno al Cairo visiterà Gaza, quindi Gerusalemme, Amman e Beirut, sulla via del ritorno per Ginevra.

REDDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

LO SPORT

LL.PP.-EL GAB (2-0) 3-0

Quando alle 16 ci siamo recati allo Stadio CONI per assistere alla partita tra LL.PP. ed El Gab siamo rimasti meravigliati osservando gli spalti quasi, per non dire completamente, vuoti. Ciò nonostante alle 4.20 i giocatori si sono presentati a centro campo per dare inizio alla partita.

Arbitra Mohamed Gabou. Le squadre che si sono date battaglia sono due squadre t. an quille e la battaglia è stata, di conseguenza, piuttosto relati va almeno in fatto di agonismo e di emozione. Apre il gioco il Genio ma dopo una triangolazione partita da Abdalla Nunò, la difesa dell'El Gab manda la palla al suo attacco nella speranza di violare la rete difesa da Salimò Omar. Al 3' si registra il primo calcio d'angolo a favore dell'El Gab. Batte la ala destra Osman Mohamed ed il suo traversone è raccolto di testa dal centravanti Ali Mohamed che però mette fuori.

Al 9' rimette in gioco il terzino Ali Mohamed ma la palla viene intercettata dalla ala destra del Genio che avanza tutta solo in area e lascia partire un forte tiro che si insacca sulla sinistra. Uno a zero. L'El Gab reagisce e il Genio è costretto a subire temporaneamente l'offensiva dei gialli. Salimò deve intervenire parecchie volte per salvare la propria rete. Alla 24' scende Gassim Hagi e dopo aver dribblato due avversari passa ad Abdalla Nunò che tira. Il portiere dell'El Gab respinge e manda il pallone sul fondo campo.

Batte il calcio d'angolo l'ala destra Ali Abdulhamid ma il portiere para facilmente. Da questo momento in poi il Genio riprende in mano le redini della partita. Sicuro della difesa, continuamente rifornito di palloni dalla mediana, l'attacco del LL. PP. Pur manovrando bene e razionalmente, non arriva al Gol che dopo una quindicina di minuti: e precisamente al 37' sul rigore. Il mediano dell'El Gab S. erif Osman tocca la palla in area e l'arbitro senza la minima esitazione decreta la massima punizione.

Tira Abdullahi Iusuf molto forte sulla sinistra del portiere ed il pallone insacca sfiorando il palo. Mentre salimò apre una rimessa dal fondo campo l'arbitro ferma il gioco per la fine del primo tempo. Il momento più interessante del secondo tempo è stato quello del terzo gol. Su azione di contro piede la palla veniva alla mobilissima ala destra del Genio la quale dopo essersi liberata del suo diretto avversario tirava in porta spiazzando completamente il portiere — Si era all'8' della ripresa.

Di questa partita non tanto il secco risultato già eloquente deve sorprendere, quanto piuttosto apprendere che per l'El Gab il passivo poteva essere ancora più forte se due o tre volte il portiere Abdi N. gheci con fortunosi salvataggi non avesse salvata la propria rete e se le polveri dei cannonieri del LL. PP. non fossero stato tanto bagnate. La situazione si declinava fin dai primi minuti di gioco a favore del Genio che sfruttava anticipo e smarcamento e manovrava profondamente e sostanzialmente in modo diverso dell'El Gab. Alla base di tutto ciò vi era una netta differenza di intesa più che di velocità fra le due squadre.

In tal modo i pericoli si addensavano su un unico fronte a volta sventati della bravura dei gialli o degli errori stessi degli attaccanti rosso-blu. Pareva che la pioggia di goals dovesse continuare ma il Genio nella ripresa aveva una lunga sosta di cui l'El Gab non sapeva approfittare.

Da parte dell'El Gab è mancato nella fase conclusiva il quintetto di punta. Individualmente i gialli dal punto di vista tecnico non son da meno degli uomini di Mohamed Abdalla però manca loro l'intesa ed il gioco a metà campo. Nel LL. PP. i difensori sono da citare prima degli altri. All'attacco due soli uomini hanno funzionato in modo sufficiente Ali Abdulhamid ed Abdullahi Iusuf.

Rudi Spadaro

L'Ambasciatore Fornari a Damasco

Damasco, 20

L'Ambasciatore d'Italia nella RAU Giovanni Fornari ha visitato la capitale della provincia settentrionale dove ha avuto importanti colloqui con esponenti del governo locale. Il rappresentante italiano era accompagnato dalla consorte.

In onore degli illustri ospiti il Console Generale d'Italia Bolla ha offerto un grande ricevimento nella sede della rappresentanza italiana a Damasco. Il Ministro siriano della Orientazione nazionale ha offerto a sua volta un banchetto ufficiale all'Ambasciatore Fornari.

ZANZIBAR

Nuove misure liberali

Dar Er Salam, 20.

Il Governatore di Zanzibar Sir Henry Potter ha annunciato una serie di nuove misure nelle istituzioni del Protettorato.

Stando ad informazioni di fonte ufficiale, il numero dei rappresentanti eletti in seno al Gabinetto del Consiglio esecutivo passerà da 3 a 5, e d'altra parte l'età minima per essere elettore sarà abbassata da 25 a 21 anni.

E' inoltre allo studio la possibilità di elargire il voto alle donne, e Sir Henry Potter ha dichiarato che il Sultano ed il Governo britannico desiderano vedere Zanzibar accedere all'autonomia nel Commonwealth, e che questo traguardo non potrà essere raggiunto che a tappe progressive del genere delle nuove misure liberali testè adottate.

Elezioni a Gibuti

Gibuti, 20

Ecco i risultati globali provvisori delle elezioni per il seggio del Territorio della Costa Francese dei Somali all'Assemblea Nazionale: iscritti nelle liste elettorali 12.005 — voti espressi 11.650.

L'attuale vice Presidente del Consiglio di Governo Hassan Guled ha ottenuto 5.887 voti, l'indipendente Houmed Abubaker, di professione insegnante 5.008, e Abdurahman Giama della lista dei lavoratori 763 voti.

Stando a questi primi risultati può essere considerato eletto Hassan Guled, il quale come l'indipendente Abubaker è fautore della appartenenza del territorio alla Comunità Franco-Africana.

Secondo notizie ufficiali, lo scrutinio di ieri è stata una manifestazione di unanimità del corpo elettorale, svoltasi nella più assoluta tranquillità sia a Gibuti che nell'interno del Territorio.

1182

questo è il numero del c/c presso il Banco di Napoli su cui possono essere versati i contributi a favore del «Comitato per l'Assistenza alle Popolazioni Colpite dalla Carestia».

Per ogni eventuale informazione rivolgersi alla Segreteria del Comitato - Palazzo del Governo (Stanza N. 74-Tel. 99).

الاشتراكات

لجنة صومالي ٦٠ - لسنة أشهر
صومالي ٣٢ - لثلاثة أشهر
صومالي ١٧ - لسنة للمكاتب
العمومية صومالي ٣٠ -
التمن ٢٠ ستمبا

بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

تليفونات قصر الحكومة
الادارة
التحرير
المحاسبة والمراجعة
رقم ٣٠
رقم ٩٣
رقم ٧٩

٢١ ابريل ١٩٥٩ الموافق ١٣ شوال ١٣٧٨ هـ

الصومال يعلن عن تأييده للتعاضد الافريقي

عقد اجتماع شعبي يوم الاحد الماضي في ميدان ٤ نوفمبر اشترك فيه أكثر من ٥٠٠٠ شخص عن رأسهم رئيس الجمعية التشريعية ووزير الشؤون العامة ووزير الشؤون المالية ووكيل مجلس الوزراء احمد عدان وقصص عام الخبشة وعدد كبير من النواب وكبار الموظفين وافتتح الاجتماع السيد حسين نور علمي الذي أشار الى ضرورة التأييد من طرف الصومال للكفاح القائم لصالح افريقيا ونهضتها ولسيطرة العدل ومحو الاستعمار واعتبه في الحديث الأنسة مريم يوسف التي أشارت الى المؤسسة التي عملت في اتحاد صفوف الافريقيين في الكفاح من أجل تحريرهم من أي اضطهاد أو ظلم . وقالت المذكورة أن الافريقيين يجب أن يكونوا فخورين من لون جلدهم وأن فكرة افريقيا حرة ومتحدة هي اليوم شائعة في جميع أنحاء القارة وأضافت أن الصوماليين يؤيدون هذه الفكرة .

هرتر محل محل دالاس

واشنطن - ١٩ ابريل
عين الرئيس ايزنهاور كريستيان هرتر وزيرا للشؤون الخارجية الامريكية بدلا من فوستر دالاس الذي قدم أخيرا استقالته لاسباب تتعلق بصحته . ويبلغ المذكور ٦٣ عاما ومنذ شهر فبراير من عام ١٩٥٧ جل محل فوستر دالاس عند الحاجة وكان عضوا للكونغرس وحاكما ولاية ماسا شوسيت .

واختاره فوستر دالاس كوكيل لوزارة خارجية الولايات المتحدة عندما قدم هو فير استقالته .

زيارة الشيخ عبد العزيز

نجيط علم اخواننا المسلمين بانه في يوم الاربعاء ١٣ شوال ١٣٧٨ الموافق ٢٢ ابريل الجاري في الساعة العاشرة بعد صلاة العصر سيقام الاحتفال السنوي بمناسبة ذكر وفاة فضيلة الشيخ عبد العزيز ، بضريحه المشهور بجوار الجمر .
المرجو من اخواننا المسلمين أن يشرفونا بحضورهم للاحتفال .
محمد عمر
وحاج اويس معلم

لصالح السكان الذين أصابهم القحط

المنظمة أنيشيف تبرخ بـ ٣٣٩٠٠٠ دولار

تبرعت المنظمة الدولية «انيشيف» على أثر التقرير الذي أرسله ممثلها في أديس أبابا السيد ارنستراي عن الاجراءات التي يجب أن تتخذ لمواجهة القحط في الصومال ببلغ ٣٣٩٠٠٠ دولار وسترسل في بحر شهر مايو القادم كميات من الارز ومن اللبن المحفوظ ومن المأكولات الاخرى . وقد أرسل رئيس الوزراء الى السيد ارنستراي البرقية التالية :

اللجنة لمساعدة الذين أصابهم القحط

القائمة الحادية عشرة للتبرعات

عبد محمد احمد ١٠٠٠٠ صومالي
محمود محمد قيدي ١٠٠٠٠
احمد محمود ويهلي ١٠٠٠٠
عبد الله نور علي ١٠٠٠٠
محمد كلاني قيدي ١٠٠٠٠
علي شيخ احمد ١٠٠٠٠
ابوكر اباني شيخ ١٠٠٠٠
محمد عوالي اباني ١٠٠٠٠
فارج حرسى علو ١٠٠٠٠

القائمة الثانية عشرة للتبرعات

احمد عبد الله نورو ١٠٠٠٠
علي فارح شيخ دون ١٠٠٠٠ صومالي
عبد فارح سمتر ١٠٠٠٠
حاج عبد حمسي ١٠٠٠٠
عبد محمود عرالي ١٠٠٠٠
عبد القادر حسين ورسمة ١٠٠٠٠
فارج ميرى سياد ١٠٠٠٠
علي كلاني خيري ١٠٠٠٠
ورسمة عمر حاساي ١٠٠٠٠
قبي عوالي محمد ١٠٠٠٠
حسين احمد يوسف ١٠٠٠٠
عبد الله محمد عبد الله ١٠٠٠٠
شيخ دون عوالي جمعالي ١٠٠٠٠
عبد الكريم محمد ١٠٠٠٠
محمد علي قيدي ١٠٠٠٠

المجموع صومالي ١٥٩٠٧٢٩٠٣٨

القائمة الثانية عشرة للتبرعات

المحترم آذن عبد الله عثمان ٥٠٠٠٠٠ صومالي
الجمعية التشريعية ١٠٠٠٠٠٠٠٠
القنصلية الانبوية ٤٠٠٠٠٠٠٠
الدكتور محمد الزيات واعضاء وفد الجمهورية العربية المتحدة لدى الامم المتحدة ، الدكتور محمد السمرة وموظفو القنصلية العامة للجمهورية العربية المتحدة السيد سعد الدين زاهر واعضاء «البعثة التعليمية» للجمهورية العربية المتحدة ، السيد شيخ محمود طيره واعضاء «البعثة الازهرية» ، السيد كمال حسين والدكتور محمد محمود حامد من «المؤتمر الاسلامي» السادة كمال صبري ومجدي رؤوف من «المؤتمر الاسلامي» المستخدمون الصوماليون لوزارة الشؤون الداخلية مستخدمو وزارة الشؤون الاقتصادية مستخدمو مصلحة الشؤون المالية سيما حمر - سوبر - شتراني وبنادر بلبوني ليفيو ٥٠٠٠٠
فيري الفيتو ١٠٠٠٠٠
التاجر شيري ١٥٠٠٠٠
الدكتور فراثيسكو ميلو ٢٠٠٠٠
الدكتور كورنو شيساري ٢٠٠٠٠
مستخدمو مركز الراديو بواردقلي ٢٦٥٠٠٠
الجالية الهندية ١٠٠٠٠

المجموع صومالي ١٨٩٠٨٢٣٠٤٨

اعلان قابل للمعارضة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها محمد شيخ جمال عبد الله لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع قاسبريني وميدان زفالي بمقدشو لاقامة البناء عليها .
يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانيمتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

الاذاعة اليوم

١٢٣٠ - هيلو
١٢٤٠ - فورو
١٢٥٠ - هيلو
١٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٣١٥ - اغاني متنوعة
١٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣٤٠ - اغاني متنوعة
١٤٠٠ - ختام
١٦٠٠ - القرآن الكريم وتفسيره
١٦١٥ - هيلو
١٦٢٥ - تحية المقبوضين لعائلاتهم
١٦٣٥ - قباي
١٦٤٥ - هيلو
١٧٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٧١٥ - هيلو (دويتو)
١٧٢٥ - قباي
١٧٣٥ - هيلو
١٧٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجا جوبا العليا)
١٨٠٠ - ختام
١٩٣٠ - القرآن الكريم
١٩٣٥ - هيلو
١٩٥٠ - أغنية صوماليه حديثة
٢٠٠٠ - هيلو (دويتو)
٢٠١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠٣٠ - ادعنا برامجا مهندات من الاذاعة الايطالية
٢١٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)



Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
 REDAZIONE & CRONACA GOVERNO 91
 DIREZIONE GOVERNO 82
 AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Pubblità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIA PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 — Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza: (lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi, i manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
 Annuale So. 60 Semestrale So. 30 -
 Trimestrale So. 17 — Annuale ridotte ad uffici pubblici So. 50.
 PREZZO UNIT. *

Siamo Somali e Africani

La «settimana dell'Africa» si è conclusa a Mogadiscio con la manifestazione popolare che tutti avete visto. Una prova, seppur più grande ve ne poteva essere, di quanto i Somali si sentano Africani, fratelli vicini ai fratelli.

Il vento di libertà che con forza immensa spirava da un capo all'altro del Continente Nero, investe anche il nostro Paese. La Somalia è già sulla soglia dell'indipendenza: ma in tanto sente valida la propria libertà, in quanto la potrà condividere, affiancare, unire alla libertà degli altri popoli africani.

La vocazione africana dei somali si manifesta insomma come espressione di una nuova e più alta maturità politica. Il nazionalismo puramente ed esclusivamente «somalo» cede oggi il posto ad un nazionalismo «somalo-africano». E' sacrosanto che sia così. Che senso avrebbe, nel mondo di oggi, restar tagliati fuori, isolati, provincialmente chiusi in se stessi? Il processo federativo e unitario dell'Africa è iniziato e nessuno vi si può sottrarre, se non a suo danno. Esso risponde ad una necessità storica dei popoli africani, di tutti e di ciascuno: l'Africa «conterà» domani nel mondo, avrà una personalità e un peso politico-economico, solo se sarà unita, solo se sarà forte.

Il «pan-africanismo» è concezione nuova che può affermarsi ad una condizione. A condizione che certi provincialismi culturali e psicologici del passato siano definitivamente liquidati. Ha detto bene il Presidente Aden Abdulla: «E' ormai lontano il tempo in cui pensavamo di essere di discendenza araba. Oggi, senza offendere nessuno, siamo coscienti di essere somali ed africani, per l'unità e la libertà africana». Questa la realtà di oggi. E che ne è allora dei vari «patriarchi» delle genti somale che la leggenda fece venire dall'Arabia? Con buona pace loro, li lasciamo alla leggenda e al folklore, assieme a tutte le altre storielle del mondo tribale di ieri, che c'entrano con la politica e con i sentimenti attuali del popolo come i cavoli a merenda.

I somali sono africani e sono neri. «Siate fieri — ha esclamato Mariam Iusuf — del colore della vostra pelle!». Una delle più disumane infamie dei tempi moderni, la discriminazione razziale perpetrata dal colonialismo, era riuscita a creare dei complessi di inferiorità per il «colore». Oggi tutto ciò è finito. Oggi si può leggere una poesia del poeta africano Bernard Dadié che comincia così: «Ti ringrazio, mio Dio, d'avermi creato Nero». Il colore, come tutto il resto, fa parte del nostro mondo africano, è prezioso come tutte le altre manifestazioni che ci fanno noi stessi, che ci caratterizzano e ci distinguono nella nostra «personalità» africana.

«Siamo ancora su due fronti opposti, noi e gli altri», ha detto il Dr. Mohamed Scek Gabiou. Gli «altri» sono gli artefici della colonizzazione che ha asservito l'Africa nel secolo scorso, sono quelli che, duri di comprendonio e poveri di senso umano, non hanno ancora capito il concetto storico solennemente riaffermato al Congresso di Roma degli Scrittori e Artisti Neri: che cioè, «come il XIX secolo fu quello della colonizzazione, il XX dev'essere quello della decolonizzazione generale».

Questi gli aspetti somali, alcuni aspetti, della «settimana» consacrata alla libertà, all'unità, alla fratellanza di tutti gli africani: una dimostrazione di volontà che ha scosso tutto il Continente. Commentandola, il «New York Times» ha scritto: «La pressione per l'emancipazione dall'imperialismo e dal colonialismo è ormai formidabile, e aumenta di giorno in giorno a ritmo accelerato... L'Occidente non può opporsi a questa ondata irresistibile. Non può neanche, però, darle via libera troppo rapidamente: occorre che anche gli africani sappiano dal prova di comprensione e di diplomazia». Comprensione e diplomazia? I prossimi anni, o i prossimi mesi, ci chiariranno in maniera definitiva quale significato l'Occidente esattamente attribuisce a queste parole.

IN UNA LETTERA AL PRIMO MINISTRO KRUSHEV Eisenhower propone all'URSS un nuovo accordo nucleare

L'accordo su basi bilaterali, dovrebbe interdire gli esperimenti nucleari a meno di 50 Km. di altezza — La proposta americana considerata in materia un primo realistico passo — Il Foreign Office solidale con l'iniziativa americana.

Washington, 21.

La «Piccola Casa Bianca» di Augusta in Georgia, ha annunciato che il Presidente Eisenhower, ha proposto al Presidente del Consiglio Sovietico, Nikita Krushchev, la conclusione di un accordo bilaterale sull'interdizione degli esperimenti nucleari a meno di 50 km. di altezza. In una lettera datata 13 aprile, ed indirizzata al Capo del Governo sovietico, il Presidente degli Stati Uniti ha dichiarato in particolare che l'interdizione delle esplosioni nucleari effettuate a meno di 50.000 metri di altezza, potrebbero costituire il primo passo ed il più importante verso una sospensione generale degli esperimenti nucleari.

«Quando un tale accordo sarà concluso, ha scritto Eisenhower, potremo continuare ad esaminare con una speranza nuova i problemi politici e tecnici per la conclusione di un accordo di interdizione generale di qualsiasi esperimento di armi nucleari».

Negli ambienti politici di tutto il mondo è attesa con particolare interesse la reazione di Krushchev al messaggio di Eisenhower per l'accordo sulle esplosioni nucleari. Si può infatti considerare l'atteggiamento del Cremlino del problema dei tests atomici come un «banco di prova» per quel che riguarda la sincerità sovietica di negoziare un accordo distensivo nelle prossime conferenze internazionali a livello dei Ministri degli Esteri e poi dei Capo di Governo.

Se adesso il Premier sovietico di fronte all'appello personale di Eisenhower assume una posizione più flessibile, ciò potrebbe costituire un indice

Dotato il Bechuanaland di un Consiglio Legislativo

Londra, 21.

Il Governo britannico ha deciso di dotare il Protettorato del Bechuanaland di un Consiglio Legislativo, ed a questo effetto ha invitato l'Alto Commissario per il Basutoland, il Bechuanaland e lo Swaziland, Sir John Maud a sottoporli dei progetti in questo senso, dopo consultazioni con il Comitato Misto Consultivo del Protettorato.

Il Bechuanaland è attualmente governato da un Commissario Residente, rappresentante l'Alto Commissario, assistito da un Residente Aggiunto e da numerosi segretari facenti le funzioni di Ministri.

La popolazione africana la cui massa più importante è quella dei Bamangwato, non partecipa al suffragio diretto per l'attività legislativa.

La decisione di dotare il Protettorato di un organismo legislativo al quale parteciperanno senza dubbio un certo numero di rappresentanti eletti del popolo, si inserisce, secondo quanto si sottolinea a Londra, nel quadro della politica di progressi costituzionali, condotta dalla Gran Bretagna in Africa.

sintomatico di una volontà distensiva del Cremlino.

Vi è un'altra cosa da osservare. Il messaggio presidenziale conferma anche la decisione presa da Eisenhower dopo la malattia di Dulles di intervenire in modo più diretto e personale nell'esecuzione tattica oltre che nella formazione della politica estera degli Stati

Uniti. In passato il Presidente aveva cercato di evitare proprio la tattica degli appelli personali al Cremlino lasciando che il dialogo si svolgesse sul piano strettamente diplomatico attraverso Dulles.

Ora Eisenhower, pure affidando la guida tecnica del Dipartimento di Stato ad Herter, (Continua in 3° Pag.)

ALLE ELEZIONI MUNICIPALI IN ALGERIA

Lista unica e molte schede bianche

Dichiarazioni del delegato del Governo francese ad Algeri — Il leader dell'FLNA Ferhat Abbas in viaggio nel Medio Oriente per ottenere appoggi morali, finanziari e politici per la causa algerina — I primi commenti della stampa metropolitana.

Algeri, 21.

Poche indicazioni sono giunte ad Algeri durante la notte e le prime ore della mattina, sui risultati degli scrutini che hanno avuto luogo in 192 comuni dell'Algeria. Nella maggior parte dei casi gli elettori hanno votato con una lista unica.

Il solo centro importante ove si è votato, e di cui si hanno notizie è la città di Tizi-Ouzou ove l'affluenza alle urne è stata di 6211 votanti contro gli 11.385 iscritti.

In detta località è stata eletta la lista politica «Unione per l'Espansione di Tizi-Ouzou» con 5763 voti favorevoli.

Sebbene in generale la proporzione dei votanti abbia raggiunto il 60%, pare che le schede bianche, siano state più numerose che non i voti in favore delle liste uniche.

Come regola generale i musulmani hanno votato più numerosi che non gli europei con una proporzione del 10%. Nella giornata di oggi si voterà in altri 195 comuni tra cui quello di Orleansville, della Kabilya, di Orano, di Costantina, di Bona, di Batna e di Setif.

La giornata di ieri è stata estremamente calma, quantunque la Commissione di Controllo abbia ricevuto numerosi reclami a causa di «pressioni» esercitate sugli elettori.

Paul Delouvier, Delegato Generale del Governo ad Algeri, ha espresso le prime conclusioni sulle elezioni municipali in corso in Algeria, manifestando nonostante tutto un certo ottimismo ed affermando che le condizioni generali di sicurezza sono sufficienti a garantire l'ulteriore svolgimento di scrutini nei 195 comuni che non hanno ancora votato.

Intanto il Capo del Governo algerino dell'FLN ha lasciato il Cairo per Bagdad, ove avrà una serie di incontri con il Premier Abdelkarim Kassem, ed altri esponenti della politica irakena.

L'Irak segna la seconda tappa della missione di Abbas nei paesi del Medio Oriente, missione intesa ad ottenere l'as-

sistenza finanziaria, morale e politica dei paesi arabi per una rapida soluzione del problema algerino.

Ferhat Abbas che nella settimana scorsa è stato in Tunisia, dopo la sua sosta a Bag-

(Continua in 3° Pag.)

IERI AL CONSIGLIO DI STRASBURGO

Inqualificabile attacco austriaco alla politica italiana in Alto Adige

Al Ministro degli Esteri Figl ha fermamente risposto il Ministro Pella — L'intervento del Presidente dell'Assemblea Dehousse.

Strasburgo 21

Nel corso della seduta solenne indetta per celebrare il Decimo anniversario del Consiglio d'Europa, il Ministro degli Esteri austriaco Leopold Figl, prendendo la parola nella qualità di Presidente in carica del Comitato dei Ministri del Consiglio, avrebbe voluto questo pomeriggio evocare la questione italo-austriaca sull'Alto Adige.

Il testo del discorso era noto perché distribuito in precedenza alla stampa.

Quando il Ministro si è accinto a leggere la parte relativa al problema alto-atesino, il Deputato italiano O. Lucifero ha chiesto al Presidente dell'Assemblea, il belga Dehousse, di impedire che venisse sollevata una questione particolare in una seduta celebrativa del decennale del Consiglio d'Europa in un modo tanto formalmente quanto sostanzialmente scorretto.

Il presidente Dehousse ha accettato l'eccezione sollevata dal O. Lucifero ed ha pregato rispettosamente il Ministro austriaco di mantenersi entro il quadro della manifestazione. Il ministro Figl, dopo aver lamentato che lo spirito di cooperazione europea non gli permettesse di esporre il suo punto di vista su questa questione, ha ommesso la lunga parte

La visita di Tom Mboya negli Stati Uniti

Pittsburgh, 21.

Tom Mboya, Presidente della Federazione del Lavoro del Kenya, ha parlato ad un raduno di qualche centinaio di persone durante la sua visita alla capitale dell'acciaio.

Il giovane leader africano era accompagnato nella sua visita a Pittsburgh da suo fratello Alfonso e dal suo collega George Bengo, i quali sono entrambi studenti presso la scuola di Green Counts nell'Ohio a circa 15 miglia da Pittsburgh.

Nel suo discorso, Tom Mboya ha affermato che gli africani guardano agli Stati Uniti come ad un paese amico, data anche la grande percentuale di popolazione negra che essi possiedono.

Mboya ha aggiunto che mentre l'Africa guarda agli Stati Uniti come ad una unità e ad un paese composto da molte razze, religioni e culture, non bisogna dimenticare che nella vita americana l'influenza dell'Africa ha pur lasciato delle visibili tracce, in molti campi e soprattutto in quello della musica moderna.

Questi legami, ha affermato ancora Mboya, costituiscono un ponte tra l'Africa e gli Stati Uniti, dato che gli Stati Uniti hanno dovuto affrontare a loro tempo molti problemi che dovranno essere ora risolti dal Continente africano per la sua libertà ed unità.

Mboya si trova negli Stati Uniti in visita privata, dietro interessamento del Comitato Americano per l'Africa, una organizzazione i cui intenti sono quelli di aumentare l'amicizia e la comprensione tra gli Stati Uniti e l'Africa.

del suo discorso dedicato all'Alto Adige.

«Non voglio qualificare, anche perché si qualifica da se, il tentativo del Ministro Figl di introdurre nel discorso ufficiale che egli doveva pronunciare quale Presidente di turno del Comitato dei Ministri e perciò a nome di tutti i quindici paesi — un attacco contro l'Italia per la cosiddetta «questione dell'Alto Adige», ha affermato in una dichiarazione fatta a Strasburgo il Ministro degli Esteri Pella, il quale ha proseguito: «Per il pronto ed energico intervento del Presidente dell'Assemblea, sollecitato da un nostro parlamentare, il tentativo non è riuscito».

Ciò prova tuttavia — e lo dimostra il testo del discorso che era stato distribuito alla stampa poco prima della cerimonia che l'Austria, travisando i veri termini della questione ed accusando l'Italia di privare addirittura dei diritti fondamentali gli Alto atesini di lingua tedesca, tende a turbare le relazioni Italo-Austriache proprio mentre sono in corso a Vienna conversazioni diplomatiche per cercare di eliminare ogni ragione di attrito tra i due paesi.

«E' inutile aggiungere — ha concluso il ministro Pella — che l'Italia guarda con serenità a simili manovre, sicura come è del suo buon diritto».

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

"PER UN SEMPRE MIGLIORE AVVENIRE DELLE SCUOLE SOMALE,"

Convegno dei Direttori Didattici del Benadir ed Hiran

Nella spaziosa Aula Magna della scuola di Corso Italia, nei giorni 16 e 17 corrente, ha avuto luogo, per iniziativa dell'Ispettorato Scolastico di Mogadiscio, il convegno dei direttori didattici delle regioni del Benadir ed Hiran.

Ha portato il saluto del Ministro per gli AA. SS. e del Capo Dipartimento della Pubblica Istruzione, l'Ispettore Scolastico Centrale, Signor Mohamed Hagi Omar Somageste, il quale ha auspicato, fra l'altro, con chiare ed avvedute parole un rinnovamento delle scuole della Somalia in concomitanza con i movimenti rinnovatori delle scuole più progredite.

Le sue parole, infine, a chiusura della riunione, sono servite a chiarire dei punti più dibattuti durante i lavori del Convegno.

L'Ispettore scolastico, Signor Abdurhaman Abdisciacur, che ha diretto con perizia, competenza e capacità le sedute, ha posto in evidenza, fin dal primo momento, i problemi più impellenti della vita delle scuole delle due importanti regioni del Benadir ed Hiran, problemi che sono, in fondo, comuni alle scuole di tutto il Territorio.

Nessun punto è stato tralasciato e l'andamento delle

scuole è stato esaminato in tutti i suoi aspetti didattici ed organizzativi.

La discussione si è svolta con pacatezza ed interesse, e la vicacità propria di taluni argomenti è stata sempre controllata sia per la correttezza dei convenuti che per la bravura del Presidente, il quale con poche ed adatte parole ha

saputo ridimensionare i motivi della discussione.

I risultati dei lavori di questo primo convegno sono stati veramente interessanti e tali da giustificare il bell'augurio finale dell'Ispettore Abdurhaman Abdisciacur, che essi «Possano essere utili per un sempre migliore avvenire della scuola del Popolo Somalo».

La celebrazione della fine del Ramadan nell'interno del Territorio

(dai nostri corrispondenti).

BARDERA

La fine del Ramadan è stata salutata da vivaci scariche di fuochi e tutti gli edifici pubblici della cittadina sono stati imbandierati.

Dopo la rituale preghiera la Giamea di Bardera capeggiata dal Santone Seek Mohamed Yusuf, nonché dagli esponenti della comunità araba, ha reso gli omaggi e gli auguri di rito al Commissario distrettuale Signor Abdulcadi Issa, il quale li ha cortesemente contraccambiati estendendo loro ed alla popolazione tutta gli auguri del Governo.

Nell'occasione il Commissario distrettuale ha offerto un signorile rinfresco al folto gruppo di invitati.

Oltre che imbandierata Bardera è stata anche illuminata a giorno da una miriade di lampadine multicolori nonché la piazza adiacente la Moschea Gama è stata recintata con palme e stuoie ed abbellita con bandierine e volantini.

Nel corso dei festeggiamenti si è avuta una gara fra giovani di Bardera, ai migliori dei quali il Commissario distrettuale ha offerto un premio. Salah Hussein

ITALIA

In occasione della festa della fine di Ramadan ha avuto luogo un ricevimento offerto dal Commissario distrettuale Sig. Ali Abdi Omar, a cui hanno partecipato, oltre al Comandante della Stazione di Polizia i dipendenti degli uffici governativi, i capi ed i notabili nonché vari esponenti religiosi e politici.

Dopo il rinfresco il Commissario ha pronunciato un breve discorso di circostanza porgendo i migliori auguri del Governo ed i suoi personali. Tutti i presenti hanno contraccambiato pregando il Commissario distrettuale di estendere i loro auguri al Governo della Somalia ed a tutti i mussulmani del Paese.

Ahmed Hagi Ali

BULO BURTU

Domenica 12, u. s. ultimo giorno della festa dell'Id El

D.D.

Fitr, la cittadina di Bulu Burti è stata rallegrata da un incontro di calcio, il primo di quest'anno, tra le squadre Bulu Burti - Belet Uen, che ha visto vincente per 2 a 1 la squadra di Bulu Burti.

Non è la prima volta che la squadra di Bulu Burti ha la meglio, ma i tifosi di entrambe le città del Hiran sono stati felici ed appagati del lato sportivo dell'agonistico incontro.

Osman Dirie Hasci

PARTITO IL CAPO DIPARTIMENTO 2° AA.II.

Con l'aereo dell'Alitalia di ieri è partito alla volta di Roma per un corso di studi universitari, a completamento di quelli condotti in Somalia, il Signor Mohamed Ahmed Mohamed «Afar», Capo Dipartimento 2° Affari Interni.

Erano a salutarlo oltre a numerosi parlamentari, il Vice Comandante delle Forze di Polizia, il Magg. Comandante il Gruppo Mobile Mohamed Hagi Dirie, vari Capi Dipartimento, ed un folto gruppo di amici e conoscenti.

Cambio di consegne nel Comune di Merca

(dal nostro corrispondente)

Nel pomeriggio del 31 Marzo 1959; alla presenza del Governatore della Regione del Benadir, si è proceduto alla consegna del Comune del Distretto di Merca nella persona del Commissario Ahmed Gure Mamun.

La cerimonia è stata molto semplice ma austera, e il Sindaco uscente ha illustrato al Governatore e al Sig. Ahmed Gure Mamun il lavoro degli ultimi due anni.

Il Governatore ha avuto parole di alto elogio all'Ex Sindaco sig. Ali Mohamed Benadir.

A sua volta il Commissario Ahmed Gure Mamun, ha ringraziato i convenuti promettendo di dare tutto il suo meglio perché il paese possa avere un migliore futuro.

Presenti alla semplice cerimonia il Governatore della Regione Sig. Ali Omar Seego il deputato Mohamed Ahmed Otavio; il Rag. della Regione Sig. Bellucci, il Segretario del Comune Sig. Russo Rodolfo e l'assessore uscente Seek Mohamud Elmi.

Hassan Omar

LE STRADE

Viene reso noto che a seguito di piogge cadute nella giornata del 20 u. s. la strada Bur Hacaba-Baidoa è stata nuovamente chiusa al traffico.

Nel contempo viene reso noto che la pista Afgoi-Bulo Mererta è stata riaperta al traffico.

LE MAREE DI OGGI

MAREE del giorno 22 aprile 1959

Alta marea ore: 3.35-15.54

Bassa marea ore: 9.37. 22.06

Movimento aereo - portuale

Con l'«Alitalia» da Roma-Khartum-Aden sono giunti ventun passeggeri.

Con lo stesso aereo sono partiti per Nairobi dodici passeggeri.

Con la M/N «Ursula» sono partiti alla volta del Kuwait cinque passeggeri.

Con la M/N «Munira» è giunto da Mombasa un passeggero.

Cinque passeggeri sono partiti con la M/N «Ursula» alla volta di Kuwait.

AVVISI ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Basdir Ali Hagi per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via Talmone.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

AI MARGINI DELLA FOSSA DEL MULLAH

Solenni preghiere propiziatrici per la pioggia

(dal nostro corrispondente)

Il giorno 15 aprile, alle ore 7.20 tutti gli esercizi pubblici nonché le altre attività di Galcaio sono state chiuse.

Le autorità civili e militari, quelle comunali e distrettuali, unitamente ai Qadi ed ai locali Santoni, i Capi ed i Notabili ed una grande folla di fedeli di ambo i sessi, componevano un lungo corteo, il quale partendo dalla principale Moschea del capoluogo si dirigeva, attraversando la via principale del centro urbano, in località Ergife.

Sostando tre ore consecutive sotto lo scottante sole, uomini, donne e bambini hanno implorato da Dio misericordia e grazie propiziatrici, onde ottenere la benefica pioggia, che scacci la tragedia della siccità e salvi il patrimonio zootecnico e le popolazioni colpite dalla carestia.

Il corteo, al termine delle preghiere di rito rientrava nel centro urbano sostando nella piazza principale antistante gli uffici regionali e distrettuali dopo di che la folla si disperdeva e la cittadina di Galcaio riprendeva più serena e fiduciosa nell'aiuto di Dio il lavoro quotidiano.

Corrado

Vita dei Partiti

Celebrato a Baidoa il XIII anniversario dell'HDMS

(dal nostro corrispondente)

Il giorno 25 marzo, ha avuto luogo nella capitale dell'Oltre Giuba la celebrazione del XIII anniversario della fondazione del partito HDMS.

La celebrazione dell'anniversario si è svolta nella sede locale del partito dove sono con-

venuti numerosi invitati, tra cui le autorità civili e militari e notabilità del distretto i dirigenti degli altri partiti politici, esponenti religiosi e della comunità araba nonché alcuni rappresentanti dei tecnici americani residenti sul luogo.

Sono stati pronunciati numerosi discorsi di circostanza ed al termine della celebrazione è stato offerto un signorile rinfresco. Il tutto si è svolto in un particolare stato di ordine pubblico che ha rallegrato autorità e popolazione tutta.

Alli Hassan Roble

A UANLE UEN

Nuovo Comitato HDMS

(dal nostro corrispondente)

Il giorno 27 marzo u. s. si sono svolte le elezioni annuali per il rinnovo delle cariche politiche del locale Comitato dell'HDMS il quale è risultato composto come segue:

Nur Mohamed Ali Segretario Abdo Mahallim Abicar Vice Segretario; Consiglieri: Abdurhaman Omar Ali; Mohamed Nur Omar Enò; Hussen Seek Hassan Maio; Abdullahi Seek Mohamed Abdurhaman, Mohamed Osman Hussen; Ahmed Mohameddin Basdir; Aden Hassan Enò; Aden Seek Nuro Mama; Mama Hassan Hagi; Osman Aden Mohamed.

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 32.8
Temperatura minima	C. 25.5
Vento prevalente	S Km/ora 5.3
Umidità relativa media	71%
Radiazione solare massima	16.7
Pioggia	mm. 0.0
Belet Uen - Uebi Scebell	m. 0.20
Lugh Ferr. - Giuba	m. ?

dere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Cor. Seek Hagi Abubaker per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via Villani

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gurou
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio (Somalo)
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (Italiano)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Lettura ed interpretazione del Corano
- 16.15 - Hello
- 16.25 - I saluti dei detenuti alle loro famiglie
- 16.35 - Gabai
- 16.45 - Hello
- 17.00 - Giornale Radio (Somalo)
- 17.15 - Hello (duetto)
- 17.25 - Gabai
- 17.35 - Hello
- 17.45 - Giornale Radio (Somalo Dialetto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Recitazione del Corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Canzone moderna (Somalo)
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Giornale Radio (Italiano)
- 20.30 - «Abbiamo Tramesso» programma gentilmente offerto dalla RAI Radio televisione Italiana
- 21.00 - Giornale Radio (Somalo)
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

CINEMA

CINEMA BENADIR «Aas» Nuovo film indiano

CINEMA CENTRALE «Dunja» la figlia della Steppa» technicolor con: Eva Bartok - Ivan Desny - Maria Litto - Walter Richter - cinegiornale

CINEMA EL GAB «Come le foglie al vento» in Technicolor con: Rock Hudson, Lauren Bacall, Robert Stack, Dorothy Malone segue Cinegiornale.

CINEMA HAMAR «Il porto del Vizio» Prima visione con: Linda Christian - Carlos Thompson - Charles Korvin cinegiornale

CINEMA HADRAMUT «Mela» film indiano Ultima visione

CINEMA MISSIONE «Come le foglie al vento» in Technicolor con: Rock Hudson, Lauren Bacall, Robert Stack, Dorothy Malone, segue Cinegiornale.

SUPERCINEMA «Le avventure di Arsenio Lupin» technicolor con: Robert Lamoureux - Sandra Milo Liselotte Pulver - cinegiornale

AVVISO

Tutti i Maestri sono pregati di presentarsi alla sede dell'Istituto Culturale il giorno 28 le ore 8.30 A.P. Si prega di non mancare.

La famiglia addolorata comunica la morte del novantenne caro

SCFK MOHAMED IBRAHIM avvenuta il giorno 20 corrente alle due pomeridiane nella propria abitazione in Sigale di Ghelesi (Afgoi).

Il personale del Distretto di Mogadiscio si associa al dolore che ha colpito il loro collega Ahmed Tahir Hassan Farah per la perdita del suo caro

ZIO

ANNUNCI ECONOMICI

Vendesi 1100/103 ottime condizioni. Rivolgersi Autostazione VANNINI.

In visita a Gelib il Capo Dipartimento Sanità

(Dal nostro corrispondente)

Proveniente da Mogadiscio negli ultimi giorni del mese scorso, il Capo Dipartimento della Sanità On. Osman Mohamud Adde è giunto a Gelib per visitare la locale infermeria ed il lebbrosario di Alessandria.

Accompagnato dal Commissario Distrettuale Signor Abdulahi Mohamud Adde, l'illustre ospite ha per prima visitato la infermeria la quale rimessa a nuovo in questi ultimi mesi dal Genio Civile si presentava pulita ed ordinata.

Terminata la visita all'infermeria, il Capo Dipartimento Sanità si è quindi recato a visitare il lebbrosario di Alessandria, intrattenendosi con il sanitario dott. Bramezza il quale ha pregato l'On. Osman Mohamud Adde di voler prendere in esame e particolare considerazione la situazione creatasi nel lebbrosario, data la forte affluenza di nuovi malati.

Il Capo Dipartimento On. Osman Mohamud Adde, presa visione della situazione al lebbrosario, congratulandosi con il dott. Renato Bramezza per la sua infaticabile e coraggiosa opera ha assicurato che egli farà tutto quanto sarà nelle sue possibilità per ottenere notevoli migliorie allo stabilimento di cura.

D.D.

Sulla rotabile Merca - Mogadiscio tragico incidente automobilistico

Teri all'altezza di Rahole, circa al cinquantesimo chilometro della pista Mogadiscio - Merca, per motivi non ancora ben precisati, una autocorriera Wolkswagen, zeppa di passeggeri, usciva di strada rovesciandosi con le ruote all'aria.

Per tragica fatalità una delle passeggere tale Zahra Paghit Mahamud riportava serie lesioni per lo più di carattere interno.

Intervenuto immediatamente il pronto soccorso di Mogadiscio, tutto era tentato per cer-

care di salvare la povera vittima, ma questa dopo 20 minuti di penosa sofferenza cessava di vivere.

A parte le lievi contusioni non sono registrati altri danni a carico dei passeggeri, tranne beninteso quelli riportati dall'autocorriera malamente schiacciata e con i vetri infranti.

La polizia stradale ha provveduto al fermo dell'autista e sta conducendo le indagini del caso onde accertare le responsabilità.

Gli alfieri dei lavoratori somali

Da una intervista a Roma del Signor Francesco Francheschi con il Segretario della Confederazione Lavoratori Somali, Signor Abdulkadir Ali Bolai, pubblichiamo il seguente articolo che contiene alcuni interessanti punti di vista sulla situazione del lavoro in Somalia.

Quando con piacere ho rivisto qui a Roma gli esponenti del Sindacalismo nostrano non pensavo proprio di dover scrivere qualcosa sulle nostre amichevoli conversazioni, ma ora per l'occasione darò un libero riassunto delle loro risposte alle mie domande.

Siamo, anzi siamo ritornati a Roma, come siamo stati a Ginevra, Accra, Dar es-Salam perché l'impegno sindacale non ha frontiere e l'ampia presenza ad ogni Congresso Sindacale delle rappresentanze centrali sindacali e delle istituzioni sindacali internazionali conferma tale permanente aspirazione dei lavoratori di ogni parte del mondo.

Il nostro scopo è semplice: ottenere il massimo salario compatibile con il buon funzionamento e il successo delle attività dell'imprenditore perché siamo sicuri che dove il lavoro riceve una retribuzione abbondante, i cittadini producono di più.

Ho chiesto loro maggiori precisazioni e chi in un modo e chi in un altro mi ha spiegato che con un salario più elevato vogliono anche una diminuzione delle ore di lavoro, migliori condizioni degli operai, dei contadini, degli impiegati nei loro rispettivi campi di lavoro; agevolazioni per la diffusione dell'istruzione, assicurazioni e pensioni, insomma una vita meno difficile di quella attuale cioè eliminare dalla vita del lavoratore il timore e l'abbattimento che provocano malattie, infortuni, disoccupazione e vecchiaia assicurando lavoro ai molti giovani che ogni anno lasciano le scuole e si mettono alla ricerca di un impiego, premessa indispensabile alla formazione della famiglia.

La realizzazione di questo programma non è alquanto arduo? Nel modo più assoluto, mi rispondono, esso non è né arduo né rivoluzionario perché noi partiamo dal principio che nega la leggenda che il capitalismo abbia provocato o provochi il peggioramento nelle condizioni di vita delle classi lavoratrici e crediamo sinceramente, perché è vero, che gli interessi dei lavoratori e quelli dei datori di lavoro siano interdipendenti e che pertanto un movimento sindacale e una libera iniziativa da parte del capitale e degli imprenditori possano esistere nell'ambito di un regime politico fondato sulla libertà.

Noi, ribadiscono, non abbiamo bisogno di teorie ma ci lasciamo guidare solo dal buon senso. Noi siamo convinti, continuano, che non è una regolamentazione delle attività economiche che può impedire alla ragione di prendere visione dei problemi e di cercarne la soluzione al di fuori di qualsiasi sistema dogmatico ma la soppressione del diritto per tutti di analizzare, commentare, criticare e, se necessario, opporre.

Cerco di indagare di più dato che l'argomento mi interessa soprattutto perché esso è trattato da persone intelligenti che non vedono le cose attraverso occhiali colorati da luoghi comuni, da pregiudizi, da antipatie o da risentimenti. Domando loro se si considerano un partito politico e se come tale il loro ultimo fine è quello di arrivare al potere onde risolvere i loro problemi. Mi rispondono che loro non si considerano un partito politico ma che è loro volontà di vedere al parlamento qualche loro rappresentante giudicandosi una forza che ha una funzione politica.

Noi siamo una organizza-

zione che vuole servirsi della forza che può dare il potere per raggiungere il proprio scopo: ci basta l'arma dello sciopero ma non il sovvertimento dell'ordine sociale quindi niente opposizione e lotta per principio. Il sistema basato sul principio che la libertà è il mezzo migliore per ottenere la massima produzione è la base della nostra azione.

Domando all'amico Bolai se egli non sia troppo ottimista nel volere oggi e subito cose che non hanno o hanno pochissime rispondenze con la situazione attuale del nostro Paese.

Sicuro che non è facile per noi ottenere tutto ciò che vogliamo per i nostri protetti ma sapendo che il meglio è nemico del bene e pur tenendo in debita considerazione le difficoltà che dobbiamo vincere non è detto che non si possano fare passi per eliminare gli inconvenienti da noi sempre lamentati. Comunque l'ottimismo fa bene. Noi non promettiamo la felicità ma solo benessere e questo è possibile se non subito in un non lontano domani e, ad ogni modo, siamo fieri di ciò che abbiamo fatto finora.

A proposito che mi dici del contratto tra la formica e l'elefante?

Sono qui in Italia anche per trattare di questo problema. Credo che oggi noi rappresentiamo una forza uguale

a quella dei datori di lavoro e che in Somalia vi sono le condizioni necessarie per affrontare il problema del contratto collettivo su scala nazionale limitato in un primo tempo a certe categorie.

Come vede il Governo la vostra attività?

L'atteggiamento del Governo nei nostri confronti è benevolo ed è perciò inteso ad incoraggiare la nostra azione. Ultima prova è quella dataci dal Ministro per gli Affari Economici On. Hagi Farah Ali il quale ha voluto presenziare alla seduta conclusiva dei lavori del III Congresso della Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori per dare lustro e decoro alla nostra partecipazione. Il Suo gesto è stato apprezzato da tutti i delegati i quali gli hanno tributato una calorosa ovazione. Egli si è intrattenuto con quasi tutti i dirigenti, sindacali e, in questa circostanza, si è incontrato con il Presidente del Consiglio dei Ministri On. Segni e con il Ministro degli Affari Esteri On. Pella. Sono perciò sicuro che con il continuo ed affettuoso aiuto del nostro Governo e delle Rappresentanze Sindacali di altri Paesi riusciremo a realizzare un Sindacato democratico grazie al quale potremo dare un contributo notevole per il progresso economico e sociale dei lavoratori somali.

Francesco Francheschi

MAL COMUNE ..

Un singolare errore di stampa si conclude (per fortuna) con una risata

Londra 21.

Il Daily Mirror, uno dei più diffusi quotidiani londinesi, ha dedicato ieri una intera pagina al curioso e singolare incidente che ha rischiato per qualche ora di travolgere la pace e la tranquillità delle cucine del Commonwealth. Non si sa bene se per una svista, o piuttosto per una grave forma di incompetenza culinaria, un giornalista del Daily Express, nel presentare l'altro giorno la ricetta di una specialità francese, era caduto in un errore che pur nella sua banalità, poteva avere conseguenze disastrose per lo stomaco e la salute dei numerosissimi lettori.

Il piatto in questione, attrazione principale di un ristorante recentemente aperto nel Sud della Francia, ha in inglese il curioso nome di kebabs: si tratta in sostanza di semipietanze fette di carne la cui originalità consiste negli ingredienti usati per la cottura. Ingredienti che secondo Joy Matthews, redattore responsabile della rubrica Feminascope su cui è apparsa la ricetta, consistevano in pezzetti di cipolle di stagione, guanciale e... foglie di oleario!!! Laurel in inglese significa infatti lauro rosa o più comunemente oleario.

Come i nostri lettori avranno già capito l'ingrediente necessario era invece il lauro, parola che sui più comuni dizionari viene generalmente tradotta con bay.

Quando nella redazione del Daily Express si sono accorti dell'errore qualcuno evidentemente si deve essere ricordato delle foglie di oleario. Così per disgrazia di Joy Matthews e per fortuna dei lettori del Daily Express il direttore del giornale si è precipitato al telefono e si è messo in comunicazione con la B.B.C. I funzionari della Radio inglese, preoccupati per la salute dei loro abbonati, non si sono lasciati pregare ed hanno immediatamente trasmesso un avviso su tutte le stazioni, spiegando alle persone in ascolto l'errore in cui era incorso il redattore del Daily Express.

I giornali concorrenti, naturalmente, hanno fatto a gara per ingrandire la gaffe di Mat-

thews e non hanno lesinato lo spazio a loro disposizione per mettere in guardia chi non si fosse ancora accorto della svista. Si è chiuso così con una risata generale un errore di stampa che rischiava addirittura di far finire qualche ingenuo all'ospedale, se non al cimitero. Il che dagli inizi del giornalismo ad oggi, non aveva mai avuto precedenti.

Da mesi una radio clandestina collegava il Dalai Lama col Governo indiano

Lo conferma un giornalista inglese, aggiungendo che le autorità di Nuova Delhi avrebbero partecipato alla organizzazione della fuga del «Budda vivente» — Il Panchen Lama, rivale del Dalai, eletto membro del Presidium di Pechino

New Delhi, 21

Secondo il corrispondente del Daily Telegraph a Tezpur, il Governo indiano avrebbe partecipato all'organizzazione della fuga del Dalai Lama dal Tibet. Un collegamento radio, secondo la stessa fonte era stato stabilito sin dal luglio scorso tra il Dalai Lama e le autorità indiane a Gangtok, capitale del Sikkim. Quando il Dalai Lama fuggì egli portò con sé una radio-trasmittente e il suo operatore indiano.

Nehru — afferma il giornale — era tenuto al corrente giorno per giorno, le comunicazioni erano effettuate con un codice cifrato e quando i cinesi riuscirono a interpretare questo codice era già troppo tardi, perché il Dalai Lama non poteva ormai più essere raggiunto. Il corrispondente del Daily Telegraph non fornisce la fonte delle sue informazioni.

Rivelazione sulla fuga del Dalai Lama segnalano stamane anche da Nuova Delhi. Un autorevole quotidiano di quella capitale, il Times of India, riferisce che il Dalai Lama cinque giorni prima di abbandonare il Tibet, ne dette tempestiva comunicazione a Nehru

La Regina Madre d'Inghilterra in Italia

Roma, 21

Sono giunte in Italia in visita privata la Regina Madre d'Inghilterra e la Principessa Margheret. Nella loro prima giornata romana le due illustri ospiti hanno visitato la Villa d'Este ed altri insigni monumenti storici.

La proposta di Eisenhower

(Continuazione della 1ª Pag.)

appare deciso ad assumersi personalmente la parte di quel compito direttivo che in passato aveva lasciato all'ex Segretario di Stato. In un certo senso con Foster Dulles si era costituito un'eccezione nel sistema tradizionale della Segreteria di Stato, e con il suo successore, si torna alla prassi normale.

Sotto la gestione di Herter sembrano riemergere due fattori: 1) - una più diretta ed attiva funzione della Casa Bianca nella politica estera; 2) - una elaborazione più «collettiva» all'interno del Dipartimento di Stato nella formulazione delle grandi decisioni di politica estera.

Si deve infine osservare che l'iniziativa di Eisenhower è con sona all'indirizzo generale della politica britannica e che scopo principale dell'iniziativa è quello di diminuire l'attenzione internazionale alla vigilia degli importanti negoziati Est - Ovest.

Con la sua lettera Eisenhower ha ancora una volta confermato le serie intenzioni del suo paese di intraprendere la strada che conduce alla distensione ed alla pace. Si attende ora da Krushev una prova di «buona volontà».

Da Londra si apprende intanto che il Foreign Office ha dato notizia che il Premier britannico Mac Millan ha inviato anch'esso a Krushev una lettera in cui appoggia la proposta di Eisenhower.

Di quest'ultima lettera ha dato casualmente conferma ieri anche un portavoce della delegazione sovietica alla Conferenza di Ginevra sugli esperimenti nucleari.

Il Capo del Governo sovietico non ha ancora risposto ai messaggi.

L'apporto dei liberal-socialisti europei alla causa africana

Londra, 21.

«Le generazioni future guarderanno un giorno con ammirazione all'apporto disinteressato dei socialisti e degli altri liberali europei alla causa della libertà in Africa», ha scritto uno studente in Legge Ghanense Dixon Kwame Alfreh in un articolo pubblicato dal settimanale laburista «Tribune», che ha dedicato le sue due pagine centrali allo studio di questi problemi.

Il giovane Alfreh ha affermato che la vittoria della democrazia e del socialismo in Africa, dipende da quella degli stessi principi in Europa.

«I socialisti europei possono costruire il socialismo in Africa? Tale è il problema che il continente africano pone ai socialisti d'Europa» scrive il giovane ghanense il quale prosegue «pertanto neipaisi imperialisti vi sono degli uomini e delle donne pronti a mettere in pericolo il loro avvenire politico per liberare dei milioni di altri esseri umani».

Alfreh, passando alla critica del nazionalismo scrive: «Generalmente emotivo, il nazionalismo può diventare un sentimento pericoloso, se non possiede una base ideologica razionale che lo sostenga». L'autore ha citato come esempi il Pakistan, l'Egitto, il Sudan ed i paesi Latino-Americani, ove la democrazia si è dissolta per mancanza di una dottrina coerente.

Niente assicura che lo stesso fenomeno non debba prodursi un giorno a Ghana od in Nigeria — ha aggiunto lo studente — ed anche per questo è particolarmente importante che dei governi socialisti prendano la direzione del

la Gran Bretagna e degli altri paesi imperialisti, altrimenti l'Africa potrebbe orientarsi verso l'Est, sebbene il comunismo nella sua forma attuale sia inaccettabile per gli Africani».

Concludendo, il giovane Alfreh ha invitato i partiti socialisti europei a «Riaffermare» i propri principi, e ad attuarli, dato che il Socialismo è la sola forma politica capace di sostituire nell'ambito della democrazia quei regimi parlamentari che si sono rivelati inetti o superati, in Francia, in Gran Bretagna od ogni dove.

SECONDO IL «DAILY MAIL» COLPO DI STATO IN PERSIA?

Londra, 21.

Il «Daily Mail» scrive in una corrispondenza da Beirut che in Persia si starebbe preparando un colpo di stato contro lo Scià.

Il movimento sarebbe ispirato dall'URSS. Il corrispondente avverte però che si tratta soltanto di «voci» raccolte nella capitale libanese.

In breve DAL MONDO

Ibadan.

La Compagnia Shell - I.B. che effettua dei lavori di ricerca per il petrolio in Nigeria, ha sottoscritto un contratto di oltre un quarto di milione di sterline per una pipeline destinata a collegare due pozzi nella Nigeria occidentale.

Fort Lamy.

Due persone sono state uccise e diverse ferite in uno scontro fra gruppi etnici rivali nel distretto musulmano di Mardjandafack nella Repubblica del Ciad.

La polizia prontamente intervenuta ha rapidamente restaurato l'ordine.

Washington.

Il Dipartimento di Stato Americano ha annunciato che gli USA hanno riaperto il 13 aprile il loro consolato a Tananarive nel Madagascar.

Berlino.

Visitando il settore occidentale della città il Maggiore Willi Brandt delle Forze di Occupazione britanniche, ha affermato che nel caso di una nuova situazione di «blocco», Berlino ha scorte alimentari sufficienti per resistere almeno otto mesi.

Lagos.

Per la prima volta nell'Africa Occidentale sono state effettuate due operazioni al cuore, con pieno successo, su di un uomo ed una donna al locale Ospedale del Collegio Universitario.

Ginevra, 21.

Tommaso Nostrangeli, delegato italiano, è stato eletto all'unanimità Presidente della 14 sessione della Commissione Economica per l'Europa, delle Nazioni Unite.

Panama, 21

La famosa ballerina britannica Margot Fontayn, è stata arrestata dalla locale polizia sotto imputazione di aver coperto con il proprio marito per rovesciare assieme a gruppi di fuoriusciti il regime del Presidente La Guardia. La notizia ha destato un certo scalpore a Londra, patria della stella del Saddleis Wells Ballet.

Le elezioni municipali in Algeria

(Continuazione della 1ª Pag.)

dad procederà per il Kuwait, dove è atteso per il 25 aprile. Le elezioni in Algeria hanno attirato l'attenzione di tutta la stampa francese e dei suoi editoriali.

Mentre per la «Liberation», «Il fallimento delle operazioni elettorali in Algeria prova di nuovo che la via della pace sono i negoziati», l'«Aurore» insiste sul fatto che «Nuovi segni lasciano intravedere degli avvenimenti con ogni probabilità determinanti, dato che i dirigenti dell'FNLA non possono ignorare che le file dei loro combattenti si stanno assottigliando e politicamente non possono smentire l'insuccesso dei loro passi presso i Governi dell'India e del Pakistan».

Sotto il titolo «Prime elezioni» il «Figaro» scrive: «Attendiamo di conoscere i risultati definitivi prima di esprimere un giudizio di insieme». Per il «Populaire» infine: «L'Algeria resta in quella incertezza politica che qualcuno si era illuso di aver cancellato l'indomani del 13 maggio. Ognuno sente che ci vuole ben poco per far sbilanciare in un campo o nell'altro una massa che auspica prima di ogni altra cosa la pace».

«L'affare dell'Algeria, conclude il giornale, non è un affare di partiti, ma un affare umano che interessa l'umanità intera, poiché esso può essere il primo esempio di coabitazione pacifica di razze differenziate che tutto ha contribuito a separare. I piccoli interessi non devono sussistere di fronte ad una così grande e generosa ambizione».

tro accanita nel territorio tibetano. I ribelli tengono duro. Si è appreso anche che gli insorti hanno recentemente occupato Kuo, una località a nord di Lhasa.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA Stamp. del Governo - Mogadiscio

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
PUBBLICAZIONE CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE CRONACA GOVERNO 92
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIA PORRO» - Mogadiscio - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 68 - Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,60 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi, i manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Trimestrale So. 60 - Semestrale So. 98 - Annuale ridotte per uffici pubblici So. 80. PREZZO SEME

AI LAVORI DEL SEMINARIO DI IBADAN

Il ruolo dei Sindacati Africani nell'emancipazione dei nuovi Stati Indipendenti

Dibattito tra i rappresentanti sindacali di tendenza francese, e quelli di influenza britannica - Intervento del delegato del Dahomey sull'unificazione del Continente - Evocata in termini energici la lotta contro la corruzione

Ibadan, 22.

Nel quadro dei lavori del Seminario di Ibadan, il ruolo dei Sindacati Africani nell'emancipazione dei nuovi Stati dell'Africa Occidentale inglese e francese è stato oggi a lungo controverso tra i delegati africani di tendenza inglese e francese. Questo dialogo ha fatto apparire la profonda influenza che hanno esercitato da una parte le Trade Unions sui sindacati africani britannici, e dall'altra le differenti centrali francesi sui movimenti sindacali più politicizzati degli stati dell'ex Africa Occidentale francese.

Il Segretario Generale dell'Unione dei Minatori del Niger settentrionale, Al Hadi Naladi, esponendo le caratteristiche del movimento sindacale del Niger, ha sottolineato il suo carattere apolitico, riformista e rivendicativo, mentre il presidente della Confederazione Africana dei Lavoratori-Credenti, David Soumah, ha ricordato che la CATC e l'Unione Generale dei Lavoratori dell'Africa Nera, hanno giocato in unione coi partiti poli-

tici, un ruolo decisivo nella lotta anticolonialista.

A seguito di questo esposto è iniziato allora un vivace dibattito tra i rappresentanti delle tendenze sindacali più attive dell'Africa Occidentale francese.

David Soumah ha difeso la tesi secondo la quale terminata la lotta anticolonialista, i sindacati debbano riprendere la loro indipendenza nei confronti dei partiti politici, ed ha citato degli esempi presi nel Senegal e nella Costa d'Avorio, ove secondo lui la dipendenza dei sindacati nei confronti di grandi partiti ha giocato un ruolo sfavorevole nei riguardi dei lavoratori.

Il Ministro residente di Guinea ad Accra, Diallo Abdoullahie, ha allora replicato affermando che Sekou Toure, sebbene presidente dell'UGTAN, nonchè capo del Governo e del Partito Unico guineense ha sempre rispettato l'indipendenza del Movimento Sindacale Unito della Guinea.

Mamadou Abdoullahie, della sezione nigeriana dell'UGTAN, e Adande, Ministro dell'Agricoltura del Dahomey sono allora intervenuti nel dibattito per prendere posizione in favore di una collaborazione stretta tra i partiti ed i sindacati fino alla liberazione definitiva dal colonialismo.

I partecipanti africani di lingua inglese hanno seguito con grande interesse tutto il dibattito il quale era visibilmente estraneo alle loro concezioni sindacali.

«Io sono convinto che prima della fine del secolo gli Stati Uniti d'Africa saranno divenuti una realtà», ha dichiarato Alexandre Adande, Ministro dell'Agricoltura e delegato del Dahomey al Seminario.

«Questo primo incontro tra africani di lingua francese e di lingua inglese, dimostra semplicemente - ha aggiunto Adande - che gli uni e gli altri mirano agli stessi fini, e cioè all'emancipazione ed al ravvicinamento. La premessa a questa unione, è la realizzazione dell'indipendenza di ciascuno di questi popoli, ed a tale momento l'Unione potrà infine realizzarsi su una base solida. Il colloquio che noi stiamo conducendo in questo momento ci ha dimostrato che essa è quanto mai prossima e che noi vi tendiamo tutti nonostante le differenze attuali della struttura interna dei nostri stati».

«Queste differenze - ha concluso Alexandre Adande - si attenueranno via via in ragione della spinta democratica comune a tutti gli stati dell'Africa di cui i nostri colloqui hanno confermato la potenza».

«La libertà di stampa, e l'indipendenza delle informazioni, devono essere salvaguardate nei nuovi stati africani», ha dichiarato dal canto suo Ayi Ogunshye, direttore degli studi all'Università di Ibadan, nella sua veste di Presidente dei lavori del Seminario Internazionale dedicato ai problemi africani.

«La stampa scritta e radio-trasmessa, gioca e giocherà un ruolo sempre più importante nell'emancipazione dei popoli africani, e quale strumento di educazione ed emancipazione non deve essere proprietà esclusiva di gruppi definiti».

(Continua in 3° Pag.)

In corso nel Niger operazioni di censimento

Njamey, 22.
Sono in corso nella capitale del Niger operazioni di censimento dietro ordine della delegazione municipale della città.

Le operazioni di censimento sono condotte al fine di aggiornare le liste elettorali, le quali sono state giudicate un po' troppo fantasiose, nel corso delle elezioni per il rinnovo delle delegazioni municipali nigeriane.

Crisi politica nel Ciad

Fort Lamy, 22.

E' iniziata la fine della settimana scorsa una crisi politica «lampro» in seno al Consiglio Legislativo a seguito delle dimissioni del suo presidente Sahaulba.

Pare che questa crisi, la quale ha trovato una soluzione nella formazione immediata di un nuovo governo, sia dovuta all'accordo concluso tra i due più forti partiti locali, e che a conseguenza di questa mossa politica, Sahaulba abbia considerata la sua missione terminata.

Il nuovo Gabinetto presieduto da Ahmed Kaulamalah, comprende tra gli altri Gabriel Lisette del R.D.A. quale Ministro della Pianificazione e degli Affari Esteri, nonché il Presidente del Consiglio uscente Sahaulba il quale ha accettato il portafoglio dei Trasporti e dell'Aeronautica.

Si riunirà in Indonesia

Il Comitato Afro-Asiatico per la Cooperazione Economica

Giakarta, 22.

Il Comitato Consultivo della Organizzazione Afro-Asiatica per la Cooperazione Economica si riunirà in Indonesia dal 25 al 30 aprile.

L'Organizzazione è stata creata nel corso della Conferenza Economica afro-asiatica tenutasi al Cairo nel gennaio scorso. Percipiranno alla riunione del Comitato tra le altre delegazioni quelle di Ghana, dell'Etiopia del Sudan e della Repubblica Araba Unita.

RECRIMINATA DALL'UNIVERSITA' DI SALISBURY

La detenzione preventiva in Rhodesia

Il Corpo Accademico in una lettera al Primo Ministro Whitehead definisce la nuova legge incompatibile con i diritti fondamentali dell'individuo - Evocati dal Consiglio britannico delle Chiese i problemi della Federazione Centro Africana

Salisbury 22.

Il Corpo Accademico del Collegio Universitario della Rhodesia e del Nyassaland ha energicamente protestato presso il Primo Ministro Sud Rhodesiano, Sir Edgard Whitehead, contro alcune clausole della nuova legge sulla detenzione preventiva.

In una lettera firmata dal dott. Walter Adams, cancelliere della Università e da trentasei altri membri, si afferma che sebbene la nuova legge sia una seconda versione ad una prima proposta respinta dal Parlamento, essa contiene ancora clausole incompatibili con i principi delle vigenti leggi e dei fondamentali diritti dell'uomo.

La lettera recrimina in particolare tre punti della legge, in primo luogo sul fatto che una persona può essere arrestata per una azione che al tempo in cui è stata compiuta era interamente legale, inoltre sul rifiuto del diritto di appello ad una Corte di Giustizia e indipendente contro le decisioni che in ultima analisi dipendono solo dalla buona fede del Governo in carica, ed inoltre contro il potere conferito al Governatore di accettare o respingere le raccomandazioni del Tribunale Speciale, che secondo la nuova legge potrà rivedere i casi di coloro che siano stati arrestati durante lo stato di emergenza.

I problemi della Rhodesia e del Nyassaland sono intanto stati evocati in un opuscolo del Consiglio britannico delle

TRA IL GIUSTIFICATO INTERESSE MONDIALE

Christian Herter ha prestato giuramento nelle mani di Eisenhower

Le dichiarazioni del nuovo Capo del Dipartimento di Stato giudicate pericolosamente «tenere» nei confronti dei sovietici

Washington, 22.

Herter ha prestato oggi giuramento come Segretario di Stato nelle mani del Presidente Eisenhower, presenti i membri del governo ed esponenti del Parlamento.

Con giustificato interesse si attendeva negli ambienti politici di tutto il mondo la «dichiarazione» del nuovo Segretario di Stato americano davanti al Senato. Si attendeva soprattutto per vedere se Herter avrebbe seguito la stessa linea di condotta del suo predecessore o se invece da tale linea egli si sarebbe allontanato.

I sostenitori di quest'ultima ipotesi hanno avuto in un certo senso, ragione, infatti dalle dichiarazioni del nuovo Capo del Dipartimento di Stato, sembra risultare che se anche nella sostanza le tesi da lui sostenute non costituiscono un elemento nuovo, il tono distensivo da lui usato contrasta con la tattica usata in passato da Foster Dulles.

Mentre quest'ultimo tendeva vittorioso a sottolineare il rischio che qualsiasi mossa sovietica potesse mettere in moto l'automatismo di un conflitto totale, Herter ha accentuato invece l'aspetto opposto, e cioè che gli Stati Uniti deb-

bono essere pronti a fronteggiare crisi locali con reazioni localizzate e riservare l'arma della guerra totale solo contro la minaccia di un'aggressione totale.

In pratica la tesi da lui sostenuta è quella che il governo americano ha sempre sostenuto, solo che Dulles riteneva utile, per ragioni psicologiche, di insistere sulla politica «sull'orlo della guerra» e Herter sembra invece voler rifugiarsi da tale tattica.

Nell'atmosfera di pre-negoziati che si apre adesso, tale elemento sembra suscettibile di apportare una nota distensiva nella situazione internazionale. Secondo alcuni osservatori le dichiarazioni del Segretario di Stato al Senato appaiono assai pericolosamente «tenere» nei confronti dei russi. Ma, si può obiettare, esse vanno giudicate alla luce delle circostanze in cui sono state fatte.

Herter si trovava infatti davanti al Comitato Senatoriale, il quale ha un po' la funzione di una Commissione di esami e questa Commissione, prima di promuoverlo, voleva sapere le sue intenzioni per l'immediato futuro. La Commissione non avrebbe certamente potuto promuovere un Segretario di Stato dalle intenzioni bellicose.

E' da rivelare, infine, il fatto (che ha stupito non pochi osservatori politici) che il Senato abbia approvato la nomina di Herter «così in fretta». Di solito la Camera Alta americana ha fatto trascorrere sei o più giorni prima di approvare o respingere le nomine presidenziali di un nuovo dicastero. La rapidità dell'approvazione senatoriale potrebbe però spiegarsi con l'imminenza della partenza di Herter per Parigi ove si consulerà con i Ministri degli Esteri francese, britannico e tedesco sulla crisi di Berlino, ma si potrebbe anche pensare che i Senatori possono aver ritenuto necessario controbilanciare, con la loro pronta approvazione, una certa qual perdita di prestigio che il Segretario di Stato ha sofferto in seguito al ritardo di tre giorni nella decisione del Presidente.

La freddezza dimostrata dallo stesso Eisenhower nel corso della breve conferenza stampa in cui ha annunciato la sua decisione, sembrerebbe infatti avallare alcune illazioni su una presunta mancanza di affiatamento tra il nuovo Segretario di Stato e la Casa Bianca.

Abbiamo detto illazioni perché può anche darsi che il comportamento del Presidente possa essere stato frainteso e che il dolore per la perdita di Dulles possa aver provocato le incertezze e un comprensibile riserbo di Eisenhower.

Movimento al Kremlin

Kruscev in Scandinavia

Mosca, 22.

Il Primo Ministro sovietico Kruscev visiterà dal 10 al 15 agosto la Danimarca, dal 15 al 20 la Svezia e dal 20 al 25 la Norvegia. Le visite sono un vecchio progetto la cui attuazione è stata sospesa dopo la rivolta ungherese.

CONCLUSO A NKONGMEKAK

Il congresso annuale camerunense dell'Unione tradizionale dei Bantu

Vibrante omaggio dei delegati all'Organizzazione delle Nazioni Unite - Adottato per la prima volta nel Territorio un curioso sistema per disboscare il sottobosco, affidato ai roditori

Yaounde, 22.

L'Unione tradizionale Bantu che raggruppa un insieme di popolazioni valutate a 200.000 persone ripartite su tutta la parte sud del Camerun, ha tenuto il suo congresso annuale nei giorni scorsi a Nkongmekak.

La risoluzione finale del congresso ha dichiarato che il Camerun deve entro il 1960 divenire una Repubblica Sociale, laica e democratica e che la sua Costituzione dovrà esprimere chiaramente l'attaccamento ai principi posti dalla Carta delle Nazioni Unite.

Questo documento precisa che la libertà di opinione e di culto deve essere garantita dalla Costituzione Camerunense, che l'alcolismo deve essere radiato dal suolo nazionale grazie ad una lotta intensiva condotta dai poteri pubblici, i quali dovranno mostrarsi ineluttabili contro questo flagello nazionale che deve essere soppresso.

Infine l'Unione tradizionale Bantu ha reso omaggio vibrante all'organizzazione delle Nazioni Unite per la chiarezza delle sue decisioni ed ha felicitato l'Assemblea Legislativa ed il Governo camerunense presieduto da Ahidjo, per il loro realismo e la loro lungimiranza nella condotta generale degli affari del paese, ed ha infine ringraziato

l'Autorità Amministratrice che ha permesso al Camerun di accedere al rango di Stato indipendente e sovrano.

Sempre da Yaounde si apprende intanto che il Servizio di Stato per la zootecnia e le foreste ha importato dall'Europa otto maschi ed otto femmine di una particolare specie di castori, i quali non appena si saranno acclimatati potranno riprodursi ed avranno il compito di eliminare il sottobosco del fiume Nyong e dei suoi affluenti, dato che tutti gli altri metodi tentati fino ad oggi si sono rivelati inefficaci.

Questa particolare specie di roditori dalla pelliccia grigia il cui centro di allevamento è stato creato a Kounden, si moltiplica molto rapidamente in ragione di due parti all'anno di circa cinque piccoli per volta.

Non appena la loro acclimatazione sarà terminata, essi saranno liberati lungo le foreste della regione dell'Abong Mbang, che costeggia l'alto corso del Nyong.

Questi roditori offrono inoltre il duplice vantaggio di avere una pelliccia pregiata ed una carne eccellente.

L'esperimento, il primo del genere tentato nel Camerun, ha già dato eccellenti risultati, intenzionali o meno in altre parti del mondo.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

QUANDO L'INCREDIBILE DIVENTA VERO Pesci volanti nel cielo di Baidoa

(Dal nostro corrispondente)
Il 15 del corrente mese, proveniente da Mogadiscio, e diretto a Baidoa, viaggiava sulla locale pista una camionetta Willis di proprietà dell'International Cooperation Administration, guidata dall'autista Mohamed Ali Auadi, con a bordo i signori Aden Musse, Maestro, Mohamed Mohamud, istruttore presso il Collegio di Baidoa, e Mohamed Sarfan Nassir, commerciante.

L'avvenimento a cui hanno assistito i sopraccitati signori, pur avendo dei precedenti nelle cronache dei fatti eccezionali verificatisi in altre parti del mondo, ha stupito talmente coloro i quali ne sono stati spettatori diretti, che stupefatti ed attoniti non hanno pensato ad altro che a raggiungere Baidoa onde raccontare a tutti gli amici e conoscenti d'avventura trascorsa.

L'autista Mohamed Ali Auadi, ha fatto una chiara descrizione dell'avvenimento ed ha asserito quanto appreso: «Verso le ore 17 del 14 corr., mentre transitavo sulla pista conducente a Buracaba, ho incontrato un improvviso torrente d'acqua piovana, profondo circa 70 cm. che mi ha costretto a fare una deviazione verso Dudumai, e giunto in questa località sono stato obbligato ad arrestarmi a causa di un forte acquazzone durato circa una mezz'ora.

«Le persone presenti con me ed io stesso abbiamo visto inenarrabile stupore constatato che dal cielo, assieme alla pioggia, cadevano anche dei pesci bianchi, i più corti dei quali lunghi una decina di centimetri ed i più lunghi 35 cm. circa.

«Superato il primo momento di comprensibile sbigottimento, ci siamo chinati a raccogliere alcuni di questi pesci i quali apparentemente in vita avevano tutti una temperatura freddissima e l'aspetto congelato, quantunque tranne queste particolarità avessero l'aspetto di tutti gli altri pesci comuni che mi è stato dato di vedere fino ad oggi.

«Non solo io ed i viaggiatori della mia Willis abbiamo visto cadere i pesci ma anche i molti abitanti della boscaglia di detta località».

Un fatto così eccezionale può ispirare a prima vista, scartata l'ipotesi di una burla, le più svariate ipotesi.

La più accreditata di queste

Annegato nel Giuba un bimbo dodicenne

(dal nostri Corrispondenti).
Alle ore 17.30 del giorno 29 marzo u.s., il dodicenne Iusuf Scerif Nur, mentre faceva il bagno nelle acque del Giuba, è miseramente annegato. Il cadavere del povero ragazzo, pescato dopo alcune ore da alcuni passanti, è stato visitato dal sanitario di Gelib, il quale ha constatato la morte avvenuta per annegamento.

La Polizia, accertata la inesistenza di responsabilità da parte di terzi, ha ordinato il seppellimento del cadavere.

D.D.

IL TEMPO

Temperatura massima	O. 32.7
Temperatura minima	C. 27.0
Vento prevalente	S Km/ora 5.6
Umidità relativa media	72%
Radiazione solare massima	12.0
Pioggia	mm. Tracce
Belet Uen - Uebi Scebell	m. 0.20
Lugh Ferr, - Giuba	m. 1.20

potrebbe essere quella di una tromba marina che abbia sollevato dalla superficie del mare una quantità d'acqua nel cui risucchio si siano trovati imprigionati anche alcuni pesci, che le correnti atmosferiche avrebbero poi potuto scarraventare a grande distanza dalla costa fin nell'entroterra all'altezza di Baidoa.

Per mancanza di dati e conferme scientifiche dell'avvenimento, restano comunque aperte al parere dei lettori le più ampie congetture e sarebbe auspicabile che qualche persona competente e ferrata nel ramo potesse eseguire degli accertamenti razionali e dare al fenomeno una spiegazione strettamente scientifica.

Resta comunque il fatto della eccezionalità dell'avvenimento e della buona fede dei testimoni che vi hanno assistito.

Isak Batar

Il Presidente del Sindacato Lavoratori della Somalia in visita a Villabruzzi

(dal nostro corrispondente)

Proveniente da Mogadiscio ha sostato a Villabruzzi nelle giornate di sabato e domenica il Presidente del Sindacato Lavoratori della Somalia Sig. Ahmed Hassan Idris, il quale era accompagnato dal Vice Presidente signor Said Mohamed Farah, dall'ispettore Generale signor Gassim Abdurahman Ali e dal Cassiere Signor Omar Abdulle Alisso.

Il Presidente del Sindacato e gli altri ospiti sono stati ricevuti dal Comitato locale del Sindacato stesso.

Poco dopo il suo arrivo, il Presidente signor Ahmed Hassan Idris ha dato udienza negli uffici del Sindacato a tutti i cittadini che avevano espresso il desiderio di poter parlare con lui, prendendo nota delle numerose richieste che gli venivano rivolte e promettendo a tutti il massimo del suo interessamento.

Nella giornata di domenica, sempre alla presenza del Presidente e del Comitato Centrale si sono svolte presso l'Ufficio del Sindacato di Villabruzzi le elezioni per il nuovo Comitato locale, risultato così composto:

Segretario; Scek Abdi Mohalim, Vice Segretario, Mohamed Abdulla Hussein; Cassiere; Isak Roble; addetto al controllo Gassim Bulu Ali e Dagane Mohamud Gassim, nonché membri: Haji Ali Nur, Omar Uasughe Alasso, Bahur Lobaghe Amin, Ali Mahamud Fido, Ali Barre Mohamed, Harun Hussein Ahmed, Iusuf Barro Hassan, Abdullahi Elmi Dirie.

Spentosi ad Atgoi il Cav. Uff. Scek Mohamed Ibrahim

(Dal nostro corrispondente).

Il giorno 20 corrente mese alle ore 13, una triste notizia ha messo in tutto tutti gli abitanti di Atgoi: dopo una vita lunga e laboriosa, ricca di molteplici attività per il bene dei suoi concittadini era morto il Cav. Uff. Scek Mohamed Ibrahim Omar.

L'ottantasettenne Capo, il quale nel corso di tutta la sua lunga esistenza aveva sempre operato per il bene del nostro Paese, ha ricevuto dopo la sua morte il riconoscimento di tutta la sua opera ed il tributo deferente e commosso della

A. F. I. S. Ufficio ex Militari Somali AVVISO

Le sottototate persone sono pregate di presentarsi il giorno 24 aprile 1959 all'Ufficio ex Militari Somali in Via R. Santini (ex Quartiere Generale) per la definizione della loro pratica di ex militari. Si avvertono gli interessati che nello stesso giorno dovranno esibire possibilmente tutti i documenti in loro possesso confermant i loro cessato stato militare, possesso di medaglie, ecc. o presentare ex Superiori o graduati che siano in grado di attestare la continuità del servizio militare prestato:

- Ex Jusbasci
- MOHAMED ALI AHMED OSMAN, cabila Abicarò rer Omar Faghi residente a Mogadiscio Bur Carole (2416);
- Ex Muntaz d'Aviaz.
- HASSAN ALI MOHAMED, cabila Abgal rer Daut Issak residente a Mogadiscio Villaggio Anzilotti (3126);
- Ex Ascari
- ABUCAR MAHO' MAHAD OSMAN, cabila Uadan Mahad Boldere residente a 8° Km. Via Afgoi (3451);
- Ex Ascari
- ANSCIUR ABDI GURRE A.

RUAH, cabila Sciaveli Isse Madle residente a Mogadiscio Villag. Anzilotti (3313);

Ex Capo Comandante MOHAMUD OMAR NEGHEH, Omar Mohamud residente a Mogadiscio Villaggio Scuraran (8644);

Ex Capo Comandante AHMED SALAD WUARSAME, cabila Omar Mohamud, residente a Mogadiscio Villaggio Scuraran (8644);

Ex Ascari FARAH GULMIE SOBRIE, cabila Averghedir Saad residente a Mogadiscio Villaggio Bur Carole (1864);

Ex Ascari ABDALLA HUSSEN AZZANI, Arabo Villaggio Hamaruini residente a Mogadiscio (7097) - visita;

Ex Muntaz AHMED NOMAN ANAM OSMAN cabila Arabo Nachim residente a Mogadiscio Villaggio Arabo (7096);

Ex Muntaz GIUMALE SALAH AHMED, cabila Arabo Akbari residente a Mogadiscio Villaggio Arabo residente a Mogadiscio Villaggio Hamaruini o Bur Carole (7166);

Ex Buluc Basci GULET MOHAMED ADEN Bohan - residente a Mogadiscio Villaggio Bur Carole (7168);

Ex Buluc Basci MOHAMED ASSER FIDO cabila Abgal Uesle residente a Mogadiscio Villaggio Bondere (7190);

Ex Buluc Basci ALI NUR ABDI GURE, Darot rer Omar Mohamud residente a Mogadiscio Villaggio Bondere (7110);

Ex Muntaz MOHAMUD ADDAVE MOHAMED cabila Abgal Uesle rer Absughe Villaggio Bulu Obligo (7207) - visita;

Ex Muntaz ALI AUAD ALI Arabo Hamumi residente a Mogadiscio Villaggio Arabo (7108);

Ex Muntaz ALI SIAD UEHLIE DIBLAVE cabila Abgal Uesle, residente a Mogadiscio Villaggio Wuardiglei (1894);

Ex Ascari IBRAHIM MOHAMUD HASSAN ALI cabila Abgal rer Matan residente a Mogadiscio (2107);

ABDULLA ISMAIL, non meglio identificato o altri eredi del defunto Ex Jusbasci AHMEDDIN MOHAMED AFRAH Eritreo, residente a Mogadiscio (2104);

ABDULLAHI ELMI HASSAN, Comando Aeronautica Somalia, Sergente figlio defunto Jusbasci Elmi Hassan Auod Isse, cabila Issa Mohamud, Campo Aviazione (1948);

Ex Capo Banda GIAMA MOHAMED HARUN ADEN, cabila Issak Aber Ual residente a Mogadiscio Villaggio Scuraran (1023);

Ex C. Comandante BARRE ADEN ALI MOHAMED, cabila Omar Mohamud rer Mohamed Omar da Galcaio ora residente a Mogadiscio (4763);

Ex Ascari ABDULLE MAIO HAILE, cabila Murosada rer Septi, residente a Mogadiscio Villaggio Wuardiglei (1780);

Ex Muntaz ASCHIR WUARSAMA ELMI, cabila Averghedir rer Saad residente a Mogadiscio Villaggio Bondere (1786);

Ex Muntaz FARAH MOHAMED WUARSAMA AUAS, cabila Omar Mohamud rer Egale Villaggio Wuardiglei - Ospedale Forlanini (1844);

Ex Uaskil MOHSIN ALI IAIA GASSIM, cabila Arabo Dalal residente a Mogadiscio Villaggio Arabo (1827);

ALI HASCIM ALI Arabo Muhamaddi residente a Mogadiscio Villaggio Arabo figlio Ex Ascari deceduto HASCIM ALI AUAD AHMED (1848);

Ex Ascari GALIB AHMED ABDALLA IAHA, cabila Arabo Bedani residente a Mogadiscio Villaggio Arabo (1896).

LETTERE DEL PUBBLICO

Riceviamo e pubblichiamo.

Chiedo scusa se con queste mie povere parole occuperò un po' del prezioso del suo pregiato giornale, ma sento l'impellente bisogno di far conoscere il mio punto di vista su un argomento che credo non ha potuto non destare l'interesse di tutti i nostri concittadini.

E' per questo dunque che non posso fare a meno di esternare la mia ammirazione, gratitudine ed elogio verso quel gruppo di uomini e donne fermamente decisi al bene del Paese che sotto il nome di Associazione Nazionale Sanitaria Somala, opera cura, aiuta elargisce ed incoraggia tutti quegli strati della nostra popolazione che ne hanno immensamente bisogno.

Condenserei la loro attività in un motto: «ORIZZONTE CHIARO E DIRETTIVE GIUSTE», il quale può essere anche meritatoriamente applicato a tutti i nostri dirigenti governativi che nella giustizia e nell'onestà, incuranti dei duri sacrifici, lavorano in silenzio all'ombra della nostra bandiera celeste e stellata.

L'Associazione Nazionale Sanitaria Somala va segnalata ed applaudita poiché uno dei veri e propri tesori umani, frutto di dono soprannaturale, consiste nell'associarsi ed aderire ad un'opera di bene estrinsecata nel campo sanitario, simbolo inequivocabile di civiltà.

Questa nobile idea sia incoraggiata e per l'occasione non posso esentarmi dal ringraziare il Governo e gli altri enti superiori che con il loro appoggio hanno protetto questa bella iniziativa.

Evviva la Somalia!

Ali Sido Hussein

MUNICIPIO DI MOGADISCIO

Convocazione del Consiglio Municipale

Il Consiglio municipale è convocato per le ore 16.30 di venerdì 24 c.m. per deliberare sui seguenti argomenti:

- 1) Intitolazione di una piazza alla «Solidarietà Africana»;
- 2) Continuazione dell'esame del progetto di regolamento per i servizi pubblici da piazza e da rimessa.

Le S. V. sono pregate di intervenire all'adunanza.

IL SINDACO (Ahmed Mudde Hussein)

GOVERNO DELLA SOMALIA

AVVISI ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Bascir Ali Haji per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via Talmone.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda della Società Elettro Industriale Italo Somala per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, a nord del recinto della Scuola Elementare del Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

LE PIOGGE

Si comunica da Dinsor che in tale località e dintorni si sono avute notevoli precipitazioni atmosferiche.

Il pluviometro ha segnato mm. 20,5.

LE STRADE

A seguito delle forti piogge cadute nel Distretto di Uanle Uen, la pista Uanle Uen - Buracaba è stata chiusa al traffico.

Chiusa al traffico altresì la pista Afgoi - Merca.

MAREE del giorno 23 aprile 1959
Alta marea ore: 4.15-16.32
Bassa marea ore: 10.13-22.54

RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gurou
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio (Somalo)
- 13.15 - Giornale Radio (Italiano)
- 13.30 - «Abbiamo Trasmesso» programma gentilmente offerto dalla RAI Radio Televisione Italiana
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione del Corano
- 16.05 - Musica a richiesta
- 16.35 - I grandi uomini del Islam
- 16.50 - Musica a richiesta
- 17.00 - Giornale Radio (Somalo)
- 17.15 - Musica a richiesta
- 17.45 - Giornale Radio (Somalo Dialetto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Recitazione del Corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Canzone moderna (Somalo)
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Giornale Radio (Italiano)
- 20.30 - Rjtm: ballabili e canzoni
- 20.45 - Giornale Radio (Somalo)
- 21.00 - Fine della trasmissione

Avviso

Si avvertono gli ascoltatori che a causa dei lavori in corso per l'installazione del nuovo complesso di Radiodiffusione di Radio Mogadiscio, il programma serale, a decorrere dal giorno 23 c.m., terminerà alle ore 21 anziché alle ore 22.

Il notiziario in lingua somala che veniva trasmesso alle ore 21 sarà anticipato alle ore 20.45.

CINEMA

CINEMA BENADIR «Alessandro il grande» cinematografo tecnico color con: Richard Burton - Fredric March - Claire Bloom - Danielle Darrieux cinegiornale

CINEMA CENTRALE «Un colpo da 2 miliardi» cinematografo tecnico color con: Francois Arnould - Franco Fabrizi - Lyla Robec - Robere Hoessein cinegiornale

CINEMA EL GAB «Straniero di Stone City»

CINEMA HAMAR «Colui che dormiva» cinematografo Pirma versione con: Jean Servais - Carl Mohner - Melina Mercouri - Roger Hanin orario spettacoli: 17.30-20-22.10

CINEMA HADRAMUT «Abbi dell'ultima ora» con Cinegiornale Arabo

CINEMA MISSIONE «Aurat» film indiano

SUPERCINEMA «Lungo i marciapiedi» con: Anne Vernon - Danielle Patisson - Francois Guerin - Simone Paris

Il Personale del Distretto di Mogadiscio si associa al dolore che ha colpito il loro ex collega Ahmed Tahir Hassan Farah per la perdita del suo caro.

ZIO

ANNUNCI ECONOMICI

FIAT 600 buone condizioni cambierebbero con nuova usata previa differenza. volgersi Porro.

NELLA NAVE IL VECCHIO E IL NUOVO SI FONDONO SENZA CRISI

Il transatlantico moderno e il mito dell'«Argo» di Ulisse

L'assenza d'un creatore singolo e la necessità di sottostare alle immutate leggi del mare vincolano la costruzione ad un gioco in cui non si può barare.

Anche in mare si sta verificando qualcosa di paragonabile al succedersi rapido e continuo delle novità nelle comunicazioni terrestri ed aeree, nella strategia, nella moda, negli usi, nei panorami cittadini, nell'agricoltura, nell'industria, eccetera. Il progresso tecnico e di conseguenza il sistema, la serie, la pianificazione sono, indubbiamente, gli schemi entro cui l'esistenza moderna si inquadra sempre più, in mare come in terra.

Se talento o difetto potevano caratterizzare la guida individuale (del comandante X o Y) di un bastimento di cinquant'anni fa, difficilmente oggi si distingue un uomo-comandante dall'altro, su navi che vedono (con il radar), che ascoltano (con lo scandaglio ultrasonoro), che respirano (con i circuiti d'aria condizionata dalle cabine alla piancia, dalla sala macchine alle stive), che parlano (con il duplice apparato di radiotelegrafia, per cui dal mezzo dell'oceano si può comunicare o conversare con persone a New York come a Roma, a Milano come a Melbourne), che, insomma, «vivono», e sono anche in grado di avanzare senza timoniere grazie al pilota automatico.

Tuttavia un'emozione continua ad invadere mentre si considera e si comprende la nave, e forse sarà sempre così. In realtà essa rappresenta l'oggetto, probabilmente unico fra quelli di produzione umana, in cui la novità non sia mai assoluta e debba, invece, innestarsi fra componenti antiche come il mondo. Indicheremo in questo senso la nave quale simbolo della possibilità di fusione senza crisi del nuovo col vecchio, e, perciò, quale superamento dell'inquietudine più lancinante del mondo moderno. Forse in questo modo attribuiamo all'«oggetto» un significato etico, e non è possibile: tutti comunque possiamo constatare che nella nave il progresso non può «creare» ma deve subire una registrazione, un vaglio, un inquadramento nella tradizione. Se non ad una morale capace di appianare in se stessa i contrasti dell'epoca, accosteremo la nave, in questo senso e non temendo il paradosso, alla città meno marinara: Roma. Anche in Roma le novità vengono assorbite volta per volta in un'armonia provata e continuante.

Una nave non ha per sua fortuna un autore, ma si sviluppa ad opera di una collaborazione vasta e molteplice, che finirebbe in torre di Babele se ciascuno non agisse secondo la guida comune dei principi fondamentali (e immutabili): il galleggiamento, la velocità possibile, la solidità, l'impiego minuzioso ed equilibrato dello spazio. Per queste ragioni, pure con i due apparati radar, le cinque piscine (tre per i grandi e due per i piccoli), le quattro centrali elettriche per tanta energia da illuminare una città di 150 mila abitanti, anche con i 18 mila punti-luce, la televisione ed il giornale quotidiano di bordo, e via, la «Leonardo da Vinci» varata il 7 scorso conserverà, quando entrerà in linea nei primi mesi del 1960, aspetti rievocativi dell'«Argo» di Ulisse.

Per trasportare 1.300 passeggeri e per fare in modo che nel '60 risulti la più moderna, questa nave avrà 521 cabine — oltre gli ambienti per le 600 persone di equipaggio — e saloni, sale, salotti, un certo numero di cucine, di cambuse e di cantine, passeggiate calde o fresche a seconda della stagione, campi da gioco, una chiesa, reparti clinici e non sappiamo quanti altri ac-

corgimenti «attuali», in uno spazio di oltre 110 mila metri cubi. Ma tale spazio ha già una forma che, per l'interferenza di tutti gli elementi (nuovi e tradizionali) della costruzione, non poteva che essere questa.

Non è per la fantasia di un disegnatore in vena di originalità (come accade per la moda e talvolta anche per le automobili o gli edifici), che ai 232 metri di lunghezza ed ai 28 di larghezza ne corrispondono 45 di altezza; ma è per l'equilibrio che discende da norme fisiche e matematiche antiche. Leonardo stesso avrebbe potuto «calcolare» questa nave, anche se non gli sarebbe capitato di soffermarsi sull'apparato per le telefoto — che essa conterrà — o su quello per l'ambiente perennemente «estivo» intorno ai lidi.

I capi essenziali dell'armonia navale sono cominciati ad esistere quando il primo scafo venne fabbricato dai fenici o dai cinesi in forma tale che galleggiasse e potesse muoversi agilmente nel mare. Posto di fronte al problema di erigere nell'acqua il vascello da 32 mila tonnellate, Leonardo non avrebbe potuto che stabilire un'immersione della carena per 9,29 metri, avendo, prima, delineato questa carena (e non un'altra) in rapporto alla lunghezza, alle esigenze di velocità, all'altezza, alla larghezza; e, disponendo di due motori per la potenza massima di 60 mila cavalli asse (l'apporto della tecnica moderna), egli sarebbe partito da una tale carenatura dello scafo e dalla velocità da raggiungere — 23 nodi in ordinaria crociera — per stabilire che le due eliche dovesse-

ro misurare 6,10 metri di diametro ciascuna.

L'assenza di un creatore singolo e la necessità di sottostare alle leggi del mare, che non si sono mai rinnovate, vincolano la costruzione ad un gioco in cui non si può barare per eccesso di novità. E tuttavia la nave accoglie il nuovo. La prua della «Leonardo da Vinci» è ad esempio di linea arditata e di una modernità evidente; l'acciaio non è più il legno della barca di Ulisse. Ma questa prua non è scultura, ossia forma e idea nella materia; che altrimenti avremmo già avuto prue impressioniste, futuriste, astrattiste, così come sono intervenute innovazioni trascolanti, da qualche decennio in poi, in tutti gli «oggetti» nei quali l'intelligenza, la poesia, la presunzione o la follia dell'uomo si sono profuse. Questa prua è architettura e linguaggio fra l'estetica e l'analisi algebrica, fra l'uomo estroso e mutevole, e il mare (la natura) costante: lo stesso tipo di colloquio o di lite che dovette orientare i primi costruttori di navi, il giorno in cui si chiesero come disegnare la parte di resistenza maggiore al morsò dei flutti.

Allorché, quindi, la costruzione navale sorge sull'acqua, i principi tradizionali si tramandano e le novità vengono selezionate ed acquisite. Il transatlantico davanti ai nostri occhi ha già mille anni mentre la sua esistenza deve ancora incominciare. E' questo il lato consolante di una nave, mentre, nel progresso, si pianificano i metodi di navigazione e si logora l'arte dei marinai.

Raffaello Brignetti

IN COSTRUZIONE NEL NORD-EST DEL PAESE

Una nuova «muraglia cinese»

Il gigantesco bastione di alberi dovrebbe servire a modificare il clima di vaste regioni infestate dai venti provenienti dal deserto di Gobi

Pekino, 22.

Una gigantesca muraglia-piantato, di 2000 km. di lunghezza è in costruzione nella Cina del Nord Ovest.

Questa nuova muraglia cinese sarà verde, dato che essa sarà composta da uno sbarramento di alberi che dovranno proteggere tutta una regione dai venti secchi che soffiano dal deserto del Gobi e che con il loro alto calore portano sistematicamente la rovina dei raccolti e la carestia.

Millesecento chilometri di questa diga vegetale saranno ultimati nel corso di questo anno, ed in seguito questo schermo protettivo sarà completato con un'altro sbarramento di alberi lungo la frontiera nord della provincia dello Chan-Si.

Questa informazione che proviene in linea diretta dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste di Pekino sembra indicare che le autorità cinesi abbiano ripreso e fatto proprio uno dei sogni più contestati di Stalin (contestati dopo la sua morte beninteso) su quello che si definisce la teoria della modificazione dei climi.

E' il 24 ottobre 1948 in realtà che un decreto del Consiglio dei Ministri dell'Unione Sovietica aveva ordinata la creazione di un sistema di larghe zone forestali destinate a preservare dalle malefatte del vento le steppe della parte europea dell'URSS.

Il progetto era grandioso e prevedeva il trapianto di strisce forestali di una lunghezza di circa 5000 km., su una profondità variante tra i 60 e i 100 metri, ripetuto in quadrupla barriera dalla catena degli Urali fino al Donez. Questo piano doveva essere realizzato in 15 anni dal 1950 al 1965.

Dopo Stalin nessuno ne parlò più, tranne per dire che il vecchio dittatore aveva guardato troppo lontano e che per il momento il progetto era accantonato.

Ora tutto lascia credere che le teorie degli specialisti staliniani per la lotta contro la siccità ed il vento abbiano sedotto i tecnici cinesi che forti dell'immenso potenziale umano, rotto ad ogni sacrificio e volenteroso di mutare le sorti del proprio paese, si sono decisi a combattere le malefatte delle sabbie del deserto del Gobi, data la decisione di creare questi sbarramenti di foreste, vera e propria moderna «muraglia cinese».

Data l'esistenza della prima grande muraglia, le tradizioni di laboriosità del popolo cinese e la fermezza con cui il Governo di Pekino ha affrontato grandi problemi consimili i cui primi risultati incominciano ad essere visibili, tutto lascia dunque credere che questa grande muraglia verde sarà quanto prima una magnifica realtà.

Il ruolo dei Sindacati Africani

(Continuazione della 1ª Pag.)

Ogunsheye ha portato l'esempio dell'organizzazione della radio nigeriana, la quale permette di garantire l'obiettività e l'indipendenza delle informazioni.

«La NBC — ha precisato Ogunsheye — è diretta da un comitato composto da giornalisti, professori e personalità note per le loro doti intellettuali, e questo comitato creato dal Governo dirige liberamente le emissioni della radio nigeriana».

L'insigne studioso ha espresso il voto di veder sviluppare le attività africane nel campo dell'informazione, sotto forma di centri d'informazione, di agenzie di stampa e settimanali africani, che potrebbero lavorare in comune, facilitare la creazione di una vera e propria comunità africana, facendo conoscere meglio in Africa ed all'estero i problemi comuni e la migliore via per risolverli.

Ogunsheye ha auspicato altresì la creazione di una «fascia» speciale di giornalismo con funzioni addestrative pratiche a disposizione dei giovani africani di tutti i paesi del continente.

Gli interventi alla riunione del Seminario, sono terminati con un discorso del tecnico indiano, specialista dei problemi amministrativi ed economici Gorwala, il quale si è pronunciato per una politica di austerità e per una pianificazione severa, avente per primo obiettivo il fine di soddisfare le necessità essenziali dei popoli africani.

Gorwala ha qualificato inoltre di «vero cancro sociale» la corruzione che regna nei paesi sottosviluppati o di recente liberatisi dal colonialismo, ove gli intellettuali ed i funzionari devono lottare parecchio contro il triste retaggio della corruzione, ereditato dalle amministrazioni passate.

Gorwala ha affermato che la maggior parte dei nuovi stati africani dovrà ancora fare appello per lunghi anni al capitale straniero, e che gli eventuali investitori hanno bisogno di trovare un clima di fiducia e di equilibrio commerciale, affinché possano essere invitati dall'idea di impiegare grossi capitali.

«Gli intellettuali ed i funzionari africani, dovranno essere unanimi nel riconoscere la necessità della lotta contro la corruzione e della educazione di massa, per poter dimostrare al mondo la loro serietà e volontà di equilibrio».

Per ottenere concessioni petrolifere in Irak l'URSS offre la spartizione sulla base del 90-10

Beirut, 22

Una speciale delegazione sovietica, a quanto risulta negli ambienti economici e finanziari di Beirut, si è recata recentemente a Bagdad ed ha presentato una spettacolare offerta al Governo di Kassem proponendo di dividere gli utili petroliferi provenienti da concessioni che i russi mirano ad ottenere nel Golfo Persico, sulla base del 90% all'Irak e del 10% all'URSS. La proposta a quanto sembra, ha più che entusiasmato sorpreso e lasciato perplessi gli stessi dirigenti iracheni i quali si sono riservati di far conoscere il loro pensiero in proposito. Si sospetta infatti che l'offerta sia stata fatta esclusivamente per ragioni di propaganda politica e di battaglia aperta contro l'attuale sistema finanziario dominante nel Vicino Oriente in virtù delle convenzioni stipulate a suo tempo fra i governi locali e le grandi compagnie petrolifere occidentali. Contro tale sistema è stato portato un grave colpo a suo tempo dal nuovo tipo di accordi realizzati in Iran dall'AGIP italiana. Nei riguardi di tali accordi tuttavia nessuno aveva potuto sollevare dubbi circa la perfetta aderenza ad uno spirito industriale e commerciale esultante completamente da ogni presunzione di ordine politico.

E' noto che molte compagnie occidentali hanno restituito al Governo dell'Irak talune concessioni precedentemente ottenute e sulle quali non sono stati eseguiti finora lavori di sorta. E' su questi territori che si sono appuntate le mire dei proponenti sovietici i quali hanno anche domandato di poter effettuare esplorazioni e sondaggi in vaste plaghe marittime del Golfo Persico impiantandovi loro complesse stazioni commerciali ed industriali. Quanto all'Irak Petroleum Co. (I.P.C.) che è la più importante delle società britanniche operanti in Irak, si sa che negoziati sono da tempo in corso con le competenti autorità di Bagdad per la concessione di vasti tratti di territorio precedentemente accordati allo sfruttamento dell'I.P.C. Tali negoziati stanno ora per essere ripresi ed il Presidente della Compagnia, una eminente personalità britannica si trova già a Bagdad per tale scopo. Il Governo di Kassem ha

chiesto alla I.P.C. l'abbandono immediato del 50% del territorio in concessione lasciando a vantaggio di altre imprese sfruttatrici. Un altro 20% dovrebbe essere restituito entro i prossimi cinque anni. Da parte sua l'I.P.C. si è dichiarata disposta ad accedere alla prima parte della richiesta mentre per il 20% restante dorama un periodo di tempo più lungo dei cinque anni.

In vigore in Nigeria la legge sulla Gioventù

Lagos, 22.

La legge «sui fanciulli e sulla gioventù» votata nel dicembre scorso dall'Assemblea Regionale è entrata in vigore ieri nella Nigeria settentrionale.

La legge reprime innanzi tutto la partecipazione dei fanciulli alla vita politica. L'ingresso di un minore di 16 anni in un partito politico costituisce un reato sia per l'interessato come per coloro che lo hanno ammesso nell'organizzazione politica.

La legge inoltre riforma lo statuto delle Case di Correzione sforzandosi di evitare la trasformazione dei giovani delinquenti in criminali incalliti.

La nuova legge infine accresce i poteri dei tribunali per quel che riguarda la responsabilità dei genitori e dei tutori nei casi di delinquenza giovanile, e punisce il cattivo trattamento e la negligenza da parte di quelle persone che sono incaricate della sorveglianza dei minori.

In breve DAL MONDO

Città del Messico.

Una conferenza internazionale sulle applicazioni pratiche della energia solare, di quella generata dal vento e dalle maree sarà convocata nel 1961 secondo decisioni del Consiglio Economico Sociale delle Nazioni Unite, riunito in questi giorni nella capitale messicana.

New Delhi.

Il Primo Ministro indiano Nehru ha annunciato che egli si incontrerà probabilmente con il Dalai Lama il 24 aprile a Musserie.

Atene.

Da fonti autorevoli greche è stato annunciato che la visita in Italia del Primo Ministro Karamanlis, a seguito di invito da parte del Primo Ministro italiano On. Segni avrà luogo con ogni probabilità in luglio.

Ricoverato in una clinica romana l'Iman dello Jemen

Roma 21.

L'Iman dello Jemen in visita privata in Italia da alcuni giorni è stato ricoverato oggi in una clinica romana. Il Sovrano è affetto di una forma di artrite. Egli è assistito da alcuni medici, dal Principe Ereditario e dalle numerose mogli che si alternano al suo capezzale.

«VADO A MOSCA PER DISCUTERE come evitare un'altra guerra»

Così ha dichiarato Montgomery o giustificazione del suo imminente viaggio nell'URSS — Polemiche nei confronti dei «politici»

Londra, 22

Il maresciallo britannico Montgomery, intrattenendosi ieri sera con un gruppo di giornalisti, ha detto loro che scopo del suo prossimo viaggio a Mosca è di discutere con i capi sovietici quale sarà il probabile aspetto della terza guerra mondiale e di discuterne al fine di evitarla.

Montgomery è convinto di essere il più adatto per un incontro del genere poiché — egli ha sottolineato — «nessun generale del Pentagono sarebbe il benvenuto a Mosca».

Il maresciallo partirà per Mosca in aereo il 28 corrente. Illustrando le ragioni del suo viaggio egli ha detto: «Molta gente mi accusa di essere sprovvisto di senso politico. Sono d'accordo e del resto, non ho mai preteso di averne. Mi prometto di andare a Mosca

per incontrarmi con i capi militari sovietici, sedere con loro allo stesso tavolo ed esaminare l'aspetto militare dell'attuale situazione internazionale.

Se è perfettamente vero che manco del tutto di senso politico, è anche vero che moltissime persone, le quali sono invece addirittura cariche di senso politico, non pare che ne abbiano fatto un uso molto brillante. Basta guardare alla confusione in cui viviamo dopo due guerre e dopo quindici anni di pace. Per conto mio non so che farmene del senso politico se questo è il risultato.

Non c'è in tutto il mondo occidentale un solo capo militare che alla fine della guerra si sia seduto ad un tavolo con i capi di Stato Maggiore sovietici ed abbia chiesto loro di esaminare l'aspetto militare dell'attuale tensione. E' per questo che parto per Mosca».

REDDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA Stamp. del Governo - Mogadiscio



Domina l'ansietà
Perequil Lepetit
meprobamato
compresse-suppresse-italie
Lepetit
S.p.A. Milano

الامتراكات

لثة صومالي ٦٠ - لثة أشهر
صومالي ٣٢ - لثة أشهر
صومالي ١٧ - لثة للمكاتب
العمومية صومالي ٣٠ -
الثمن ٢٠ سنتيما

بريد الصومال

تليفونات قصر الحكومة

الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
الحامسة والمرامحة رقم ٧٩

صفحة يومية اخبارية وطنية

٢٢ ابريل ١٩٥٩ الموافق ١٥ شوال ١٣٧٨ هـ

نحن صوماليون وافريقيون

انتهى «الاسبوع الافريقي» برنارد دادبي يشكر به الله من مقدشو باجتماع شعبي كما . وكان هذا الاجتماع دليل على أن الصوماليين يرون بانهم افريقيين وبانهم يجب ان يكونوا افريقيين .

وربح الحرية التي تمتد من شرق الى طرف في القارة اريقية تجتاز أيضا بلدنا صومالي اليوم في عشية استقلاله ويشعر بأنه حر ويمكنه أن يفتح بوابه البلدان الافريقية التي التي تمتد بحرية تامة . كل ذلك ولا سيما ارتباط الصوماليين بالشؤون الافريقية على وجه ساسي جديد والقومية الصومالية اليوم بدلت الى قومية اريقية . وكان كل ذلك برنيس لا بد من وقوعه . وما من الاغزال والانفراد في عالم اليوم ان ظاهرة الاتحاد للحرية والوحدة ولروح الاخاء بين الافريقيين ولا يمكن لاحد ان يزوج منها الا بضرر . وهذه نظرة تنفق وضرورة تاريخية لسود الافريقية اذ ستقدر أيضا في الغد وستكون لها حية ونفوذ سياسي واقتصادي لها بشرط أن تكون متحدة .

ويمكن وقوع كل ذلك شرط أن تمحي العقد النفسانية الخافية التي يرجع أصلها الى الماضي . وقد قال رئيس الجمعية شريعية «أن الزمن الذي كنا نعيش فيه باننا من سلالة عربية قد انتهى . وهذه هي حقيقة اليوم . ما هو شأن الرؤساء الروحانيين الصوماليين الذين أتوا من جزيرة العرب بناء على الاساطير ؟ أتتركهم لشأنهم ويجانب خرافات عالم القبائل التي لا تاق ولا جسد في العالم الجديد السياسي الذي نشأ فيه الصومال .

ان الصوماليين افريقيون سود انهم قالت مريم يوسف «افتخروا لسون جلدكم» . وقد تمكن الفصل العنصري الذي يعتبر الضح المأساوي للعصر الحالي أن يخلق عقدا نفسانية بشأن اللون ، انهم زال كل ذلك اليوم ويمكننا أن نقرأ الآن شعرا للشاعر الافريقي

حياة الاحزاب

فرع بيمدوه لحزب الدستور المستقل الصومالي

يحتفل بعيد التأسيس الثالث عشر احتفل فرع بيمدوه لحزب الدستور المستقل الصومالي بعيد تأسيس الحزب الثالث عشر وقد حضر الاحتفال عدد كبير من اندعويين ومن بينهم السلطات المدنية والعسكرية والاعيان وممثلي الاحزاب السياسية والطرق الدينية والحالية العربية .

اللجنة المحلية الجديدة

لفرع حزب الدستور المستقل الصومالي في واتلي وين اجريت الانتخابات لتعيين أعضاء اللجنة المحلية الجديدة وهي تتألف من السادة :
نور محمد علي - سكرتيرا ،
عديو معلم ابيكر - نائب السكرتير
مستشارون : عبد الرحمن عمرو ،
عليو ، محمد نور عمرو ،
حسين شيخ حسن مايو ، عبد الله شيخ عبد الرحمن ، محمد عثمان حسين ، احمد محيي الدين بشير ،
أذن حسنو حسين ، محمد عليو ،
ابو ، أذن شيخ نورو ماما ، ماما حسن حاج وعثمان أذن محمد .

زيارة تمبوييا للولايات المتحدة

يبتسورج - ٢١ ابريل
ألقى تمبوييا في يبتسورج خطبة أمام مئات من الأشخاص قال فيها أن الافريقيين ينظرون الى الولايات المتحدة كبلد صديق وهذا لوجود آلاف من الامريكيين السود وأضاف ان افريقيا أثرت على الحياة الامريكية في عدة الميادين ولا سيما في ميدان الموسيقى الحديثة . وقال أيضا أن هناك روابط بين افريقيا والولايات المتحدة وأن الولايات المتحدة قامت بحل عدة مشاكل يجب الآن على القارة الافريقية أن تقوم بحلها .

بادرة مالية ايطالية للعالم العربي

تدور مشاورات واتفاقات في روما ، بين أرباب الاموال الايطاليين لانشاء اتحاد مؤلف من بونات مالية ايطالية وأجنبية لتسويل المشاريع والمرافق العامة في العالم العربي . ويقدر الرأسمال المبدئي لهذا الاتحاد بمائة مليار من الليرات ، لتسويل الشركات الايطالية التي ترسو عليها عطاءات للقيام بمشاريع عامة في الشرف والمفيدة .

الايست ، وتنمية العمل الايطالي في الخارج بتزويده بالاجراء والايدي العاملة المختصة ، والآلات والمعدات الايطالية . وهذه البادرة الهامة المقدر لها النجاح الاكيد على ما يبدو تدل مرة أخرى على مدى اهتمام الرأسمال الايطالي الخاص بتنمية البلدان العربية الاقتصادية التي لا بد وأن يؤثر تحسين مستوى معيشتها وتعزيزها الاقتصادي تأثيرا موقفا في جميع أقوام حوض البحر المتوسط التي تستمد معظم مصادر عيشها من التبادل فيما بينها .

بعثة اقتصادية ايطالية الى القاهرة

ستوجه الى مصر في الأيام القريبة القادمة بعثة اقتصادية ايطالية يرئاسة الدكتور جويدو كارلي وزير التجارة الخارجية السابق ومن أقطاب الاقتصاد المعروفين في أوروبا ، ومؤلفة من أرباب الصناعة الايطالية وفريق من كبار الموظفين المختصين، لتهيئة اطراد حركة المبادلات التجارية الهامة بين مصر وايطاليا . وستبث البعثة في مصر بضعة أيام والمتوقع ان تتباحث في اجتماع عال مع أعضاء حكومة القاهرة وممثلي الاقتصاد المحلي .

المعرض الدولي للحرف بقلورنسا

ستعقد الدورة الثالثة والعشرون للمعرض السوقي النموذجي الدولي للحرف ، فيما بين الرابع والعشرين من أبريل والرابع عشر من مايو . وستشارك فيه أقطار عديدة ، كما ستجذب أفواجا غفيرة من الزائرين لطابعها الدولي البارز ، ولكونها أروع مهرجان حيوية المهن الحرفية النيلية التي اندثرت عمليا في شمال أوروبا ، في حين انها ما تزال مزدهرة في حوض البحر المتوسط مهد الفنون الجميلة والقيام بشرايع عامة في الشرف والمفيدة .

الحركة في ميناء ومطار مقديشو

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية من روما والحطوط وعدن ٢١ راكبا . وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى نيروبي ١٢ راكبا .
غادر العاصمة بالباخرة «أرسولا» الى الكويت ٥ راكب .
وصل بالباخرة «منير» من ميناء راكب واحد .

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
وتتعلق هذا الاعلان بمريضة تقدمت عن طرف الشركة الكهربائية الصناعية الايطالية - الصومالية لطلب قطعة من الارض الاميرية الكاتبة في شمال المدرسة الابتدائية بحي العرب بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاصميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة .

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
وتتعلق هذا الاعلان بمريضة قدمها محمد شيخ جمال عبد الله لطلب قطعة من الارض الاميرية الكاتبة في شارع قاسميريني وميدان زفالي بمقديشو لاقامة البناء عليها .
يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاصميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة .

١١٨٢

هذه نمرة الحساب الجاري الذي افتتحته اللجنة الخاصة بمساعدة الذين أصابهم المجاعة لدى بنك نابولي لجميع التبرعات فيه .
والمرجو من كل من يحتاج الى المعلومات بهذا الشأن أن يتصل بسكرتارية اللجنة في قصر الحكومة .

الاعلانات العامة

- ١٢٣٠٠ - ميلو
- ١٢٤٥٠ - قورو
- ١٢٥٥٠ - ميلو
- ١٣٥٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٣٥١٥ - نشرة الاخبار (باللغة من الاذاعة الايطالية)
- ١٣٥٣٠ - اذعنا برنامجا مهدات من الاذاعة الايطالية
- ١٤٥٠٠ - ختام
- ١٦٥٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٥٠٥ - ما يطلبه المستمعون
- ١٦٥٣٥ - عظماء رجال الاسلام
- ١٦٥٥٠ - ما يطلبه المستمعون
- ١٧٥٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٧٥١٥ - ما يطلبه المستمعون
- ١٧٥٤٥ - نشرة الاخبار (بالمصاحف جوبا العليا)
- ١٨٥٠٠ - ختام
- ١٩٥٣٠ - القرآن الكريم
- ١٩٥٣٥ - ميلو
- ١٩٥٥٠ - أغنية صوماله حديثة
- ٢٠٥٠٠ - ميلو (دوتو)
- ٢٠٥١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ٢٠٥٣٠ - أغاني متنوعة
- ٢٠٥٤٥ - نشرة الاخبار باللغة الصومالية
- ٢١٥٠٠ - ختام

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
 REDAZIONE & CRONACA GOVERNO 21
 DIREZIONE GOVERNO 82
 AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIA PORRO» — Mogadiscio — corso Vittorio Emanuele n. 35 — Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,60 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
 Annuale So. 60 Semestrale So. 30 —
 Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 80.
 PREZZO GNET

Oltre Garissa

In questa vigilia politica che precede l'apertura della nuova Assemblea Legislativa e la formazione del Governo che guiderà il Paese per un altro quinquennio val la pena, pensiamo, sollevare lo sguardo dalle questioni di carattere troppo accanitamente «interno», e guardare invece a problemi ben più importanti e impegnativi — non ci farà male! — di quelli della «routine» politica quotidiana.

La nostra politica estera, per esempio, e quella che di essa sarà domani una direttrice permanente, un asse, una costante «di fondo»: la nostra politica africana.

Che cosa abbiamo fatto finora, noi somali, per inserirci attivamente, positivamente, nell'Africa, cioè nel «nostro» Continente? Quali iniziative concrete ha preso il Governo? Rispondere a questi interrogativi è importante. Si tratta di vedere in sostanza se, pur nel limitato margine di autonomia in politica estera di cui per ora dispone il Governo, siano stati fatti quei passi preliminari, stabiliti quei contatti essenziali, che ci permetteranno domani di sviluppare in pieno una politica continentale che sia degna del nostro popolo e che risponda in tutto e per tutto agli imperativi dell'idea pan-africana.

Per qualsiasi paese arabo non ci può esser politica estera se non nel quadro della solidarietà e dell'unità del mondo arabo; per ogni paese occidentale l'atlantismo è la gigantesca «spalliera» alla quale tutti per amore o per forza si devono appoggiare; così, per noi, non ci potrà essere politica estera senza politica africana, senza solidarietà africana.

In questo mondo fatto di grandi «complessi» — democratici, semi-democratici o totalitari che siano — l'isolamento è impensabile, assurdo. Ogni paese segue, deve seguire, la via per esso più naturale nella ricerca di solidarietà internazionali. Per la Somalia questa via è l'Africa. Per i somali, guardare «oltre Garissa», guardare al cuore del Continente di cui sono figli, è moralmente giusto ed è politicamente utile: da nessun'altra parte, infatti, potrebbe il nostro interesse nazionale, la difesa della nostra indipendenza, trovare maggiore comprensione, solidarietà, appoggi di ogni genere, affinità di situazioni obiettive e di aspirazioni ideali.

E' per questo che il Governo, ogni qualvolta se n'è presentata l'occasione, ha voluto che rappresentanti ufficiali somali partecipassero a riunioni, conferenze, congressi di portata continentale-africana. Dalla conferenza dell'International Confederation of Free Trade Unions ad Accra, alla riunione della Commissione per la Cooperazione Tecnica a Sud del Sahara (C.C.T.A., sempre ad Accra), al seminario di studi sui problemi dell'educazione musulmana tenuto a Zanzibar, al congresso sindacale di Dar Es Salam, alla conferenza inaugurale della Commissione Economica delle Nazioni Unite per l'Africa ad Addis Abeba, è stato un progressivo succedersi di interventi di rappresentanti somali che hanno stabilito contatti, scambi, amicizie di un valore prezioso per l'avviamento dei nostri rapporti inter-africani.

«Last but not least», la missione somala che ha partecipato alla recente conferenza della F.A.M.A. (organo esecutivo della C.C.T.A.) a Monrovia. Essa ha avuto anche contatti interessantissimi al livello politico con il Dr. Nkrumah e George Padmore nel Ghana, con i dirigenti della Nigeria e della Liberia e, nel Kenya, con quel combattente vigoroso della causa africana che è Tom Mboya. Contatti interessantissimi, abbiamo detto, perchè hanno dimostrato quanta simpatia, quanto interesse e attesa ci sia in Africa per l'indipendenza della Somalia. Dall'altra parte del Continente ci si tende la mano, ci si aspetta: questa è la verità che non tutti, forse, apprezzano ancora nel suo giusto valore.

Per garantire una stabilità e continuità di tali rapporti il Governo ha deciso, com'è noto, d'inviare, oltre a quello che già si trova nella R.A.U., altri funzionari somali addetti al servizio diplomatico-consolare nel Ghana, in Etiopia, nel Kenya e in Tanganyka. Si tratta naturalmente solo di un inizio in quanto in altri paesi africani saranno inviati rappresentanti somali nel prossimo futuro.

Queste, dunque, le iniziative e i passi concreti che il Governo ha realizzato per porre le premesse di una politica africana della Somalia: e tutto ciò — giova ripeterlo — pur nel limitato margine di autonomia in politica estera di cui per ora dispone. Ma la via, questo per ora conta, è tracciata. La Somalia, per volontà del popolo e dei suoi dirigenti, ha attuato il «primo tempo» della sua politica africana. Ha saputo guardare «oltre Garissa». Ancora di più, ben di più, saprà guardare e operare su questa direttrice africana nel vicino domani.

ALLA VIGILIA DELLA CONFERENZA DI GINEVRA Convocati i membri del Patto di Varsavia

L'URSS intende con tale atto tastare il polso alla compattezza del blocco comunista — Pekino vorrebbe fare intervenire ad una eventuale conferenza alla sommità anche la Cina

Roma, 23.
 La preparazione alla conferenza di Ginevra dei Ministri degli Esteri dei due blocchi si va facendo di giorno in giorno sempre più intensa, ed un sintomo di ciò si ha dalla convocazione per il 27 aprile a Varsavia dei rappresentanti del «Patto di Varsavia».

Con questo incontro tra i delegati dei paesi comunisti, la Russia intende, evidentemente, sollecitare una conferma della compattezza del blocco comunista prima di iniziare i colloqui con gli occidentali. L'URSS, in altre parole, chiederebbe il pieno appoggio dei suoi alleati sulle proprie tesi riguardanti la questione di Berlino e del trattato di pace tedesco. Al patto di Varsavia aderiscono, oltre all'Unione Sovietica, Cecoslovacchia, Ungheria, Polonia, Bulgaria, Albania, Romania e Germania orientale.

Non è difficile prevedere che questi paesi daranno allo «Stato Guida» il loro appoggio incondizionato. Normale amministrazione quindi e risultato più che scontato, perciò nulla di eccezionale nell'annuncio dell'agenzia sovietica di informazioni.

Nulla di eccezionale anche per quanto riguarda i paesi aderenti alla «Nato rossa», ma il fatto interessante contenuto nel comunicato è quello che riguarda la partecipazione alla riunione di delegati della Cina comunista.

Non viene specificato in quale veste i cinesi prenderanno parte ai lavori, se in veste di partecipanti nel vero senso della parola o in quella di semplici osservatori, ma nell'uno o nell'altro caso, è quasi certo che i sovietici intendono chiedere l'approvazione anche della Cina Comunista alle tesi

che, per bocca del loro Ministro degli Esteri Gromiko, essi sosterranno nel consesso di Ginevra.

In sostanza la Russia vorrebbe presentarsi alla Conferenza tra Oriente ed Occidente con tutte le carte in regola per poter parlare, oltre che a suo nome, anche a nome degli alleati europei ed a quello del suo più potente alleato, la Cina Comunista. A Kruscev l'appoggio cinese non dovrebbe mancare.

Il governo di Pechino ha più volte ribadito che in caso di conflitto tra Est ed Ovest non esiterebbe a scendere a fianco dei paesi comunisti, ma, si dice, non si dà niente per niente. Probabilmente i cinesi non chiederanno ai russi di mettere sul tappeto a Ginevra le questioni che li riguardano più da vicino, prima fra tutte il problema di Quemoy e delle isole costiere, facendolo, farebbero uscire il delegato sovietico fuori tema e il rifiuto occidentale di addentrarsi in una discussione del genere sarebbe più che certa.

Ma è possibile che chiedano all'URSS di sostenere durante le discussioni ginevrine, la necessità di far intervenire, ad un'eventuale conferenza al vertice, anche la Cina. Pechino potrebbe in sostanza chiedere a Mosca di esercitare pressioni sugli occidentali perchè rivedano il loro atteggiamento nei confronti della Cina e di accogliere, in una discussione come quella alla sommità che dovrebbe trattare di tutti i problemi che travagliano il mondo e lo tengono sotto l'incubo della guerra atomica, il rappresentante cino-comunista.

ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DEL KENYA

Intervento dei membri africani eletti contro il progetto della registrazione delle terre

Nairobi, 23.
 Nove membri africani eletti dell'Assemblea Legislativa del Kenya che avevano abbandonato recentemente i loro seggi, sono rientrati ieri per es-

primere la loro disapprovazione al progetto di legge che prevede la registrazione delle terre degli autoctoni, in corso di seconda lettura all'Assemblea.

Fuori corso nella RAU le banconote da 50 e 100 sterline

Cairo, 23.
 Il Governo della RAU ha deciso di eliminare dalla circolazione tutte le banconote da 50 e 100 sterline, ammontanti ad un valore di circa 49 milioni di sterline, dei quali 29 milioni risultano essere all'estero.

Sono state prese speciali misure onde evitare imbrogli o irregolarità valutarie fino al 24 aprile, data in cui le sopraccitate banconote cesseranno di validità nel territorio della RAU.

I possessori stranieri di valuta, a patto che essa sia depositata in banche egiziane potranno ottenere il cambio. A tutti gli altri che ne detengono all'estero, date le disposizioni speciali ad effetto immediato, resterà in mano senza remissione solo un mucchio di carta colorata fuori corso. Tra le misure eccezionali prese per fronteggiare la situazione è stato deciso che il porto di Gaza sarà chiuso fino a nuovo ordine e nessun battello potrà entrarvi ed uscirvi.

Le decisioni delle autorità della RAU tendono ad evitare il contrabbando dei biglietti da 50 e 100 sterline messi fuori corso, dato che questi biglietti che non hanno più valore all'estero, sono invece cambiabili nella RAU fino al 24 aprile, e saranno come si prevede, oggetto di un ingente traffico.

Il progetto di legge summenzionato, nelle intenzioni del Governo, dovrebbe permettere agli africani di detenere legalmente le loro terre.

I parlamentari secessionisti, hanno dichiarato che la popolazione africana non può aiutare il varo del progetto dato che il paese è ancora in stato di emergenza e molti dei suoi uomini languono nelle prigioni.

Sette dei nuovi membri africani eletti, dopo la presa di posizione hanno nuovamente abbandonato l'Assemblea.

In risposta all'istanza dei membri africani eletti tendente a far rinviare il progetto relativo alla registrazione delle terre, il Segretario Generale, W. F. Coutts, ha precisato il principale punto della politica governativa e cioè l'abolizione progressiva delle barriere razziali e tribali sulle terre.

Per raggiungere questo fine, sempre secondo le precisazioni del Segretario Generale Coutts, il Governo adotterà una politica destinata a stabilire le basi del possesso e della gestione delle terre agricole in un modo uniforme in tutto il Kenya, senza distinzione di razza o tribù, almeno fino al punto in cui i fattori economici ed etnologici locali lo permetteranno.

Il Segretario Generale Coutts ha terminato il suo esposto affermando che queste misure previste dal Governo sono la sola garanzia valida contro qualsiasi forma di sfruttamento economico o politico per tutti coloro che possiedono dei diritti su di una terra.

IERI AD ARUSHA

Parole di Nyerere agli Africani del Tanganyka

Dar Es Salam, 23.
 Il presidente della Unione Nazionale Africana del Tanganyka, Julius Nyerere, ad un comizio di massa tenutosi ad Arusha ha rigidamente affermato: «Troppi di noi sono contenti di vivere in capanne di fango, ma questo non è concepibile nel secolo presente ed uno dei nostri primi doveri è quello di migliorare il nostro sistema di vita».

«Alcuni poi, ha aggiunto il leader africano, sembra persino che non appena avremo raggiunta la libertà, con essa sarà raggiunto il diritto di riposarsi. Questo è un errore imperdonabile, poiché proprio allora noi dovremo incominciare a lavorare sul serio, ed avremo a quell'epoca molti spettatori che ci staranno più o meno benevolmente a guardare».

Nyerere ha aggiunto che gli africani non dovranno più andare gironzolando intorno alle città senza far nulla, ma dovranno scegliersi una sede ed incominciare a lavorare, con le mani se occorre, per un loro futuro migliore. Il leader africano ha poi deplorato il fatto che solo una percentuale del 20 per cento dei bambini sia avviato alle scuole primarie, invitando i genitori a fare qualsiasi sacrificio purché i figli possano ricevere una base di istruzione.

Terminando il suo discorso alle masse africane, Julius Nyerere ha poi condannato il sistema del voto tripartito secondo il quale ogni elettore vota per il candidato della sua razza.

«Noi dovremo essere liberi di votare per chi ci aggrada, bianco o nero, ha concluso Nyerere, e non siamo d'accordo con la politica del Congresso di eleggere solo gli africani».

3 IN UNA CONFERENZA ALL'UNIVERSITÀ DI BRUXELLES

Il futuro del Congo nelle parole di Lumumba

Bruxelles, 23.

Nel corso di una conferenza data ieri al circolo del Libero Esame dell'Università di Bruxelles, il Presidente del Movimento Nazionale Congolese Patrice Lumumba, ha attribuito il malcontento attuale degli africani a due cause profonde: «Al Congo i belgi comandano e gli africani obbediscono», ed inoltre: «I salari dei lavoratori autoctoni sono insufficienti».

Lumumba che è venuto in Belgio per «chiarire all'opinione pubblica belga quanto succede al Congo, e affinché questa sappia quali sono le aspirazioni che i congolesi agognano», ha ricordato gli obiettivi del Movimento Nazionale Congolese: «Termine del regime coloniale per la fine del 1960 e creazione del primo Governo Congolese nel 1961».

«Ciò non sta a significare però, ha precisato Lumumba,

che necessariamente l'indipendenza totale del Congo possa essere pretesa per quella data».

Parlando delle garanzie per gli investimenti che saranno date dal futuro Stato del Congo indipendente, Lumumba ha dichiarato che le promesse formulate dal Governo belga non potranno essere tenute dal Governo congolese che nella misura in cui esse saranno compatibili con gli interessi del Congo.

Lumumba ha considerato per tanto come indispensabile il ricorso ai capitali ed ai tecnici stranieri. Il leader del Movimento Nazionale Congolese ha energicamente protestato contro l'atteggiamento dei leaders dell'Abaco che soggiornano nel Belgio rimproverando loro in particolare di voler unificare i loro fratelli africani.

Patrice Lumumba prenderà prossimamente la parola a Liegi e ad Anversa.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

SU INIZIATIVA DEL DINAMICO GOVERNATORE

Aperto a Bosaso il Circolo Cittadino

Celebrata con particolare solennità la preghiera per la pioggia

(dal nostro corrispondente)

Anche il capoluogo della Migurtinia, ha veduto l'iniziativa del dinamissimo Governatore Signor Giama Ganni, il quale si è fatto promotore di una partecipazione della provincia con le altre Regioni della Somalia alle varie attività sociali e culturali e sportive.

Nella serata del 13 corrente è stata celebrata l'apertura del Circolo cittadino di Bosaso, alla quale hanno partecipato tutte le autorità locali e regionali. Presenti bene inteso il Signor Giama Ganni Governatore della Migurtinia nonché il Commissario Distrettuale Signor Mohamed Ahmed, il Comandante la Polidivisione Signor Ali Elmi, il Tenente della Guardia di Finanza, il Direttore dell'ENAL, il Sindaco, il Giudice Distrettuale, i Direttori didattici e numerose personalità oltre a esponenti della cittadinanza locale e un buon numero di giovani di ambo i sessi.

Dopo una serie di discorsi di circostanza, il Governatore Signor Giama Ganni ha offerto al Comitato del Circolo la somma di So. 500 affinché detto Circolo possa avere una sede ed una veste sempre migliore e consona alle esigenze della capitale della Migurtinia alla generosa offerta del Governatore ha fatto seguito quella del Commissario Distrettuale il quale a sua volta ha offerto So. 250.

L'esempio è stato seguito da numerose altre autorità e presenti, ed ha permesso al termine della serata di ragranellare la soddisfacente somma di So. 3.400.

Da queste colonne la cittadinanza di Bosaso esprime tutta la sua simpatia ed ammirazione al dinamico e giovane Governatore.

Bosaso ha visto nella settimana scorsa anche una solenne manifestazione riguardante la preghiera della pioggia.

Comitato per l'assistenza alle popolazioni danneggiate dalla carestia

Quattordicesimo elenco delle offerte raccolte dal Comitato:

Saldo precedente So.	194.802,43
Giorgio Colombarini	100,00
Marziano Salvatore	250,00
Angelo Muttoni	300,00
Personale Guardia di Finanza	1.000,00
Carcoforo Carlo	20,00
Tortato Antonio	500,00
Giuliano Alfredo	15,00
Totale	So. 196.987,43

Movimento aerea - portuale

Con l'aereo dell'Adenairway da Nairobi è giunto un passeggero.

Con lo stesso aereo per Hargeisa-Aden ne sono partiti sette.

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 32,6
Temperatura minima	C. 27,4
Vento prevalente	ES Km/ora 5,7
Umidità relativa media	72%
Radiazione solare massima	12,0
Pioggia	mm. 0,0
Belet Uen - Uebi Scebeli	m. 0,20
Lugh Ferr. - Gubba	m. 1,20

GOVERNO DELLA SOMALIA MINISTERO per gli A.A.S.S. Dipartimento del Lavoro

Comunicazioni Annuali Obbligatorie per le Ditte con più di cinque dipendenti.

Il Ministero per gli Affari Sociali - Dipartimento del Lavoro - con sua circolare 2/59 Prot. 500267 dell'11 scorso, ha accordato una proroga di 45 giorni per la comunicazione concernente l'attività svolta e il numero dei lavoratori impiegati che tutti gli imprenditori industriali, agricoli e commerciali avrebbero dovuto presentare entro il 31 marzo 1959 agli Ispettorati Distrettuali del Lavoro (o, nei Distretti dove tali Ispettorati non siano stati ancora istituiti, ai Commissariati Distrettuali), ai sensi degli articoli 108 e 147 del Codice del Lavoro.

Il nuovo e improrogabile termine è pertanto fissato al 15 maggio p.v.; entro tale data, tutte le ditte interessate dovranno regolarizzare la loro posizione. Contro le ditte inadempienti si procederà a norma di legge.

Al fine di facilitare la comunicazione, il predetto Ministero ha predisposto un apposito modulo che potrà essere ritirato presso i Commissariati Distrettuali, presso gli Ispettorati Distrettuali del Lavoro e presso la Camera di Commercio Industria e Agricoltura della Somalia.

Le ditte interessate sono tenute a compilare la loro comunicazione in duplice copia, riempiendo il detto modulo in ogni sua parte e facendo riferimento alla loro situazione del 31 marzo 1959, nonché a presentarla ai Commissariati Distrettuali o agli Ispettorati Distrettuali del Lavoro entro le ore 12 del 15 maggio 1959.

La fine del Ramadan nel Distretto di Villabruzzi

(Dal nostro corrispondente)

In occasione dei festeggiamenti per la fine del Ramadan il Commissario Distrettuale di Afgoi signor Mohamed Uarsama Nur, ha invitato nella sede distrettuale tutti i Capi, i Notabili e gli esponenti religiosi e politici del Distretto per festeggiare e ringraziare Iddio della grande ricorrenza.

Il Commissario Distrettuale ha per la circostanza tenuto un lungo discorso, nel quale dopo un ringraziamento all'Onnipotente, ha invitato i presenti a rispettare i comandamenti di Dio, ad amarsi scambievolmente e dimenticare le divergenze di origine politica, perché secondo le sue parole «Tutti noi siamo Somali, e la nostra unica aspirazione è quella di raggiungere l'ideale dell'indipendenza e della sovranità assoluta del nostro popolo». Proseguendo il suo elevato discorso, il Commissario Distrettuale ha ricordato ai presenti gli impegni presi dal Governo per la valorizzazione del Paese nei confronti di chi vorrà con l'impiego di capitali e di mezzi collaborare al suo fiorire ed al suo benessere.

«Tali impegni e tali garanzie prese dal Parlamento e dal Governo, ha aggiunto il Commissario Distrettuale sono presi da noi tutti, e perciò in questa solenne ricorrenza dobbiamo ricordare che uno dei doveri principali di ogni buon credente è quello di rispettare i propri ospiti e considerarli come fratelli».

Concludendo il suo discorso, il Commissario Distrettuale ha invitato i presenti a pregare Iddio affinché l'attuale carestia sia allontanata dall'orizzonte del Paese per il sollievo e la prosperità di tutti i connazionali che ne sono afflitti.

Alle elevate parole del Commissario Distrettuale hanno risposto i signori Abdulcarim Haji Gassim, Mohamed Matan Omar, Seek Ahmed Seek Osman, e Mohamed Mohshi Ali, i quali tutti concordemente hanno ringraziato l'oratore pregandolo di essere interprete della loro devozione e fiducia verso il Governo, ed esprimendo la loro particolare sod-

disfazione per tutta l'opera che esso ha svolto e sta svolgendo per il benessere generale della Somalia.

Nella stessa mattinata dopo la preghiera di rito la comunità araba di Afgoi si è presentata al completo per rendere omaggio al Governo della Somalia rappresentato dal Commissario Distrettuale.

Il signor Mohamed Uarsama Nur, nelle sue vesti di Commissario Distrettuale ha espresso per l'occasione i ringraziamenti e gli auguri del Governo Somalo ed ha avuto per i delegati della comunità elevate parole di circostanza. Abdullahi Nur Hussein

I PREZZI DI VENDITA DEL BESTIAME

Durante la giornata del 21/4/1959 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie: Cammelli n. 28 da So. 100 a 330 l'uno; Buoi n. 24 da So. 70 a 230 l'uno; Vitelli n. 30 da So. 20 a 100 l'uno; Vacche da latte n. 2 da So. 200 a 235 l'una; Caprini n. 240 da So. 10 a 60 l'uno.

Funesto incidente ad un pozzo di Galcaio

(Dal nostro corrispondente)

Il 10 corrente mese alle ore 11 circa mentre i pastori Ali Nur Mohamed di anni 35 e Mohamed Farah Uarsama di anni 20, nati e domiciliati in questa circoscrizione, attingevano acqua ad uno dei locali pozzi per l'abbeverata del loro bestiame, si appoggiavano onde meglio eseguire il loro lavoro ad una traversina di legno sistemata sull'orlo del pozzo.

Sfortunatamente sotto il peso delle due persone, sommato a quello delle secchie colme di acqua, la traversina di legno si rompeva di schianto, e mentre il Mohamed Farah Uar-

Due morti sulla rotabile Merca-Vittorio d'Africa

Causa dell'incidente: "fari abbaglianti,"

(Dal nostro corrispondente)

Il giorno 19 aprile scorso, verso le 20,40, sulla rotabile Merca-Vittorio d'Africa, e precisamente al 10° Km., la macchina O.M. targata SO. 1573, guidata dall'autista Abo Maie Seek Maie, cozzava contro l'autocarro Fiat 634 targato SO. 1421 guidato dall'autista Ali Amir Islam. Nell'occorrenza il passeggero Ahmed Omar Sadd, arabo, di anni 23, seduto sul cassone del 634 veniva sbalzato sulla strada finendo sulla doppia ruota posteriore destra.

Altri passeggeri venivano leggermente feriti o contusi mentre il passeggero Aden Ibrahim Madin, di anni 30, decedeva nell'infirmeria di Merca, il giorno successivo a seguito delle ferite e lesioni riportate, e malgrado tutte le assistenze del medico del luogo.

Causa dell'incidente: «fari abbaglianti».

Hassan Omar

Una disposizione ben nota del Codice della Strada avverte che l'uso dei fari e di altre luci abbaglianti è vietata negli abitati dotati di sufficiente illuminazione pubblica e deve essere momentaneamente interrotto ed attenuato, all'approssimarsi di altri autoveicoli quando possa arrecare pregiudizio alla sicurezza altrui.

Non sempre e non da tutti queste norme sui così detti «abbaglianti» vengono retamente interpretate.

Ma il punto più cruciale, a parer nostro, in materia di «abbaglianti», è costituito dal caso letale sopracitato e si ripete con tragica frequenza, per quel che ci risulta, sulle strade nell'interno del nostro Territorio.

Due automobilisti procedono, a una certa velocità, in senso opposto: l'uno attenua regolarmente i fari, l'altro non se ne cura; il primo segnala, con lampi intermittenti, la ricrista di spegnimento degli abbaglianti, ma l'altro continua a non curarsene. Intanto la distanza fra i due automezzi si riduce rapidamente e l'incidente avviene: purtroppo il secondo automobilista, essendo stato abbagliato dai fari dell'altro si accorge troppo tardi di trovarsi in pieno di fronte all'altro automezzo, non riesce a scansarsi e investe. Di chi la colpa in questa ipotesi? dell'automobilista indisciplinato, che ha ommesso di attenuare le luci abbaglianti o dell'altro automobilista, che ha concretamente operato l'investimento?

Certamente i nostri giudici faranno ricorso, a questo proposito, al criterio di Salomone: metà e metà. In questo senso, che la causa prima dell'investimento è stata certo nel contegno dell'automobilista che ha trascurato di attenuare i fari, abbagliando così chi gli veniva in senso contrario; ma la causa concorrente del sinistro è stata anche l'imprudenza

del guidatore abbagliato, che ha ommesso di ridurre la velocità o addirittura di fermarsi.

Proprio così. Non è lecito all'investitore addurre a sua scusa il fatto di essere stato abbagliato e di aver sperato sino all'ultimo che l'abbagliamento cessasse: chi si trova al volante di un autoveicolo deve essere in ogni momento in grado di regolare la marcia al fine di evitare incidenti, deve quindi bloccare addirittura l'auto se l'opportuna prudenza lo esiga.

Ne va di mezzo la vita degli altri.

G.Z.

AVVISI ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Basir Ali Haji per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via Talmone.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda della Società Elettrica Industriale Italo Somala per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, a nord del recinto della Scuola Elementare del Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamed Seek Giamal Abdullahi per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via Gasperini e Piazza Zavagli.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda della Sig.ra Halima Musal Alio per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via Citerni o Via Chiarini.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Scerti Raghe Hajo per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Villaggio Anzilotti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Cav. Seek Haji Abubaker per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno de-

maniale, sito in Mogadiscio, Via G. Villani

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Osman Mohamad Adde per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via Quirichetti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohieddin Iabaro Gabo per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via B. Franchetti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

RADIO MOGADISCIO

- 12,30 - Hello
- 12,40 - Canzone moderna (Somalo)
- 12,50 - Hello
- 13,00 - Giornale Radio (Somalo)
- 13,15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13,30 - Giornale Radio (Italiano)
- 13,40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14,00 - Fine della trasmissione
- 16,00 - Lettura ed interpretazione del Corano
- 16,15 - Hello
- 16,25 - Gabai
- 16,35 - I saluti degli ammalati ai loro cari parenti lontani
- 16,50 - Hello
- 17,00 - Giornale Radio (Somalo)
- 17,15 - Hello (duetto)
- 17,25 - Gabai
- 17,35 - Hello
- 17,45 - Giornale Radio (Somalo Dialetto Alto Giuba)
- 18,00 - Fine della trasmissione
- 19,30 - Recitazione del Corano
- 19,35 - Hello
- 19,50 - Gurou
- 20,00 - Hello (duetto)
- 20,15 - Giornale Radio (Italiano)
- 20,30 - Ritmi ballabili e canzoni
- 20,45 - Giornale Radio (Somalo)
- 21,00 - Fine della trasmissione

Avviso

Si avvertono gli ascoltatori che, a causa dei lavori in corso per la installazione del nuovo complesso di Radiodiffusione di Radio Mogadiscio, il programma serale, a decorrere dal giorno 23 c.m., terminerà alle ore 21 anziché alle ore 22.

Il notiziario in lingua somala che veniva trasmesso alle ore 21 sarà anticipato alle ore 20,45.

LE MARCE DI OGGI

MAREE del giorno 24 aprile 1959
Alta marea ore: 4,54-17,10
Bassa marea ore: 10,49-23,23

CINEMA

- CINEMA BENADIR «Il Sergente Carver» technicolor con: George Montgomery - Gale Storm - William Bishop - cinegiornale
- CINEMA CENTRALE «Il Re del mostro» Prima visione con: Jack Wallace - Fred Kasay - Susy Setuko - cinegiornale
- CINEMA EL GAB «Gli avventurieri di Plymouth» Prima visione M. G. M. con: Spencer Tracy - Gene Tierney segue Nuovo cinegiornale
- CINEMA HAMAR «Colui che deve morire» cinemascope Prima visione con: Jean Servais - Carl Mober - Melina Mercouri - Roger Hanin orario spettacoli: 17,50-20-22,10
- CINEMA HADRAMUT «Aurora» film indiano
- CINEMA MISSIONE «Gli avventurieri di Plymouth» Prima visione M. G. M. con: Spencer Tracy - Gene Tierney segue Nuovo cinegiornale
- SUPERCINEMA «Missili umani» cinemascope technicolor con: Ray Milland - Antony Newley - Helen Cherry - cinegiornale

ANNUNCI ECONOMICI

Vendesi 1100/103 ottime condizioni. Rivolgarsi Autostazione VANNINI.

ALLA FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO

Il Padiglione della Somalia unanimente considerato il più interessante degli "Stands" Africani

Domenica 12 u.s., come già annunciato, il Presidente della Repubblica Italiana ha inaugurato la Fiera di Milano.

Dopo le varie manifestazioni svoltesi all'aperto per solennizzare la cerimonia, alle ore 10 circa iniziata la visita inaugurale al Palazzo delle Nazioni, che si concludeva con la visita al Padiglione della Somalia.

Il Padiglione della Somalia, che è stato unanimente considerato il più interessante ed il più bello dei padiglioni africani, era stato allestito durante la notte con attività febbrile protrattasi fino alle prime luci dell'alba, in quanto le merci erano giunte a destinazione solo qualche ora prima dell'inaugurazione.

La buona volontà e l'alcantà degli espositori sono riuscite pertanto a sistemare a dovere ogni dettaglio.

Il Presidente Gronchi è stato ricevuto al suo ingresso dalla Delegazione della Somalia al completo, e cioè dai Signori Hassan Barre Toho, Capo della Delegazione, Haji Abdullah Seirua e Sciair Mohamed Rone, consiglieri della Camera di Commercio, Abdullahi Seek Maho, Haji Yusuf Egal e Ahmed Haji Baracco noti commercianti di Mogadiscio, nonché dai signori Abdulcadir Ali Bolai del Sindacato Lavoratori della Somalia, Ali Said Harato, Vice Direttore della Radio Mogadiscio e dalla studentessa Fatma Ahmed Halim, giunta appositamente a Milano dalla sua residenza di studio a Napoli.

Il Padiglione Somalia quest'anno, in seguito ai lavori di rinnovamento compiuti, si presenta più ampio e luminoso. Sono state eliminate le vecchie pedane che ingombravano il passaggio e sostituite con eleganti vetrine illuminate dall'interno, cosicché hanno grande risalto le merci esposte che vanno dall'incenso alle principali produzioni agricole e industriali del Paese.

La S.A.I.S. presenta in un quadro omogeneo una documentazione delle sue attività accompagnata da numerose fotografie, da quadri statistici preparati a Milano e da un ricco campionario che include il cotone, l'olio, lo zucchero, l'alcool, i pompelmi, la canna da zucchero, il grano turco, ecc. ecc. L'ENAM ha pure fornito un ricchissimo campionario dei prodotti trattati, dai cereali, dura, grano turco, agli interessanti campioni dell'incenso selezionati nelle qualità Beiro e Maldi e nelle varie categorie.

Ha suscitato notevole interesse la produzione dell'I.S.F.A. (Industria Succhi Frutta Africana) la nuova attività sorta a Mogadiscio ad iniziativa del Sig. Umberto Bonini. In modo particolare interessa la marmellata di papaia e la macedonia di frutta al rhum.

Le pelli sono state largamente esposte e come sempre quelle che trovano il più vivo interessamento sono le pelli di leopardo domandate da commercianti e da visitatori italiani e stranieri.

L'artigianato oltre a trovare una decorosa sistemazione nell'apposito Stand nel Villaggio dell'Artigianato Orientale, è largamente esposto nel Padiglione Somalia dove la Ditta Ricci di Mogadiscio ha fornito un campionario di eccezionale interesse che suscita la generale ammirazione. La Ditta Siair Mohamed Rone ha pure esposto interessanti lavori in avorio e stuoie, calzature, lavori in cuoio, in legno, tessuti dell'artigianato arricchiscono varie vetrinette. Particola-

re interesse il pubblico dimostra per i monili di oro e di argento presentati dalla Ditta Artigiana Mohamed Ali.

Alla Fiera di Milano vi è anche il Padiglione dell'A.M.E. dove sono esposti pompelmi e banane della Somalia e vengono fatti assaggi a titolo di propaganda.

Nel Padiglione della Somalia, oltre a interessanti fotografie sui progressi del Territorio, ed a cartoloni del Credito Somalo, sono esposti il manifesto della V Fiera della Somalia e il manifesto del primo esperimento di cinematografia somala. Notevole la esposizione dei trofei di caccia. Enormi zanne presentate rispettivamente dal Comm. Cosmo De Vincenzi e dal Sig. Belli dell'Isca sono oggetto di viva curiosità, così un grosso piede di elefante. Zanne di svariate dimensioni arricchiscono tutto il Padiglione e così pure bellissime fute Benadir particolarmente adatte per l'arredamento.

Le imprese petrolifere, Mineraria Somalia e Sinclair sono presenti con documentazioni

in apposita custodia e forniti gentilmente dalla Cassa di Circolazione Monetaria della Somalia. Anche la «Bibliografia della Somalia» e le più recenti pubblicazioni somale sono esposte nell'apposito reparto. Funziona anche un modesto Ufficio filatelico nel quale sono in vendita i francobolli della Somalia delle serie in corso. La signorina addetta alla vendita è una persona ben nota a Mogadiscio, la Signorina Luciana Carmi, figlia dell'ex Direttore del Credito Somalo che si è gentilmente prestata.

Il dottor Rossetti ed il signor Ferruccio Paleari, nonché la signora Wanda Ricci hanno offerto volontariamente e disinteressatamente la loro collaborazione durante le ore di affluenza del pubblico.

Particolare rilievo hanno avuto anche quest'anno i prodotti «nuovi» della Somalia, rami e papaina.

L'afflusso del pubblico alla Fiera è stato particolarmente intenso, sebbene alcuni rovesci di pioggia abbiano turbato il



Il Presidente Gronchi in visita al Padiglione della Somalia

fotografica significativa e grafomovimento che stava ancora aumentando.

Viene infine distribuito ai visitatori del Padiglione un depliant sulla Somalia che dà una sintetica informazione sulla attività economica del Territorio e un opuscolo di propaganda sulla V Fiera della Somalia.

Sono inoltre esposti in una apposita vetrina tutti i francobolli e tutte le monete della Somalia disposti artisticamente.

CONFERIMENTO A LONDRA

Il viaggio di Churchill negli U. S. A.

Londra, 23. Sir Winston Churchill, come precedentemente annunciato, lascerà la capitale britannica il 4 maggio p.v. per recarsi a Washington dove sarà ospite della Casa Bianca per tre giorni. Dopo questa parte ufficiale della visita, Churchill resterà a Washington per altri tre giorni ospite ufficiale dell'Ambasciata Britannica. L'insigne statista sarà di ritorno a Londra il 10 maggio. Sir Winston non vede il Presidente Eisenhower dal 1954.



MILANO - FIERA - Per i due visitatori Somali... aria di casa

RIMESSA ALL'AMBASCIATORE USA A MOSCA

Nota sovietica sugli armamenti nucleari

Copia del documento trasmessa agli Ambasciatori di Gran Bretagna e di Francia — L'opinione dei Ministri degli Esteri Occidentali ed il parere del Governo di Bonn

Mosca 19. Si apprende che l'URSS ha inviato una nota agli Stati Uniti. Non è stato comunicato in partenza il tenore del documento ma sembra che sia analogo a quello della nota inviata ieri alla Germania occidentale in cui si protestava per l'armamento nucleare di quel paese. Gli Ambasciatori di Gran Bretagna e di Francia a Mosca hanno avuto copia della nota rimessa dal Ministero degli Esteri Sovietico all'Ambasciatore degli USA. Il documento rileva nelle misure prese recentemente dagli Stati Uniti per accelerare l'armamento nucleare della Germania Federale un tentativo di silurare la Conferenza dei Ministri degli Esteri a Ginevra. Secondo l'URSS, si tratta di sapere se quelle misure, prese in accidente, siano intese a «porre le prossime conferenze di fronte a fatti compiuti». In vista di quella conferenza il Governo Sovietico invita quello americano ad astenersi da atti suscettibili di accrescere la tensione internazionale alla vigilia di riunioni tra i Ministri degli Esteri e al Vertice. Negli ambienti del Dipartimento di Stato prevale oggi la opinione che la nota sovietica sarà respinta dal Governo Americano. Un portavoce del Dipartimento ha definito il documento sovietico «una delle manovre di propaganda che l'URSS effettua nell'imminenza di ogni riunione internazionale». Egli ha sottolineato inoltre che l'Occidente non può non prendere le misure necessarie per la sua difesa di fronte allo sviluppo del potenziale militare sovietico. Il Governo Federale tedesco dal canto suo, risponderà alla nota sovietica di ieri, non appena il Ministero degli Esteri a cui è stata sottoposta per un attento esame avrà dedotto le necessarie valutazioni. Negli stessi ambienti la nota viene considerata una manovra della propaganda sovietica alla vigilia delle conferenze che avranno luogo tra Occidente e Oriente. La nota ha aggiunto un portavoce del Ministero degli Esteri Federale — non contiene nulla di nuovo. Essa cerca di screditare la Repubblica Federale e di addossare ad essa la responsabilità dell'eventuale fallimento della conferenza di Ginevra. Il tono della nota è duro.

Missione nella Germania Federale del Ministro delle Informazioni ghanense

Auspiciata una partecipazione germanica alla realizzazione del secondo piano quinquennale di Ghana — Colloquio radiotelefonico con Akky ed Accra per la visita del dott. Nkrumah

Bonn, 22. Il Ministro delle Informazioni di Ghana Kofi Baako, è arrivato a Bonn, dietro invito del Governo Federale, accompagnato dal Capo dei Servizi Stampa del Primo Ministro, Sam Morris e dal Presidente del Sindacato del personale degli ospedali Yaro Deman. Kofi Baako è stato ricevuto dal dott. Reinard, Direttore Ministeriale e Capo della Sezione del Commercio Estero del Ministero dell'Economia germanica. Nel corso di conversazioni vertenti sullo sviluppo delle relazioni economiche tra Ghana e la Repubblica Federale tedesca, Baako ha particolarmente espresso l'auspicio di vedere le imprese industriali tedesche partecipare in modo più attivo alla realizzazione del secondo piano quinquennale di Ghana. Baako ha precisato che Ghana si augura soprattutto che la Repubblica Federale accetti di garantire certe forniture ed investimenti, e si è mostrato particolarmente interessato per una eventuale partecipazione germanica alla costruzione di un centro di radiazione la cui costruzione sarà messa in atto il mese di maggio. Specialisti tedeschi dovrebbero incaricarsi della direzione della stazione radio per il suo periodo di vita nonché dell'addestramento e formazione del suo futuro personale ghanense. La delegazione di Ghana intratterà un viaggio di informazioni di dieci giorni nella Germania occidentale e visiterà numerosi stabilimenti industriali. Da Accra nel contempo si apprende che un gruppo di soldati del Genio delle forze armate ghanensi è partito per Conakry al fine di instaurare un collegamento radiofonico diretto tra le due capitali. Questi soldati saranno ospiti del Ministero di Ghana in Guinea. Secondo fonti degne di fede questi soldati non costituiscono una missione militare, ma lo scopo del loro movimento è semplicemente quello di stabilire delle comunicazioni dirette ad uso esclusivo dei due Governi. Fino ad oggi le comunicazioni radio passavano per Dakar e Parigi, ed il collegamento militare così stabilito prendeva fine non appena il servizio ci-

vile di radiocomunicazioni tra Ghana e Guinea sarà messa a punto. Si prevede che il collegamento diretto sarà in grado di funzionare per l'arrivo di Nkrumah nella capitale Guinense. Il Primo Ministro di Ghana si è imbarcato oggi, accompagnato da una quindicina di personalità, tra le quali il Ministro delle Finanze, Ghedemah, al nuovo porto di Tema. Il viaggio del Premier ghanense durerà con ogni probabilità tre giorni.

IN BREVE DAL MONDO

Copenaghen. Uno scienziato sovietico, il dott. Matynof, ha affermato ieri nella capitale danese, che entro due anni la Russia sarà in grado di spedire un uomo nella stratosfera.

Cairo. Il principe ereditario del Marocco Moulay Hassan ha avuto un colloquio col Karim Bel Kacem, Ministro della Guerra del Governo dell'FLNA.

Londra. Secondo il «News Chronicle» a 300 km. dal Polo Nord, in territorio Canadese, si troverebbe ro sotto i ghiacci ricchissimi giacimenti di petrolio.

Pekino. La Radio cino-comunista ha annunciato oggi che circa 2000 guerriglieri tibetani sono stati uccisi o messi fuori combattimento tra l'8 ed il 21 aprile dalle forze dell'esercito di liberazione cinese operanti sul tetto del mondo.

Bamako. Il Governo della Repubblica del Sudan (Federazione del Mali) ha nominato Moussa Keita Commissario Generale per la Commissione della Gioventù di recente costituzione.

Roma. Il Ministro degli Esteri italiano Giuseppe Pella ha indirizzato al nuovo Segretario di Stato Americano Christian Herter le sue felicitazioni per la nomina auspicando una «proficua e cordiale collaborazione nei compiti comuni in difesa della pace e della sicurezza».

Accra. La marina mercantile di Ghana è stata arricchita del suo terzo piroscafo d'alto mare, una nave d'occasione acquistata in Gran Bretagna per conto della «Black Star Line Ltd» di Accra.

Buenos Ayres. Violente inondazioni hanno funestato nei giorni scorsi l'America del Sud, causato in Argentina 15 morti, 37 dispersi, 60.000 senza tetto e danni valutati a 150.000.000 di pesos.

REDDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA Stamp. del Governo - Mogadiscio

الاشتراكات

لنة صومالي ٦٠ - لنة أشهر
 صومالي ٣٢ - لثلاثة أشهر
 صومالي ١٧ - لنة للكتاب
 العمومية صومالي ٣٠ -
 الثمن ٢٠ سنتما

بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

٢٤ ابريل ١٩٥٩ الموافق ١٦ شوال ١٣٧٨ هـ

تليفونات قصر الحكومة

الادارة رقم ٣٠
 التحرير رقم ٩٣
 المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

على هامش مؤتمر ابادان الدور الذي تقوم به النقابات الافريقية لتقدم البلاد المستقلة الجديدة

ابادان - ٢٢ ابريل
 نظر اليوم مندوبو البلدان الافريقية في مؤتمر ابادان في الدور الذي لعبته النقابات الافريقية في سبل تقدم البلاد المستقلة الجديدة في القارة الافريقية وأشار السكرتير العام لاتحاد عمال المناجم في غرب

اللجنة الافريقية-الاسيوية للتعاون الاقتصادي

جياكارنا - ٢١ ابريل
 ستعقد اللجنة الاستشارية للتعاون الاقتصادي التابعة للمؤتمر الافريقي - الآسيوي اجتماعا في اندونيسيا من الخامس والعشرين الى الثلاثين من الشهر الجاري . والمعلوم أن اللجنة المذكورة قد شكلت أثناء أعمال المؤتمر الافريقي - الآسيوي الاقتصادي الذي انعقد في القاهرة في شهر يناير الماضي . وسيشارك في

مكتب العساكر المتقاعدين الصوماليين

اعلان

يرجى من العساكر المتقاعدين الصوماليين التاليين الحضور في المكتب الخاص بهم في شارع بلعد يوم ٢٤ من الشهر الجاري المبني في أحوالهم كما يرجى منهم تقديم جميع الوثائق في نفس اليوم التي تثبت انتهاء خدمتهم العسكرية وحصولهم على الأوسمة أو تقديم شهود من بين أعلى الرتب منهم يمكنهم أن يشهدوا بمواصلة خدمتهم العسكرية :
 - اليوزباشي السابق محمد علي احمد عثمان ، قبيلة أبيكرو رير عمر فقهي الساكن في مقديشو بور كارولي - ٢٤١٦
 - ممتاز السلاح الجوي السابق حسن علي محمد ، قبيلة اقبال رير دعوت عساق الساكن في مقديشو حتى انزيبوتي - ٣١٢٦
 - العسكري السابق ابوكير ماحو مهاد عثمان ، قبيلة وادان مهاد بولديري الساكن في

أعمال اللجنة مندوبو غانا والحبشة والسودان والجمهورية العربية المتحدة .

حياة الاحزاب

اللجنة الجديدة لفرع حزب وحدة الشباب الصومالي في بيده

أجريت الانتخابات لتعيين الاعضاء الجدد لفرع حزب وحدة الشباب الصومالي في بيده . وقد أدت الانتخابات المذكورة الى اختيار السادة :

عمر عبد الله محمد الملقب (هندي) سكرتيرا ، عبد ماح علي ، نائب السكرتير ، اعضاء : حسين علي محمد ، تكاز عبد الله ، علمي عثمان محمد ، محمد حسين شيرة ابراهيم محمد موسى «فايي» محمد حرسى يوسف ، محمد عمر كوفورو ، ابراهيم حسين احمد ، حسين آذن محمد «سانوني» وعبد شيخ أبيكر .

٧٠٩٦ - الممتاز السابق جمعالي علمي ، قبيلة هبر قدر رير سعدي ، صالح احمد ، عربي تكيري ، الساكن في مقديشو حتى بنديره - ١٧٨٦

٧١٦٦ - الممتاز السابق فارح محمد ، البلوكباشي السابق فوليد محمد آذن ، بوحان ، الساكن في مقديشو حتى بور كارولي - ٧١٦٨

٧١٩٠ - البلوكباشي السابق علي نور عبد قوري ، داروت رير عمر محمود الساكن في مقديشو حتى بنديره - ٧١١٠

٧٢٠٧ - الممتاز السابق علي عوض علي ، عربي حموي ، الساكن في مقديشو حتى العرب - ١١٠٨

٧٢٠٧ - عبد الله اسماعيل ، نم شخص بعد تماما ، أو ورثة آخرون للمرحوم اليوزباشي السابق احمد بن محمد افرح ، اريري ، الساكن في مقديشو - ٢١٠٤

٢١٠٧ - عبد الله علمي حسن ، التابع للسلاح الجوي الصومالي ، سرجنت ، ابن المرحوم اليوزباشي علمي حسن عوض عيسى ، قبيلة عيسى محمود بمطار مقديشو - ١٩٤٨

١٩٤٨ - الضابط السابق جامع محمد هارون آذن ، قبيلة عساق اير وال ، الساكن في مقديشو حتى اسكوررن - ١٠٢٣

١٩٤٨ - القائد السابق بري آذن علي محمد ، قبيلة عمر محمود رير محمد عمر من فلكميو والآ . في مقديشو - ٤٧٦٣

١٩٤٨ - العسكري السابق عبد الله مايو حايلى ، قبيلة مرسة رير ستي ، الساكن في مقديشو حتى وارديفلى - ١٧٨٠

١٨٤٤ - مستشفى فرانسى على اوكيل اسبق محسن علي يحيى قاسم ، عربي دلال ، الساكن في مقديشو حتى العرب - ١٨٢٧

١٨٤٤ - مستشفى فرانسى على مسطوح المهسون أن بطروا مساحه صحح الماء (بلاستريا) موجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

١٨٤٤ - مستشفى فرانسى على مسطوح المهسون أن بطروا مساحه صحح الماء (بلاستريا) موجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

١٨٤٨ - عوض احمد - العسكري السابق هانسم علي احمد عبد الله يحيى ، عربي بضانى ، الساكن في مقديشو حتى العرب - ١٨٩٦

١٨٩٦ - وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية العدينية من عدن وهرجيسه راكبان . وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى نيروبي راكب واحد .

١٨٩٦ - وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية من نيروبي ١٠ ركاب . وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى عدن والخرطوم وروما ٥٤ راكبا .

١٨٩٦ - وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية من نيروبي ١٠ ركاب . وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى عدن والخرطوم وروما ٥٤ راكبا .

١٨٩٦ - وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية من نيروبي ١٠ ركاب . وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى عدن والخرطوم وروما ٥٤ راكبا .

١٨٩٦ - وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية من نيروبي ١٠ ركاب . وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى عدن والخرطوم وروما ٥٤ راكبا .

١٨٩٦ - وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية من نيروبي ١٠ ركاب . وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى عدن والخرطوم وروما ٥٤ راكبا .

١٨٩٦ - وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية من نيروبي ١٠ ركاب . وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى عدن والخرطوم وروما ٥٤ راكبا .

١٨٩٦ - وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية من نيروبي ١٠ ركاب . وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى عدن والخرطوم وروما ٥٤ راكبا .

١٨٩٦ - وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية من نيروبي ١٠ ركاب . وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى عدن والخرطوم وروما ٥٤ راكبا .

التحرير بقلم مكتب مقديشو
 مطبعة الحكومة - مقديشو

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI: ABBONAMENTI: GAZZETTA SO. 60 — Semestrale So. 90 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotte per uffici pubblici So. 60. PREZZO SEME

ABBONAMENTI: GAZZETTA SO. 60 — Semestrale So. 90 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotte per uffici pubblici So. 60. PREZZO SEME

PER IL MIGLIORAMENTO DEL PORTO DI MOGADISCIO

Importante accordo firmato dal Ministro per gli AA.EE.

Alla cerimonia, nell'Ufficio del Ministro Hagi Farah Ali Omar presenti i rappresentanti dei tre Governi interessati — i termini dell'accordo e le linee programmatiche dei lavori da svolgere

Il Ministro per gli Affari Economici, Hagi Farah Ali Omar, ha annunciato oggi che il Governo della Somalia ha intrapreso un progetto per il miglioramento del Porto di Mogadiscio. Questo programma verrà svolto sotto il controllo del Comitato per lo Sviluppo Economico della Somalia e finanziato dal Fondo di Sviluppo Economico della Somalia.

le vengono progettati grandi miglioramenti al porto, che verranno a costare, secondo calcoli preventivi, approssimativamente quattordici milioni di Somali.

za alla ricostruzione di quella parte che è stata particolarmente indebolita dall'azione del mare.



Al tavolo della firma: (da sinistra a destra) Il Console Generale degli Usa, Signor Lynch, il Ministro degli AA.EE. On. Hagi Farah Ali Omar, il Presidente dell'ASES dott. Gasbarri ed il Rappresentante dell'ICA Signor Muller (Foto Hussen)

mar, il Sig. Hassan Mohamed Hassan, Direttore del Dipartimento per l'Industria, i Trasporti e le Comunicazioni, l'Ingegnere Favilla, Capo Dipartimento LLPP a nome del Governo della Somalia; il Dr. Luigi Gasbarri, Presidente dell'ASES, in rappresentanza dell'ASES; il Console Generale degli Stati Uniti d'America, Mr. Andrew G. Lynch, il Direttore dell'USIS Mr. Homer Gayne, il Rappresentante dell'ICA Mr. C. Muller, ed il Funzionario dell'ICA Mr. Donald S. Brown, in rappresentanza del Governo degli Stati Uniti d'America.

spazio per lo scaricamento, con la ricostruzione dei Moli Tre e Quattro con basamenti più leggeri al fine di ridurre il problema dell'invasione della sabbia. La costruzione, inoltre, di una piattaforma tra i Moli Tre e Quattro con quattro posti di ancoraggio per chiatte.

7. Acquisto di una gru mobile da terra, da 25 tonnellate. 8. Acquisto delle prime lance e chiatte.

Secondo i termini dell'accordo firmato oggi, il Governo degli Stati Uniti, attraverso l'International Cooperation Administration, fornirà \$ 280 mila, equivalenti a So. 1.988.000 sotto forma di materiali importati e forniture varie per la riparazione ed il rimodernamento del porto. Dal canto suo l'Amministrazione Italiana, attraverso l'ASES supplirà con materiali vari e servizi locali, per un valore di So. 2.400.000.

Le seguenti fasi di questo progetto — ha dichiarato il Ministro Hagi Farah — verranno intraprese durante l'anno fiscale in corso:

New Delhi, 24. Il Primo Ministro indiano Nehru è giunto stamane a Mussorie, dove si è incontrato con il Dalai Lama.

CONCLUSASI IERI SERA

La conferenza inter araba dei petroli

Il Cairo, 24. La Conferenza Interaraba dei Petroli si è conclusa ieri sera dopo una settimana di lavori ai quali hanno preso parte oltre 400 delegati dei paesi arabi e di tutti i paesi produttori di petrolio.

RIBATTEZZATO IERI A NAIROBI

"Gruppo del Nuovo Kenya," il Partito Politico di Blundell

Ostile al movimento la Lega della Gioventù Araba — Dichiarazioni di Lennox Boyd sull'avvenire politico della Colonia — Ai Comuni una missione di Membri eletti del Consiglio Legislativo

Mombasa, 24. Michael Blundell ex Ministro dell'Agricoltura del Kenya, che ha recentemente, come noto, fondato un nuovo partito politico su base «non razziale», ha dichiarato che la denominazione del suo movimento sarà d'ora in avanti «Gruppo del Nuovo Kenya».

Lennox Boyd, Segretario di Stato britannico alle Colonie ha annunciato mercoledì davanti alla Camera dei Comuni quattro condizioni che devono essere adempite prima che il Governo britannico possa abbandonare le sue responsabilità nei confronti del Kenya.

Dulles nominato Consigliere Speciale di Eisenhower

Washington, 24. L'ex Segretario di Stato Foster Dulles, è stato nominato Consigliere Speciale del Presidente degli Stati Uniti per la politica estera.

RISOLUZIONE DELL'ONU PER IL SUD AFRICA

Contro i trasferimenti in massa delle popolazioni autoctone

Il rifiuto di una tribù di trasferirsi in riserva — Presa di posizione del Comitato delle N.U. per il Sud Ovest Africano — Rafforzato il controllo razziale sulle leggi del lavoro

Johannesburg, 23. Presso Middelburg nel Transvaal, i capi di una tribù africana che conta 800 persone hanno rifiutato le proposte del Governo dell'Unione di trasferirsi ad una distanza di 25 chilometri nel territorio di una riserva Bantù.

Il Comitato dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite per il Sud-Ovest Africano ha intanto emesso una risoluzione tendente ad ottenere che il Governo dell'Unione si astenga dal trasferire dai loro habitat tradizionale comunità autoctone, qualora esse non lo gradiscano.

Lennox Boyd non ha voluto fissare alcuna data precisa per questa conferenza ma ha aggiunto che essa avrà luogo prima delle elezioni generali nel Kenya del 1960.

IERI A MUSSORIE

Incontro Pandit Nehru-Dalai Lama

Refutate dal Premier indiano le accuse di Pekino — Indiscrezioni sul colloquio ed esortazioni all'opinione pubblica, attraverso una conferenza stampa

New Delhi, 24. Il Primo Ministro indiano Nehru è giunto stamane a Mussorie, dove si è incontrato con il Dalai Lama.

a parlare con il Dalai Lama, ha aggiunto Nehru, vengano pure, li accoglieremo come abbiamo accolto il Dalai Lama nel nome sacro dell'ospitalità.

A BORDO DEL «CLIVIA»

Nkrumah giunto a Conakry

Conakry, 24. Il Primo Ministro di Ghana dott. Nkrumah è arrivato a Conakry a bordo del Piroscalo «Clivia», messogli a disposizione dalla Compagnia di Navigazione Ghanense Black Star Line.

Il regime nazionalista nel contempo ha dato un giro di vite alla sua legislazione del lavoro, che gli permette di precisare i posti aperti alle differenti razze.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

AL TERMINE DI UN TRIENNIO LABORIOSO

Consegnati i diplomi alla Scuola Politico-Amministrativa

Ieri, nella sede della Scuola Politico Amministrativa, si è avuta la sempre simpatica cerimonia della consegna dei diplomi ai licenziandi.

La cerimonia ha avuto un carattere del tutto particolare anche perché è stata la penultima per il corso di studi politico-amministrativi, che come noto si esaurirà al termine del prossimo anno scolastico.

Presenziava la cerimonia l'ex Sindaco di Mogadiscio, Signor Scek Giamal Abdullahi, in rappresentanza del Presidente dell'Istituto Superiore di Diritto ed Economia, presenti il Capo del Dipartimento dell'Istruzione Pubblica, in rappresentanza del Ministro degli Affari Sociali, nonché l'Ispettore delle Scuole Primarie della Somalia, Signor Mohamed Hagi Omar Somageste, ed un folto gruppo di professori.

Apprendo la cerimonia, il Signor Scek Giamal Abdullahi ha ringraziato il Presidente dell'Istituto Superiore di Diritto ed Economia per l'onore fattogli nel delegarlo quale suo rappresentante, ed ha indirizzato incoraggiamenti ai neo diplomati, questi ultimi nel numero di 16, e precisamente i Signori: Abdulcadir Aues Afrah, Abdurahman Mohamed Salah, Abdullahi Elmi Barcadle, Ahmed Ali Aden, Ahmed Hagi Salah, Aziz Hussenboy, Carama Said Salah, Farah Sugulle Samantar, Giama Mohamed Ahmed, Hassan Omar Mohalim, Hussen Mohamad Mohamed, Issa Eimoi Ali, Mohamed Alissò Mohamed, Nur Hussen Abdulla, Omar Mohamed Guled e Osman Jusuf Farah, i quali si iscriveranno tutti per il prossimo anno scolastico all'Istituto Superiore di Diritto ed Economia.

Il Signor Omar Mohamed Guled «Lulaie» a nome dei suoi colleghi ha preso allora la parola pronunciando il discorso di cui riportiamo integralmente il testo:

Signor Presidente, Signor Capo Dipartimento, Signori Professori, Signori tutti qui presenti.

A nome mio personale e dei miei colleghi Vi indirizzo due parole di ringraziamento.

Oggi è un lieto, indimenticabile giorno per noi che riceviamo il Diploma della Scuola di Preparazione Politico Amministrativa, indimenticabile e felice perché con questo atto viene finalmente compensato il sacrificio da noi effettuato durante tre lunghi anni di laborati studi.

E noi, nella nostra gioia e soddisfazione intima non dimentichiamo il nostro Govern

no della Somalia che con il suo appoggio, la sua assistenza ci ha concesso di trovarci qui uniti e felici.

Il raggiungimento di questo giorno lieto ha richiesto la massima applicazione nostra agli studi, per le difficoltà che abbiamo incontrato e dovuto superare. Ma se mi sono permesso di far cenno ai nostri sacrifici, incommensurabili sono le difficoltà e i sacrifici incontrati e superati dai nostri Signori Professori. Va ad essi il merito di averci condotto giorno per giorno, attraverso mille ostacoli sulla via della cultura sino al raggiungimento del traguardo segnato, con la manifestazione presente. I nostri Professori, superando le innumerevoli difficoltà dovute alla lingua e ad altre cause che qui non elenco, meritano la parte maggiore e migliore delle soddisfazioni che oggi tutti noi proviamo.

Essi Professori con pazienza,

no aperto le nostre menti alle vie del sapere.

Con il Diploma consegnato oggi non crediamo di aver raggiunto la meta; abbiamo toccato il primo traguardo. Ora studi più complessi ci attendono; incontreremo maggiori ostacoli, più difficoltà, ma non bisogna cedere né scoraggiarsi, perché con l'aiuto di Dio, spinti e spronati dalla necessità che ha il nostro Paese, la Somalia, di uomini preparati, riusciremo a superare gli studi futuri per il bene e la grandezza della nostra amata Patria.

Eleviamo una preghiera di ringraziamento a Dio onnipotente che ci ha permesso e concesso questo privilegio; un riconoscente e doveroso grazie al nostro Ministro On. Scek Ali Giumale per la sua particolare quotidiana assistenza; un vivo ringraziamento ai nostri valenti Professori ed una solenne promessa al nostro Paese, la Somalia, di dedicare

con sagacia, ora per ora, giorno per giorno, hanno curato meticolosamente la nostra preparazione, non soltanto nelle aule scolastiche ma anche in posti diversi ove veniva loro chiesto un parere, una spiegazione.

Signori colleghi vi esorto a serbare perenne ricordo, e riconoscenza verso i nostri Signori Professori che con dovuto amore ed entusiasmo hanno

tutto di noi stessi per la sua grandezza.

Viva la nostra Somalia.
Viva l'Italia,
ed un grazie ai nostri Professori.

Dopo un lungo e caloroso applauso che ha coronato le parole dell'oratore, ha avuto inizio la distribuzione dei diplomi i quali sono stati consegnati dal Signor Scek Giamal ai neo diplomati, per ciascuno dei quali vi sono state particolari parole di elogio.

Al termine della cerimonia, la Direzione della Scuola ha offerto al «Bar Savoia» un distinto rinfresco.

Alle parole di elogio del Signor Scek Giamal e di tutti coloro che si sono congratulati con i neo-diplomati, si aggiungono le felicitazioni de «Il Corriere della Somalia».

ADEN

LE PIOGGE

Un ondata di piogge provenienti dal Nord ha raggiunto il giorno 21 il centro di Villabruzzi.

Le precipitazioni hanno raggiunto nella zona 61 mm, e la boscaglia e le sue piste ne sono risultate talmente allagate che i soliti rifornimenti di latte e di dura cosa veramente eccezionale, non hanno potuto raggiungere il mercato.

Ieri sera nuove e ripetute precipitazioni a Dinsor, che hanno raggiunto al locale pluviometro mm. 42,1.

Questa volta senza pesci, piogge segnalate in quel di Bur Hacaba per un livello di mm. 18.

VITA DEI PARTITI

Comunicato della L. C. S.

Il Comitato Centrale della Lega dei Giovani Somali comunica di aver risolto la crisi interna che era in atto nella Direzione del Partito dal 26 marzo 1959. Il Presidente del Partito ha ritirato, infatti, le dimissioni che aveva date, rimettendosi completamente ad ulteriori decisioni del Comitato.

Il Comitato preso atto di quanto sopra, a sua volta, onde mettere a suo agio il Presidente, ha riesaminato i motivi della crisi ed ha adottato provvedimenti risolutivi sui quali si è rimasti d'accordo, fra cui la necessità di convocare il Congresso — con limitata rappresentanza delle Sezioni periferiche (un delegato per ogni circoscrizione distrettuale) per il 7 maggio prossimo.

Il Comitato Centrale

A. F. I. S.

Ufficio ex Militari Somali A V V I S O

Le sottototate persone sono pregate di presentarsi il giorno 27 aprile 1959 all'Ufficio ex Militari Somali in Via R. Santini (ex Quartier Generale) per la definizione della loro pratica di ex militari. Si avvertano gli interessati che nello stesso giorno dovranno esibire possibilmente tutti i documenti in loro possesso confermantili il loro cessato stato militare, possesso di medaglie ecc. o presentare ex Superiori e Graduati che siano in grado di attestare la continuità del servizio militare prestato.

FADUMA MOHAMED GIAME, moglie del defunto Jusbaschi MOHAMED DARAR Mogadiscio Anzilotti (6089); Ex Ascari

SALIMIN ABDALLA SAID AHMED, Arabo Jaffel, Mogadiscio Hamaruin (9532); Ex Ascari

MOHAMED SCEK MUMIN ABICAR, Scekal Ganderseger Au Dirad, Mogadiscio El Gao (3069); Ex Dubat

ADEN HASSAN AHMED, Hadama rer Ljgsa, Mogadiscio Hamaruin Bulu Elai (1937); Ex Ascari

AHMED UEHLIE ARRALE, Averghedir Air, Mogadiscio Bulu Obligo (1921); Ex Uakil

ALI HALANE UARDERE AF- FRAH MOHAMUD, Abgal Uaesle Mogadiscio Bulu Elai (1893); Ex Buluc Basci

HUSSEN ALI SERDEI, Arabo Meheri Mogadiscio Campo Ahmara (234); HALIMA HUSSEN MOHAMED figlia del defunto EX Muntaz ALI HUSSEN MOHAMED cabila Abgal rer Eli Omar Mogadiscio Villaggio Bondere (11984); AUROLA GIAMA MOHAMED, sorella del defunto EX Muntaz MOHAMED GIAMA MOHAMED, Scekal Loboghe Mogadiscio Villaggio Bulu Elai (8224); ABDULLAHI ALI ABDULLE HUSSEN, fratello del defunto MOHAMED ALI ABDULLE HUSSEN, Ortable rer Ahmed Mogadiscio Scuraran (8537); MOHAMED NUR GULET HAS SAN, nipote del defunto MOHAMED HASCII NUR GULET, Ogaden rer Macahil (8539); Ex Ascari

MOHAMED MOHAMUD ALI, Abgal rer Matan, Mogadiscio Villaggio Bondere (8236); Ex Ascari

MOHAMED GIUMALE ABDULLE EGAL, Averghedir So leman Mogadiscio Villaggio Arabo (5884); Ex Jusbaschi

AHMED IRAVE ALI ABDI, Abgal rer Uaesle Mogadiscio Wuardiglei (1643); FADUMA GESSO GIABRIL, moglie del defunto ABDI GARE HILOLE, Badiade I-rave Mogadiscio Bondere (8532); Ex Muntaz

FARAH IBRAHIM GIAMA ALI, Averghedir Air Mogadiscio Ospedale Forlanini (6912); Ex Buluc Basci

ABDULLE ADDO BARAHO ALI, Hauadle, Mogadiscio Bulu Profumo (1642); Ex Muntaz

OSMAN ABDULLE BULALE TIFO, Abgale Cavalle Mogadiscio Uardiglei (6007); Ex Jusbaschi

ABDO MOHAMED GALIB RASCID, Arabo, Mogadiscio Villaggio Arabo (1813); Ex Ascari

MOHAMED ABDURAHMAN NUR HERSI rer Omar Bah Dir Mogadiscio Villaggio Campo Ahmara (2717); Ex Muntaz

MOHAMED ABDULLE MOHAMED, Arabo rer Mohamed Salah Mogadiscio Baracca Abdò (6137).

A PROPOSITO DEI PESCI VOLANTI

Prove concrete ma il mistero si infittisce

(Dal nostro corrispondente).

La faccenda dei pesci piovuti dal cielo, ha suscitato in quel di Baidoa un interesse piuttosto notevole, e per accertare la fondatezza di tali voci, il comandante la Stazione di Polizia di Baidoa, Ispettore Capo Abdalla Hagi, armato di una buona dose di interesse scientifico, amore della verità, e con ogni probabilità di una buona scorta di aspirina, si è accinto a fare delle personali ricerche sulla zona, ove i testimoni oculari avevano asserito di aver visto piovvere i pesci.

Giunto sul luogo, il bravo ispettore, mobilitava un gruppo di privati cittadini, volontariamente offertisi, e con l'aiuto di alcuni Agenti di Polizia e di Ilalo iniziava faticosamente la battuta sul terreno reso fradicio e scivoloso dalle piogge.

Lo zelo degli alacri cercatori, era in compenso frustrato da un paio di violenti acquazzoni, che ammassando tutti fino all'osso, tra la delusione generale costringeva il gruppo a battere in ritirata.

I tentativi sono stati ripetuti più volte sempre con esito negativo, fino al momento in cui, quando praticamente ogni ricerca era stato abbandonata, l'Ispettore Capo si accinse a farsi la barba, operazione piuttosto normale, ma questa volta foriera di un particolare significato.

Allorché infatti sbarbatosi a dovere, l'Ispettore Capo si accingeva a sciacquarsi le mani ed a pulire il rasoio in una profonda pozza d'acqua creata dalle piogge, proprio vicino al luogo che egli aveva scelto per propria sede, una coppia di bianchi pesciolini incominciava a guizzare alla superficie della pozza stessa, visibilmente attratta dalla schiuma del sapone.

Vederli catturati è stato tutt'uno, anche se ha implicato sforzi notevoli, data l'abilità con cui i due vivacissimi pesci hanno tenuto a dimostrare senza remissione, forse timorosi della padella, la loro vitalità e non collaborazione.

Conclusione dell'impresa, i famosi pesci in argomento si trovano oggi in stato di cattività, in un recipiente contenente acqua piovana presso la Stazione di Polizia comandata dallo zelante Ispettore.

A quanto pare la cattività non è loro nociva perché i due pesciolini, entrambi della notevole lunghezza di 30 cm. sono ancora vivi, e godono ottima salute a disposizione della scienza.

Al bravo ispettore, le nostre molli congratulazioni, per l'intelligenza e lo zelo dimostrati nel condurre le ricerche coronate oltretutto da successo.

Per i pesciolini l'augurio di campare a lungo, magari in un acquario tutto per loro, che permetta ad eventuali competenti di dirci una parola definitiva sulla loro provenienza spaziale o... sotterranea.

Issak Batar

RADIO MOGADISCIO O G G I

12.30 - Hello
12.40 - Gurou
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio (Somalo)
13.15 - Il notiziario settimanale delle «Nazioni Unite»

13.30 - Giornale Radio (Italiano)
13.40 - «Abbiamo Tramesso» programma gentilmente offerto dalla RAI Radio televisione Italiana

14.00 - Fine della trasmissione
16.00 - Recitazione del Corano
16.05 - Hello
16.15 - Gabai
16.25 - Hello
16.35 - Gurou
16.50 - Hello

17.00 - Giornale Radio (Somalo)
17.15 - Hello (duetto)
17.25 - Gabai
17.35 - Hello
17.45 - Giornale Radio (Somalo Dialetto Alto Giuba)

18.00 - Fine della trasmissione
19.30 - Recitazione del Corano

19.35 - Hello
19.50 - Canzone moderna (Somalo)
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (Italiano)
20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
20.45 - Giornale Radio (Somalo)
21.00 - Fine della trasmissione

E DOMANI

12.30 - Hello
12.40 - Gabai
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio (Somalo)
13.15 - Ritmi ballabili e Canzoni
13.30 - Giornale Radio (Italiano)
13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione

16.00 - Raccomanda di opinioni
16.30 - Recitazione del Corano
16.35 - Giornale Radio (Somalo)
16.50 - «LUGABAHSI» settimanale di opinioni e varietà

17.45 - Giornale Radio (Somalo) (Dialetto Alto Giuba)
18.00 - Fine della trasmissione

19.30 - Recitazione del Corano
19.35 - Hello
19.50 - Canzone moderna (Somalo)
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (Italiano)
20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
20.45 - Giornale Radio (Somalo)
21.00 - Fine della trasmissione

CINEMA

O G G I

CINEMA BENADIR «Avventure di Arsenio Lupin» technicolor con: Robert Lamoureux - Sandra Milo - Liselotte Pulver cinegiornale

CINEMA CENTRALE «Romantico avventuriero» con: Gregory Peck - Helen Westcott - Jean Parker cinegiornale

CINEMA EL GAB «Nagin» film indiano

CINEMA HAMAR «Il mondo del silenzio» Prima visione technicolor Un film di Jacques-Yves - «Palma d'oro» al IX Festival di Cannes 1956 cinegiornale

CINEMA HADRAMUT «Il diamante del Red» colore della cinecolor

CINEMA MISSIONE «Passeggio di notte» cinemascope technicolor con: James Stewart - Audie Murphy - Dan Duryea

SUPERCINEMA «Romantico avventuriero» con: Gregory Peck - Helen Westcott - Jean Parker cinegiornale

E DOMANI

CINEMA BENADIR «L'ovest selvaggio» Prima visione technicolor con: Dale Robertson - Jack Mahoney

CINEMA CENTRALE «L'Infernale quinlan» Prima visione con: Charlton Heston - Janet Leigh - Orson Welles - Marlene Dietrich Zsa Zsa Gabor

CINEMA EL GAB «Fino all'ultimo» Prima visione con: Jeanne Moreau - Mijanou Bardot - Raymond Pellegrin - segue cinegiornale in arabo

CINEMA HAMAR «Paris palace hotel» technicolor Prima visione con: Charles Boyer - Françoise Arnoul - Michele Philippe cinegiornale

CINEMA HADRAMUT «Nagin» film indiano

CINEMA MISSIONE «Fino all'ultimo» Prima visione con: Jeanne Moreau - Mijanou Bardot - Raymond Pellegrin - segue cinegiornale in arabo

SUPERCINEMA «L'Infernale quinlan» Prima visione con: Charlton Heston - Janet Leigh - Orson Welles - Marlene Dietrich Zsa Zsa Gabor

IL TEMPO

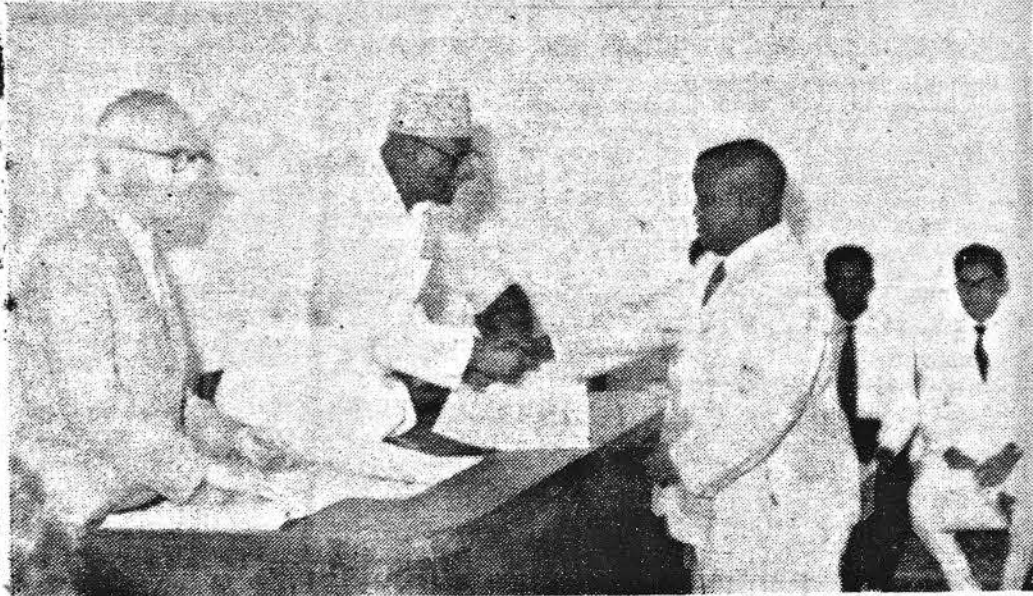
Temperatura massima C. 32.5
Temperatura minima C. 26.6
Vento prevalente SE Km/ora 7.1
Umidità relativa media 69%
Radiazione solare massima 12.1
Pioggia mm. 0.0
Belet Uen - Uebi Scebelli m. 0.20
Lugh Ferr. - Giuba m. 1.20

...E QUELLE DI DOMANI

MAREE del giorno 25 aprile 1959
Alta marea ore: 5.33-17.48
Bassa marea ore: 11.26 -

LE MAREE DI OGGI...

MAREE del giorno 26 aprile 1959
Alta marea ore: 6.13-18.30
Bassa marea ore: 0.03-12.05



Un momento della consegna dei Diplomi

(Foto Hussen)

I RISULTATI DELL'ANNO GEOFISICO

Ghiaccio del tempo di Carlomagno estratto dal grembo dell'Antartide

La più grandiosa campagna scientifica della storia, compiuta con una collaborazione mondiale senza precedenti...

Le finalità dell'impresa consistevano nell'estendere al massimo la conoscenza di tutti i fenomeni naturali terrestri...

Occorreva esplorare tutto il nostro pianeta, in lungo e in largo, per conoscerne i segreti.

Un lungo capitolo della relazione è dedicato alle caratteristiche dell'Antartide in base ai rilievi geografici e cartografici eseguiti...

La gran massa dei ghiacci

Il volume totale dei ghiacci esistenti sulla superficie terrestre è stato stimato in circa 184 milioni di chilometri cubi.

Con perforazioni estese alla profondità di alcune centinaia di metri, furono prelevati campioni di ghiaccio...

zione del Polo Sud: «102,1 gradi sotto zero». È il più basso delle temperature misurate finora...

Nel campo delle ricerche oceanografiche si annuncia la scoperta di una vasta zona ricca di minerali sul fondo dell'Oceano Pacifico sud-orientale...

Nuvole di gas sulla Terra

Un rapporto recente mette in rilievo alcune importanti e suggestive osservazioni sulle aurore polari.

Una delle più imponenti e spettacolari tempeste aurorali degli ultimi anni avvenne nella notte dal 10 all'11 febbraio 1958 nel Nord America.

Si stima che l'aurora, molto luminosa, si sia estesa fra i duecento e gli ottocento chilometri d'altezza...

Gli strumenti portati dai palloni rivelarono, durante la tempesta due gruppi di raggi X molto forti. Si verificarono vari perturbamenti con fenomeni magnetici forte assorbimento di radio-disturbi cosmici...

HA COMPIUTO 65 ANNI

Kruscev cerca in Crimea il recupero delle sue forze

Soffre di fegato ed ha dolorosissime coliche — Ha rinunciato ai festeggiamenti ufficiali per raccogliere tutta la sua energia in vista del negoziato con gli occidentali — E' a Yalta da 20 giorni

Mosca, 23.

Nikita S. Kruscev ha compiuto sessantacinque anni ed ha celebrato il genetliaco nella quiete della sua casina di caccia a Yalta, in Crimea...

Da qualche tempo si dice che la ferrea salute del «premier» sovietico non è più quella di un tempo...

Va però subito detto che secondo qualche osservatore le ferie di Kruscev, in questo periodo dell'anno, sono state un atto di previdenza...

E' però noto a tutti, a Mosca, che le fatiche derivanti dal suo impegno di consolidare la propria «leadership» in questi ultimi due anni e il recente immane lavoro per la messa a punto di un gigantesco piano settennale hanno molto pesantemente influito su Nikita Kruscev...

E' altresì risaputo che egli soffre di fegato, un male che lo costringe a riguardarsi più di quanto vorrebbe nel mangiare e soprattutto nel bere...

Ma la non più intatta salute non servirà certo a suggerire al «premier» di lasciare ad altri, delegandole, alcune delle sue molteplici cariche di Governo.

Alla domanda di un giornalista: «Che accadrebbe se Kruscev si ammalasse?» una eminente personalità comunista ha risposto: «Nell'Unione Sovietica un uomo svolge la propria missione finché è umanamente possibile...»

Inutile fare osservare quanto importante sia la risposta sopra riportata. Basta considerare che nell'Unione Sovietica argomenti di questo genere sono considerati personali e confidenziali.

La vita privata dei «leaders» russi rimane spessissimo ignorata ai corrispondenti esteri a Mosca, ma a differenza di quanto accadeva all'epoca di Stalin...

Il «premier» rientrerà a Mosca in tempo per assistere alle celebrazioni del primo maggio, ma se ciò non accadesse allora ogni dubbio sulle sue condizioni di salute sarà legittimo.

a grande distanza subirono notevoli disturbi e interruzioni. Si ritiene che le perturbazioni siano state in correlazione con l'entrata della Terra in una grande nuvola di gas solari generata da un fenomeno di «brillamento» del Sole...

Le grandi variazioni del campo magnetico il forte assorbimento dei disturbi cosmici, i raggi X e la struttura generale dell'aurora, sono fatti coerenti con un bombardamento molto intenso della ionosfera da parte di elettroni d'alta energia.

Alle osservazioni e agli studi eseguiti sulle aurore — che sono le tracce luminose della penetrazione di particelle provenienti dal Sole nell'atmosfera — si attribuisce un'importanza fondamentale, in quanto si sono ottenuti molti nuovi elementi utili per una conoscenza più profonda sulla costituzione dell'alta atmosfera...

Si mettono in rilievo inoltre, la scoperta di una vasta regione dello spazio intorno alla Terra che presenta una radioattività pericolosa, e la delimitazione del campo magnetico terrestre mediante lo studio dei raggi cosmici.

L'Accademia americana delle scienze dichiara che mai, prima erano state effettuate ricerche tanto estese e accurate sull'attività del Sole (cui ha partecipato attivamente l'Italia, specie per opera dell'osservatorio astrofisico di Arcetri).

Il prof. Odishaw ha concluso affermando che molte importanti scoperte future avranno fondamento sugli elementi raccolti durante questa storica campagna scientifica mondiale.

A DIFESA DELLA STABILITA' DEI MERCATI

Nuove misure in Uganda contro il boicottaggio del commercio

Kampala 24.

Il Governo dell'Uganda ha esteso l'interdizione di riunioni pubbliche superiori alle 250 persone, a nuove regioni, affinché la campagna di boicottaggio del commercio organizzato dal Movimento Nazionale dell'Uganda non possa estendersi in tutto il paese.

Questa decisione copre i distretti di Busoga e di Mbale, situati nell'Uganda orientale.

Un portavoce del Governo ha dichiarato oggi che i leaders del Movimento, stavano portando la loro attenzione su queste regioni. Lo stesso portavoce ha aggiunto che c'era da attendersi che i metodi intimidatori sarebbero stati estesi in questi territori allo stesso modo di come era stato fatto nei distretti di Mengo e Maska, ove non erano state adottate delle misure preventive efficaci.

Questa campagna di boicottaggio diretta contro i commercianti indiani, è stata condotta al fine di impedire agli africani di fare degli acquisti nei negozi tenuti dagli indiani, e di rimando i commercianti di origine indiana hanno organizzato una campagna di controboicottaggio, rifiutandosi di fare acquisti presso i commercianti africani del mercato di Kampala.

Guinea sarà il terzo paese dell'Africa Occidentale che farà parte delle due Organizzazioni Internazionali.

Incontro Nehru-Dalai Lama

(Continuazione della 1ª Pag.)

che il Dalai Lama possa rientrare in Tibet quanto prima in pace ed assoluta libertà.

Secondo indiscrezioni trapelate da fonti degne di fede, si apprende che il Dalai Lama nel corso del suo colloquio con Nehru avrebbe espresso il desiderio di restare in India, ed avrebbe comunicato che solo a Lhasa 6000 tibetani sono stati incarcerati dalle forze popolari cinesi.

IN BREVE DAL MONDO

Cadenabbia.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri italiano Antonio Segni si è incontrato oggi a Griante di Cadenabbia con il Cancelliere Adenauer.

L'incontro fra i due statisti è stato cordialissimo.

Lagos.

La Missione commerciale Nigeriana attualmente in viaggio in Italia ha informato il proprio governo che degli uomini d'affari italiani hanno proposto l'installazione di industrie tessili, e per la produzione di articoli casalinghi in Nigeria.

Rabat.

Secondo informazioni provenienti dalla frontiera algerina un gruppo di manifestanti marocchini ha preso d'assalto la residenza del Caid di un piccolo villaggio locale, caricando il vegliardo di bastonate.

Rinforzi di truppe hanno ristabilito l'ordine, ma non sono stati resi noti i motivi dell'aggressione.

Roma.

Louis «Satchmo» Armstrong, è giunto questo pomeriggio all'aeroporto di Ciampino, proveniente da Atene assieme al suo complesso.

Il popolare «re» del jazz darà alcuni spettacoli nella capitale italiana.

Damasco.

Sono state confiscate a seguito della recente disposizione valutaria, dodicimila banconote recentemente colpite dalla disposizione di «fuori corso».

Ottomila di esse sono state confiscate ad un passeggero all'atto del suo imbarco e altre quattromila sono state trovate dalla polizia tributaria abbandonate sul pavimento della sala di attesa dell'aeroporto.

Quebeck.

Uno sportivo francese, Louis Lourmais ha percorso in 11 ore a nuoto i 260 Km. che separano Montreal dalla capitale provinciale. La temperatura dell'acqua del fiume San Lorenzo non superava 2°C.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA Stamp. del Governo - Mogadiscio

LO SPORT COPPA SAPONIFICIO VALLE

Mogadiscio-Polizia

DOMENICA ore 16 STADIO CONI

Non interessa soltanto i tifosi della Mogadiscio l'incontro che domani allo stadio C.O. N.I. vedrà di fronte i giallorossi ed i bianco-azzurri: si può dire anzi che tutto il mondo sportivo mogadisciano è sul chi vive per questo avvenimento che dirà la parola definitiva sulla Coppa Saponificio Valle. La squadra giallorossa si è particolarmente allenata nel corso di queste due settimane. Tutti i giocatori sono animati dal desiderio di cancellare la scialba prova di due domeniche fa e di tornare al successo. La retroguardia è abbastanza registrata, l'attacco, con Maremno in vena acquista incisività e potenza. Un grave Handicap, per la squadra di Dinnelli è rappresentato dalla indisponibilità di Scotti. La Polizia è una squadra forte e ben organizzata in ogni reparto. Atleticamente non sono i suoi uomini secondi a nessuno. Per questo la partita che la Mogadiscio si appresta a giocare domani al CONI, se non presa con le dovute precauzioni e con il massimo impegno, può riservare delle amare sorprese ai tifosi

giallo-rossi. Gli uomini della Polizia devono essere affrontati a fondo al massimo della condizione atletica, perché sarà necessario impegnare ogni energia e correre senza sosta dal principio alla fine. Sappiamo che la Polizia è in grado di farci, saprà fare altrettanto la Mogadiscio.

Ad ogni modo nessun pronostico per questa partita, per l'incontro dell'anno, che si risolverà in ogni caso e qualunque sia il risultato in una festa per lo sport in Somalia.

Rudi Spadaro



SI GRAZIE! CRAVEN 'A' FILTER TIP NELLA NUOVA SCATOLA FLIP-TOP Carreras Limited—Londra

الاشتراكات

لسنة صومالي ٦٠ - لسنة أشهر
صومالي ٣٢ - لثلاثة أشهر
صومالي ١٧ - لسنة للمكاتب
الصومية صومالي ٣٠ -
الثنى ٢٠ سنتا

بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

تليفونات قصر الحكومة

الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
الحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

٢٥ ابريل ١٩٥٩ الموافق ١٧ اشوال ١٣٧٨ هـ

فيما وراء قاريسا

يجدر بناء في عشية افتتاح الجمعية التشريعية الجديدة وتشكيل الحكومة التي ستولى شؤون البلاد لمدة خمس سنوات أن توجه نظرنا الى المسائل البالغة الاهمية كمثل السياسة الخارجية والسياسة الافريقية وماذا فعانا حتى الآن للمساهمة في سياسة قارتنا الافريقية بصورة فعالة وايجابية؟ وماهي الخطوات التي اتخذتها الحكومة بهذا الشأن؟ والجواب على هذه الاسئلة غير مجرد من اهمية كبرى. والغرض هو أن نترقب فيما قامت به الحكومة بخصوص السياسة الخارجية في انطاق المسوح لها من الخطوات الشهيدة ومن الاتصالات الاساسية التي تسمح لنا في المستقبل أن نقوم بسياسة تتفق وكرامة شعبنا ومقتضيات العالم الافريقي. ولا يسكن أن تكون هناك سياسة خارجية لاي بلد عربي الا في نطاق التعااضد والوحدة العربية. وفي الغرب يجب على كل بلد أن يركز بخصوص سياسته الخارجية على الحلف الاطلنطي. ويستتبع من ذلك انه لا يمكن لنا أن نقوم بسياسة خارجية دون أن نعتد على سياسة افريقية وتعااضد افريقي. وفي هذا العالم الذي توجد فيه الاتحادات الكبيرة الديموقراطية والتشيهة بالديموقراطية والاستبدادية لا يمكن لأحد أن يعيش منفردا ومنعزلا. ويجب على كل بلد أن يتبع الطريق الطبيعية للحصول على التعااضد الدولي. وللصومال مثل هذا الطريق القارة الافريقية ومن جراء ذلك يجب على الصوماليين أن ينظروا الى قلب القارة الافريقية فيما وراء قاريسا وهذا أمر معتد من الوجهة المعنوية ومفيد من الوجهة السياسية اذ لا يمكن لمصلحتنا الوطنية أن نجد مؤيدا من أية جهة أخرى للدفاع عن استقلالنا وأن نجد ادراكا وتعااضدا من أي نوع كان.

وأوفدت الحكومة بسبب ذلك ممثلين رسميين صوماليين الى جميع المؤتمرات التي انعقدت في القارة الافريقية مثل الاتحاد الفيدرالي الحر للعالم في اكرا

الافريقية. واستطاع الصومال أن ينظر الى ما وراء قاريسا ويمكح أن ينظر الى ما أبعد من ذلك في القرب العاجل.

وصول وزير استعلامات غانا

الى بون - ٢٢ ابريل
وصل السيد كوفي باكو وزير استعلامات حكومة غانا الى بون تلبية لدعوة من حكومه اتحاد المانيا الفدرالية. وكان المذكور برفقة سام موريس المحقق الصحفي لرئيس الوزراء ورئيس نقابة مستخدمي المستشفيات. وكان في استقبال الوزير باكو الدكتور رينارد رئيس مصلحة التجارة الخارجية لوزارة الاقتصاد الالمانى. وتلقى الوزير باكو اثناء محادثاته مع المسؤولين الالمانين أن يرى اكبر نشاط من طرف المؤسسات الصناعية الالمانية في تحقيق برنامج السنولت الخمس الذي أعدته حكومة غانا. ومن المقرر أن وفد غانا سيقوم برحلة استطلاعية في المانيا الغربية تستغرق عشرة أيام

زيارة شرشل للولايات المتحدة

لندن - ٢٣ ابريل
سيغادر سير وستن شرشل العاصمة البريطانية في الرابع من شهر مايو القادم في طريقه الى واشنطن حيث سينزل ضيفا على البيت الابيض لمدة ثلاثة أيام. ومن المقرر أن المذكور سينزل بعد

اللجنة لمساعدة الذين أصابهم القحط

القائمة الرابعة عشرة للتبرعات

- صومالي ١٠٠٠٠٠
- « ٢٥٠٠٠
- « ٣٠٠٠٠
- « ١٠٠٠٠٠٠
- « ٢٠٠٠٠
- « ٥٠٠٠٠
- « ١٥٠٠٠

المجموع صومالي ١٩٦٩٨٧٤٨

ذلك ضيفا رسميا على السفارة البريطانية في واشنطن لمدة ثلاثة أيام أخرى وسيعود الى لندن في العاشر من شهر مايو القادم.

الحركة في ميناء ومطار مقديشو

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية العدينية الى مقديشو راكب واحد. وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى هرجيسة وعدن ٧ ركاب.

اعلانات

قابلة للمعارضة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على سس القائمة لمدة ٣٠ يوما. ويتعلق هذا الاعلان بمرضة المقدمة من طرف الشركة الكهربائية الصناعية الايطالية - الصومالية لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شمال المدرسة الابتدائية بحى العرب بمقديشو لاقامة البناء عليها.

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاستيريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما.

ويتعلق هذا الاعلان بمرضة قدمها محمد شيخ جمال عبد الله لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع قاسيريني وميدان زفالى بمقديشو لاقامة البناء عليها.

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاستيريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما.

ويتعلق هذا الاعلان بمرضة قدمها السيد بشير على حاج لطلب قطعة من الارض الاميرية

الكائنة في شارع تالموني بمقديشو لاقامة البناء عليها. يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاستيريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة ملن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما.

ويتعلق هذا الاعلان بمرضة قدمتها السيدة حليلة مرسل علو لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع كياريني بمقديشو لاقامة البناء عليها.

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاستيريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما.

ويتعلق هذا الاعلان بمرضة قدمها السيد عبدالله محمد برخدلى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة على طول شارع شيكى بمقديشو لاقامة البناء عليها.

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاستيريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما.

ويتعلق هذا الاعلان بمرضة قدمها محمد شيخ جمال عبد الله لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع قاسيريني وميدان زفالى بمقديشو لاقامة البناء عليها.

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاستيريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما.

ويتعلق هذا الاعلان بمرضة قدمها السيد بشير على حاج لطلب قطعة من الارض الاميرية

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما.

التحرير بقلم مكتب الصحافة
طبعة الحكومة - مقديشو